

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
DELLE FINANZE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E ARTIGIANATO**

**Provvedimento dirigenziale 21 dicembre 2018, n. 7641.**

Approvazione, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Legge europea regionale 2015), della proroga sino al 13 dicembre 2020 della validità dell'autorizzazione unica rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5094/2015, all'Impresa "Verra Energie S.r.l." di SAINT-CHRISTOPHE per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Verraz in località Saint-Jacques e centrale di produzione in località Frachey nel Comune di AYAS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
RISPARMIO ENERGETICO, SVILUPPO FONTI  
RINNOVABILI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, la proroga sino al 13 dicembre 2020 della validità dell'autorizzazione unica rilasciata con provvedimento dirigenziale del 14 dicembre 2015, n. 5094, all'Impresa "Verra Energie S.r.l." di SAINT-CHRISTOPHE, Partita I.V.A. 11042410016, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Verraz e centrale di produzione in loc. Frachey nel Comune di AYAS;
2. di stabilire che:
  - a. sono fatte salve le prescrizioni formulate nel provvedimento dirigenziale n. 5094/2015;
  - b. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di AYAS, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale di Brusson e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi del capo VI, sezione II, della l.r. 19/2007;

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DES FINANCES, DES ACTIVITES PRODUCTIVES  
ET DE L'ARTISANAT**

**Acte du dirigeant n° 7641 du 21 décembre 2018,**

portant prorogation, jusqu'au 13 décembre 2020, de la validité de l'autorisation unique accordée, aux termes du premier alinéa de l'art. 51 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 (Loi européenne régionale 2015), à *Verra Energie srl* de SAINT-CHRISTOPHE par l'acte du dirigeant n° 5094 du 14 décembre 2015, en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du Verraz, à Saint-Jacques, pour alimenter la centrale de production située au Frachey, dans la commune d'AYAS.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
« ÉCONOMIES D'ÉNERGIE, DÉVELOPPEMENT  
DES SOURCES RENOUVELABLES  
ET MOBILITÉ DURABLE »

Omissis

décide

1. L'autorisation unique délivrée à *Verra Energie srl* de SAINT-CHRISTOPHE (n° d'immatriculation IVA 11042410016) par l'acte du dirigeant n° 5094 du 14 décembre 2015, aux termes du premier alinéa de l'art. 51 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015, en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du Verraz, à Saint-Jacques, pour alimenter la centrale de production située au Frachey, dans la commune d'AYAS, est prorogée jusqu'au 13 décembre 2020.
2. Il est établi ce qui suit :
  - a. Les prescriptions formulées dans l'acte du dirigeant n° 5094/2015 demeurent valables ;
  - b. Le présent acte est transmis à l'entreprise autorisée, à la Commune d'AYAS, aux structures régionales concernées, au poste forestier de Brusson et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la section II du chapitre VI de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007.

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude PESSION

Il Dirigente  
Massimo BROCCOLATO

**Provvedimento dirigenziale 21 dicembre 2018, n. 7681.**

**Concessione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, all'Impresa "Eco Dynamics S.r.l." di GABY e all'Impresa "Deval S.p.a." di AOSTA rispettivamente per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rû Arberioz e centrale di produzione in loc. Montbel nel Comune di AYMAVILLES e di parte della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione (Linea n. 813).**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
RISPARMIO ENERGETICO, SVILUPPO FONTI  
RINNOVABILI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Omissis

decide

1. di concedere all'Impresa "Eco Dynamics S.r.l." di GABY, Partita I.V.A. 01133490076, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rû Arberioz e centrale di produzione in loc. Montbel nel Comune di AYMAVILLES, e di parte della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione "Linea 813", che comprende una linea in cavo interrato, dalla centrale di produzione in loc. Montbel fino alla cabina di consegna in loc. Chabloz, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 12 luglio 2018;
2. di rilasciare alla Società "Deval S.p.a." di AOSTA, secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della restante porzione della linea elettrica di connessione di cui al punto 1., limitatamente al tratto compreso tra la sopra richiamata cabina di consegna e al palo esistente sulla linea denominata "Linea n. 251", in cavo interrato;
3. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
4. di stabilire che:

3. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,  
Jean Claude PESSION

Le dirigeant,  
Massimo BROCCOLATO

**Acte du dirigeant n° 7681 du 21 décembre 2018,**

**portant délivrance de l'autorisation unique visée à l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 à Eco Dynamics srl de GABY et à Deval SpA d'AOSTE en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du Rû Arberioz pour alimenter la centrale de production située au Montbel, dans la Commune d'AYMAVILLES, et d'un tronçon de la ligne électrique de raccordement de l'installation en cause au réseau de distribution (ligne n° 813).**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE « ÉCONOMIES  
D'ÉNERGIE, DÉVELOPPEMENT DES SOURCES  
REVOUVELABLES ET MOBILITÉ DURABLE »

Omissis

décide

1. L'autorisation unique visée à l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 est délivrée à Eco Dynamics srl de GABY (numéro d'immatriculation IVA 01133490076) en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du Rû Arberioz pour alimenter la centrale de production située au Montbel, dans la Commune d'AYMAVILLES, et d'un tronçon de la ligne électrique de raccordement de l'installation en cause au réseau de distribution (ligne n° 813) comprenant une ligne souterraine reliant ladite centrale au poste situé au Chabloz, sur la base du projet examiné par la Conférence de services qui s'est réunie le 12 juillet 2018.
2. Aux termes du point 7 du décret ministériel du 10 septembre 2010, Deval SpA d'AOSTE est autorisée à construire et à exploiter le tronçon restant de la ligne électrique souterraine visée au point 1 et reliant le poste susmentionné au poteau de la ligne n° 251.
3. La centrale hydroélectrique et les ouvrages qui y sont étroitement liés sont déclarés d'utilité publique, non différenciables et urgents au sens du premier alinéa de l'art. 12 du décret législatif n° 387 du 29 décembre 2003.
4. Il est établi ce qui suit :

- |   |   |
|---|---|
| <p>a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;</p> <p>b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 365/2016 (valutazione di impatto ambientale), n. 1514/2018 (deroga di cui all'art. 38 della l.r. 11/1998) e del decreto del Presidente della Regione n. 433/2017 (concessione di derivazione acqua);</p> <p>c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- relativamente all'impatto acustico dovranno essere adottate le seguenti azioni di mitigazione:<ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzo di portoni con potere fonoisolante maggiore di 45 dB (certificati dal fornitore)</li><li>• utilizzo di sistemi antivibranti per le strutture e i macchinari;</li><li>• utilizzo di botole isolate acusticamente;</li><li>• eventuale utilizzo di intonaco antiriverbero;</li></ul></li><li>- l'Impresa autorizzata dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;</li><li>- le operazioni di sbancamento per la realizzazione del nuovo impianto in località Chevril (tratto A), per lo scavo delle trincee e la posa della condotta tra Chevril e Montbel (tratti B-C), e per la posa del cavidotto di consegna tra la centralina di produzione e la cabina di consegna in località Chabloz (tratti D-E), dovranno essere eseguite sotto sorveglianza archeologica discontinua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti esterni all'amministrazione regionale, compresa l'eventuale realizzazione di documentazione (grafica, fotografica e schedografica) delle stratigrafie esposte, qualora ritenute di interesse;</li></ul> | <p>a. Les ouvrages doivent être réalisés conformément au projet examiné par la Conférence de services ;</p> <p>b. Les prescriptions fixées par les délibérations du Gouvernement régional n° 365 du 18 mars 2016, relative à l'évaluation de l'impact sur l'environnement, et n° 1514 du 30 novembre 2018, relative à la dérogation aux dispositions de l'art. 38 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, ainsi que par l'arrêté du président de la Région n° 433 du 23 juin 2017, relatif à l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux, doivent être respectées ;</p> <p>c. Les prescriptions formulées au cours de la procédure doivent être respectées et, par conséquent :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- pour ce qui est de l'impact acoustique, il y a lieu d'adopter les mesures de réduction indiquées ci-après :<ul style="list-style-type: none"><li>• utilisation de portes dont l'isolation acoustique est supérieure à 45 décibels, certifiés par le fournisseur ;</li><li>• mise en place de systèmes anti-vibrations pour les structures et les engins ;</li><li>• aménagement de trappes isolées acoustiquement ;</li><li>• utilisation éventuelle de crépi anti-réverbération ;</li></ul></li><li>- les entreprises autorisées doivent adopter toutes les précautions nécessaires afin de limiter les émissions diffuses de poussières, notamment lors des travaux de démolition ainsi que des opérations de déplacement, de déchargement et de stockage des matériaux, et humidifier constamment les pistes sur lesquelles circulent les véhicules, ainsi que les matériaux pulvérulents stockés, surtout lorsque les conditions climatiques sont sèches et venteuses ;</li><li>- les opérations de terrassement en vue de la réalisation de l'installation à Chevril (tronçon A), les fouilles et la pose de la canalisation entre Chevril et Le Montbel (tronçons B et C) ainsi que la pose de la canalisation entre la centrale de production et le poste situé au Chabloz (tronçons D et E) doivent avoir lieu sous surveillance archéologique discontinue, assurée par des archéologues professionnels qui ne doivent pas appartenir à l'Administration régionale et qui peuvent éventuellement former un dossier (pièces graphiques, photos et fiches) sur les couches stratigraphiques dégagées, si elles sont considérées intéressantes ;</li></ul> |
|---|---|

- prima delle operazioni di sbancamento, dovrà essere accantonato lo strato di terreno vegetale superficiale da riutilizzare al termine dei lavori onde consentire una più pronta ripresa del manto erboso;
  - dovrà essere posta la massima attenzione a non creare delle vie preferenziali di scorrimento delle acque superficiali al di fuori degli impluvi esistenti, garantendo inoltre il ripristino della conformazione morfologica preesistente del terreno attraversato;
  - dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il rotolamento di materiale a valle e ogni tipo di danno alla vegetazione circostante;
  - le aree occupate dal cantiere, così come le superfici interessate dal passaggio dei mezzi, dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile ed opportunamente segnalate e perimetrate;
  - dovrà inoltre essere garantito il passaggio lungo la rete escursionistica presente in zona assicurando la corretta informazione al pubblico e concordando con i tecnici del servizio sentieristica le modalità esecutive anche per quanto concerne l'aggiornamento del "geoportale" dei sentieri;
  - il varco in bosco per il passaggio delle tubazioni non potrà essere superiore ai 3 metri. Gli alberi (stimati in circa 35 esemplari) che dovranno essere tagliati, andranno messi a disposizione dei proprietari in luoghi facilmente raggiungibili con automezzi. Le ramaglie dovranno essere opportunamente sezionate in mucchi di ridotte dimensioni (inferiori ad 1 mc) e sistemate in maniera tale da non costituire ostacolo al deflusso delle acque superficiali oppure avviate a recupero per valorizzazione energetica;
  - al termine degli interventi, tutte le superfici interessate dai lavori dovranno essere opportunamente sistemate, livellate e, laddove possibile, inerbite con specie erbacee idonee al sito. Il progetto prevede inoltre il recupero ambientale del popolamento boschivo attraversato dalle opere. Si richiede in questo caso di utilizzare specie arboree locali, ispirandosi alla vegetazione circostante, ed in ogni caso consultando preventivamente la stazione forestale;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le dispo-
- la terre végétale doit être enlevée avant les opérations de terrassement et stockée pour être réutilisée à la fin des travaux, et ce, afin que l'herbe puisse repousser plus rapidement ;
  - la création de voies d'écoulement des eaux superficielles autres que les talwegs existants doit être soigneusement évitée et le rétablissement de la morphologie précédente du terrain concerné doit être garantie ;
  - toutes les précautions nécessaires doivent être adoptées pour éviter le glissement de matériaux vers l'aval et tout dommage à la végétation environnante ;
  - les aires de chantier et les zones concernées par le passage des engins doivent être réduites au minimum indispensable et opportunément signalées et délimitées ;
  - la circulation sur les sentiers de randonnée doit être garantie, tout comme une information correcte du public, et les modalités d'exécution, relatives, entre autres, à la mise à jour du géoportail des sentiers, doivent être établies de concert avec les techniciens de la structure « Forêts et sentiers » ;
  - la tranchée devant être aménagée dans le bois pour la pose des canalisations doit être large trois mètres au plus. Les quelque trente-cinq plantes qui doivent être coupées doivent être mises à la disposition des propriétaires à des endroits aisément accessibles par les engins. Les branchages doivent être sectionnés et amoncelés sur place, en des tas de moins d'un mètre cube, de manière à ce qu'ils n'entravent pas l'écoulement des eaux superficielles, ou bien être réutilisés dans le cadre de la valorisation énergétique ;
  - à l'issue des travaux, toutes les surfaces concernées doivent être opportunément réaménagées, nivelées et, lorsque cela est possible, enherbées avec des espèces herbacées adaptées au site. Le projet prévoit, par ailleurs, la récupération environnementale du bois traversé par les ouvrages. En cette occurrence, il y a lieu d'utiliser des espèces arboricoles autochtones et en harmonie avec le milieu environnant, le poste forestier territorialement compétent devant être contacté au préalable ;
- d. La présente autorisation est accordée sans préjudice des droits des tiers et est subordonnée au

sizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, le Imprese autorizzate assumono la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di AYMAVILLES da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;

- e. dal rilascio dell'autorizzazione, il termine per l'inizio dei lavori è di un anno mentre quello per l'ultimazione dei medesimi è di cinque anni; l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui al punto 1. ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 22 giugno 2047; decorsi tali termini l'autorizzazione perde efficacia;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; le Imprese autorizzate dovranno inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile;
- g. qualora l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di cui al punto 1. di comunicare contestualmente al Comune di AYMAVILLES, alla Stazione forestale di Aymavilles, alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

respect de toutes les dispositions en vigueur en matière de construction et d'urbanisme, de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que de production d'énergie électrique à partir de sources renouvelables ; les entreprises autorisées assument donc la pleine responsabilité pour ce qui est des droits des tiers ou des éventuels dommages causés par la réalisation des travaux, en déchargeant l'Administration régionale et la Commune d'AYMAVILLES de toute prétention de la part des tiers qui s'estimeraient lésés ;

- e. Les travaux doivent démarrer dans le délai d'un an à compter de la date du présent acte et s'achever dans les cinq ans qui suivent. Pour ce qui est de l'exploitation de l'installation visée au point 1, la présente autorisation expire en même temps que l'autorisation, par sous-concession, de dérivation des eaux, à savoir le 22 juin 2047 ; après l'expiration dudit délai, ladite autorisation n'est plus valable ;
- f. Au cas où la durée de la présente autorisation dépasserait celle des autres autorisations prévues dans le cadre de la procédure, le titulaire doit demander le renouvellement de celles-ci dans les délais prévus par les dispositions y afférentes. Les entreprises autorisées sont tenues, par ailleurs, de transmettre copie de la documentation attestant le renouvellement desdites autorisations à la structure « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable » ;
- g. Au cas où l'entreprise autorisée visée au point 1 souhaiterait apporter des modifications à l'installation, même en cours de chantier, elle est tenue de présenter une demande ad hoc au sens du troisième alinéa de l'art. 5 du décret législatif n° 28 du 3 mars 2011 ;
- h. Aux fins du renouvellement de l'autorisation d'exploiter l'installation, l'entreprise autorisée visée au point 1 est tenue de présenter une demande à la structure « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable », et ce, six mois au moins avant la date d'expiration de l'autorisation en cause ;
- i. L'entreprise autorisée visée au point 1 est tenue de communiquer les dates de début et d'achèvement des travaux à la Commune d'AYMAVILLES, au poste forestier d'Aymavilles, aux structures « Gestion du domaine hydrique » et « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air » ainsi que, pour information, à la structure « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable » ;



- |  |   |
|--|---|
| <p>j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di AYMAVILLES, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 1.950,00 euro;</p> <p>k. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Aymavilles;</p> <p>l. l'Impresa autorizzata dovrà presentare apposita richiesta per il rilascio del benestare disciplinante l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con le superfici demaniali, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori; alla richiesta dovranno essere forniti i particolari costruttivi degli interventi previsti sull'opera di presa per la misurazione del DMV e dell'attraversamento in sub alveo della linea elettrica di connessione;</p> <p>m. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di AYMAVILLES ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);</p> <p>n. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà comunicare alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile le specifiche tecniche definitive delle turbine, dei generatori e dei trasformatori installati;</p> <p>o. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà comunicare alla Struttura gestione demanio idrico e alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile la data di primo parallelo con la rete elettrica;</p> <p>p. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta</p> | <p>j. Aux termes du premier alinéa de l'art. 53 de la LR n° 13/2015, lors de l'ouverture du chantier, l'entreprise autorisée visée au point 1 se doit de constituer un cautionnement en faveur de la Commune d'AYMAVILLES à titre de garantie de l'exécution des travaux de réinsertion ou de récupération environnementale, le montant de ladite garantie étant établi sur la base du plan de désaffectation et se chiffrant à 1 950 euros ;</p> <p>k. Avant le début des travaux, l'entreprise autorisée visée au point 1 est tenue de remettre une copie du projet autorisé, sur support papier, au poste forestier d'Aymavilles ;</p> <p>l. Quinze jours au moins avant de commencer effectivement les travaux, les entreprises autorisées doivent demander l'autorisation y afférente, réglant les modalités d'exécution des travaux sur les surfaces appartenant au domaine hydrique ; dans ladite demande, il y a lieu de préciser les détails de construction des travaux concernant l'ouvrage de prise pour le relevé du débit minimum biologique (<i>DMV</i>) et du passage souterrain de la ligne électrique de raccordement ;</p> <p>m. Avant de réaliser les ouvrages de structure, l'entreprise autorisée visée au point 1 doit présenter à la Commune d'AYMAVILLES la déclaration prévue par la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique) ;</p> <p>n. Avant la fin des travaux, l'entreprise autorisée visée au point 1 doit communiquer à la structure « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable » les caractéristiques techniques définitives des turbines, des générateurs et des transformateurs qu'elle a installés ;</p> <p>o. Avant la fin des travaux, l'entreprise autorisée visée au point 1 doit communiquer aux structures « Gestion du domaine hydrique » et « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable » la date du premier raccordement de la ligne électrique au réseau ;</p> <p>p. Avant la fin des travaux, l'entreprise autorisée visée au point 1 doit transmettre aux structures « Gestion du domaine hydrique », « Patrimoine paysager et architectural », « Évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air » et « Économies d'énergie, développement des sources renouvelables et mobilité durable » la documentation photographique relative à la remise en état définitive des sites et les pièces requises</p> |
|--|---|

dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi (“Dossier fotografico dell’intervento” e “fotografie delle targhe dei motori primi e degli alternatori”);

- q. l’Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà provvedere all’accatastamento dei manufatti edilizi;
- r. entro sessanta giorni dall’ultimazione dei lavori l’Impresa autorizzata di cui al punto 1., ai sensi degli artt. 63 bis e 63 ter della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d’Aosta), dovrà presentare al Comune di AYMAVILLES, per i manufatti assoggettati, una segnalazione certificata di agibilità corredata della documentazione prescritta;
- s. alla dismissione dell’impianto è fatto obbligo l’Impresa autorizzata di cui al punto 1. di realizzare le opere di recupero ambientale previste nel progetto esaminato nella riunione della Conferenza di servizi del 12 luglio 2018;
- t. il presente provvedimento è trasmesso alle Imprese autorizzate, al Comune di AYMAVILLES, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Aymavilles e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
5. di dare atto che:
- a. per l’applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le Imprese autorizzate trasmetteranno al Comune di AYMAVILLES la documentazione e le comunicazioni prescritte;
- b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell’ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l’Impresa autorizzata di cui al punto 1. dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all’impianto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L’estensore  
Jean Claude PESSION

Il Dirigente  
Massimo BROCCOLATO

par *Gestore Servizi Energetici* aux fins de l’octroi des aides (« *Dossier fotografico dell’intervento* » et « *Fotografie delle targhe dei motori primi e degli alternatori* ») ;

- q. L’entreprise autorisée visée au point 1 est tenue d’inscrire au cadastre les ouvrages et bâtiments en cause ;
- r. Dans les soixante jours qui suivent la fin des travaux, l’entreprise autorisée visée au point 1 doit présenter à la Commune d’AYMAVILLES, au sens des art. 63 bis et 63 ter de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d’urbanisme et de planification territoriale en Vallée d’Aoste), l’auto-déclaration d’habitabilité relative aux ouvrages qui tombent sous le coup des dispositions desdits articles, assortie de la documentation requise ;
- s. Une fois l’installation désaffectée, l’entreprise autorisée visée au point 1 doit réaliser les travaux de récupération environnementale prévus par le projet examiné par la Conférence de services qui s’est réunie le 12 juillet 2018 ;
- t. Le présent acte est transmis aux entreprises autorisées, à la Commune d’AYMAVILLES, aux structures régionales concernées, au poste forestier d’Aymavilles et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007.
5. Il est pris acte de ce qui suit :
- a. Aux fins de l’application des dispositions en matière de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail, les entreprises autorisées doivent transmettre la documentation et les communications requises à la Commune d’AYMAVILLES ;
- b. Les contrôles sur le respect des prescriptions normatives lors de la réalisation des travaux et sur le fonctionnement correct des installations sont du ressort des différents acteurs institutionnels concernés, qui les effectuent dans le cadre de leurs compétences respectives. À cette fin, l’entreprise autorisée visée au point 1 doit permettre à ces derniers d’accéder librement à l’installation.
6. Le présent acte n’entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
7. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,  
Jean Claude PESSION

Le dirigeant,  
Massimo BROCCOLATO

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 21 dicembre 2018, n. 1651.**

**Revoca – con decorrenza 1° gennaio 2019 – dell’auto-  
rizzazione al Comune di AOSTA all’esercizio di attività  
socio-educativa nella struttura, sita nel Comune mede-  
simo, adibita a spazio gioco (ex guardarie), per 12 posti, e  
a centro per bambini e famiglie (ex spazio gioco), per 6  
posti, rilasciata con deliberazione della Giunta regiona-  
le n. 2337 del 3 settembre 2010.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di revocare – con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e ai sensi della DGR 1108/2016 – la DGR 2337/2010, concernente l’autorizzazione al Comune di AOSTA all’esercizio di un’attività socio-educativa nella struttura sita nel medesimo Comune, denominata “Ape Luna”, adibita a spazio gioco (ex guardarie), per 12 posti, e a centro per bambini e famiglie (ex spazio gioco), per 6 posti;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio della Regione;
3. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di stabilire che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari provveda a comunicare l’adozione della presente deliberazione, al Comune di AOSTA, al Nucleo Anti Sostituzioni e Sanità di AOSTA, nonché alla Struttura misure per la famiglia, dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, e alla S.C. di Igiene e sanità pubblica, dell’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta.

**DÉLIBÉRATIONS  
DU GOUVERNEMENT  
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 1651 du 21 décembre 2018,**

**retirant, à compter du 1<sup>er</sup> janvier 2019, l’autorisation  
délivrée à la Commune d’AOSTE par la délibération du  
Gouvernement régional n° 2337 du 3 septembre 2010  
à l’effet d’exercer une activité socio-éducative dans la  
structure qui accueille un espace de jeux pour douze en-  
fants (ancienne garderie) et un centre pour six enfants  
et leurs familles (ancien espace de jeux) sur le territoire  
de ladite Commune.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L’autorisation délivrée à la Commune d’AOSTE par la délibération du Gouvernement régional n° 2337 du 3 septembre 2010 à l’effet d’exercer une activité socio-éducative dans la structure dénommée « *Ape Luna* » qui accueille un espace de jeux pour douze enfants (ancienne garderie) et un centre pour six enfants et leurs familles (ancien espace de jeux) sur le territoire de ladite Commune, est retirée, à compter du 1<sup>er</sup> janvier 2019, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1108 du 19 août 2016.
2. La présente délibération n’entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
3. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.
4. La structure « Financement du service sanitaire, investissements et qualité dans les services socio-sanitaires » de l’Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargée d’informer de l’adoption de la présente délibération la Commune d’AOSTE, le service de la répression des fraudes et de la santé d’AOSTE, la structure « Mesures pour la famille » dudit assessorat, ainsi que la structure complexe « Hygiène et santé publique » de l’Agence USL de la Vallée d’Aoste.



## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO DELL'AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

**Elenco degli esiti di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, adottati nel periodo luglio - dicembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/09. Comunicato.**

Il Servizio valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria dell'Assessorato Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, comunica l'elenco degli esiti delle verifiche di assoggettabilità a procedura di VIA istruite, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2009 (Concernente la disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale), nel periodo luglio - dicembre 2018.

Elenco degli esiti di verifica di assoggettabilità a procedura di via, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/09 rilasciati nel periodo luglio 2018 – dicembre 2018.

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DE L'ENVIRONNEMENT, DES RESSOURCES NATURELLES ET DU CORPS FORESTIER

**Résultats des vérifications de l'applicabilité de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement (ÉIE) effectuées au titre de la période juillet – décembre 2018, au sens de l'art. 17 de la LR n° 12/2009. Avis.**

Le Service de l'évaluation environnementale et protection de la qualité de l'air de l'Assessorat de l'Environnement, des Ressources naturelles et du Corps forestier, communique les résultats des vérifications de l'applicabilité de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement (ÉIE) effectuées au titre de la période juillet – décembre 2018, au sens de l'art. 17 de la LR n° 12/2009 relatif à l'évaluation de l'impact sur l'environnement.

Résultats des vérifications de l'applicabilité de la procédure d'ÉIE requises au titre de la période Juillet – décembre 2018, au sens de l'art. 17 de la L.R. n° 12/2009.

<i>Progetto Comune - Tipo di intervento - Località</i>	<i>P.D.</i>	<i>Esito</i>
Nus. Attività di raccolta di rifiuti inerti mediante installazione di un container presso il centro di conferimento rifiuti sito presso lo svincolo autostradale.	4410 – 13/08/2018	NO VIA
Courmayeur. Realizzazione di un nuovo pozzo di emungimento per acqua minerale Mont Blanc, per la messa in sicurezza della risorsa in loc. Peuterey.	5077 – 24/09/2018	NO VIA
La Salle. Varianti all'autorizzazione relativa al sito destinato all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Le Champ.	5898 – 26/10/2018	NO VIA
Brissogne. Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dallo scarico della centrale Fontane nere.	5931 – 30/10/2018	SI VIA
Pré-Saint-Didier. Interventi previsti dal PUD relativo alla zona C7, in loc. Palleusieux.	7132 – 11/12/2018	SI VIA
Valtournenche. Interventi previsti dal PUD inerente alla zona Cd8 in loc. Cervinia.	7289 – 12/12/2018	SI VIA

**ATTI  
EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di ALLEIN. Statuto.**

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.  
28 in data 18 dicembre 2018**

INDICE

TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Fonti  
Art. 2 Principi fondamentali  
Art. 3 Finalità  
Art. 4 Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna  
  
Art. 5 Nomine e principio della pari opportunità  
  
Art. 6 Programmazione e cooperazione  
Art. 7 Territorio  
Art. 8 Sede  
Art. 9 Stemma, gonfalone, fascia e bandiere  
Art. 10 Lingua francese e patois  
Art. 11 Toponomastica

TITOLO II  
ORGANI DI GOVERNO

CAPO I  
ORGANI

- Art. 12 Organi

CAPO II  
CONSIGLIO

- Art. 13 Consiglio comunale  
Art. 14 Competenze  
Art. 15 Adunanze e convocazioni  
Art. 16 Funzionamento  
Art. 17 Consiglieri  
Art. 18 Diritti e doveri  
Art. 19 Gruppi consiliari  
Art. 20 Commissioni consiliari

CAPO III  
GIUNTA

- Art. 21 Giunta comunale  
Art. 22 Competenze  
Art. 23 Funzionamento

**ACTES  
ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Commune d'ALLEIN. Statuts.**

**Approuvés par la délibération du Conseil communal n°  
28 du 18 décembre 2018**

TABLE DES MATIÈRES

TITRE PREMIER  
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

- Art. 1<sup>er</sup> Sources  
Art. 2 Principes fondamentaux  
Art. 3 Buts  
Art. 4 Actions positives pour l'application du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes  
  
Art. 5 Respect du principe de l'égalité des chances lors des nominations  
  
Art. 6 Planification et coopération  
Art. 7 Territoire  
Art. 8 Siège  
Art. 9 Armoiries, gonfalon, écharpe et drapeaux  
Art. 10 Langue française et patois  
Art. 11 Toponymie

TITRE II  
ORGANES DE LA COMMUNE

CHAPITRE PREMIER  
ORGANES

- Art. 12 Organes de la Commune

CHAPITRE II  
CONSEIL COMMUNAL

- Art. 13 Conseil communal  
Art. 14 Compétences du Conseil  
Art. 15 Séances et convocations du Conseil  
Art. 16 Fonctionnement du Conseil  
Art. 17 Conseillers  
Art. 18 Droits et obligations des conseillers  
Art. 19 Groupes du Conseil  
Art. 20 Commissions du Conseil

CHAPITRE III  
JUNTE COMMUNALE

- Art. 21 Junte communale  
Art. 22 Compétences de la Junte  
Art. 23 Fonctionnement de la Junte

CAPO IV  
SINDACO

- Art. 24 Sindaco
- Art. 25 Competenze amministrative
- Art. 26 Competenze di vigilanza
- Art. 27 Ordinanze
- Art. 28 Vicesindaco
- Art. 29 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco
- Art. 30 Delegati del Sindaco

TITOLO III  
UFFICI DEL COMUNE

- Art. 31 Segretario dell'ente locale
- Art. 32 Competenze gestionali del Segretario e dei responsabili di servizi
- Art. 33 Competenze consultive
  
- Art. 34 Competenze di sovrintendenza, gestione e coordinamento
- Art. 35 Competenze di legalità e garanzia
  
- Art. 36 Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 37 Struttura degli uffici
- Art. 38 Personale
- Art. 39 Albo pretorio

TITOLO IV  
SERVIZI

- Art. 40 Forme di gestione

TITOLO V  
ORDINAMENTO FINANZIARIO - CONTABILE

- Art. 41 Principi

TITOLO VI  
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE  
E FORME ASSOCIATIVE

- Art. 42 Cooperazione
- Art. 43 Unité des Communes valdôtaines

TITOLO VII  
PARTECIPAZIONE POPOLARE

- Art. 44 Partecipazione popolare
- Art. 45 Assemblee consultive
- Art. 46 Interventi nei procedimenti
- Art. 47 Istanze
- Art. 48 Petizioni
- Art. 49 Proposte
- Art. 50 Associazioni
- Art. 51 Partecipazione a commissioni

CHAPITRE IV  
SYNDIC

- Art. 24 Syndic
- Art. 25 Compétences administratives du syndic
- Art. 26 Compétences du syndic en matière de contrôle
- Art. 27 Ordonnances du syndic
- Art. 28 Vice-syndic
- Art. 29 Démission, empêchement, destitution, démission d'office ou suspension du syndic
- Art. 30 Délégués du syndic

TITRE III  
BUREAUX DE LA COMMUNE

- Art. 31 Secrétaire communal
- Art. 32 Fonctions du secrétaire communal et des responsables des services en matière de gestion
- Art. 33 Fonctions du secrétaire communal et des responsables des services en matière de consultation
- Art. 34 Fonctions du secrétaire communal en matière de supervision, de gestion et de coordination
- Art. 35 Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie
- Art. 36 Organisation des bureaux et du personnel
- Art. 37 Structure des bureaux
- Art. 38 Personnel
- Art. 39 Tableau d'affichage

TITRE IV  
SERVICES

- Art. 40 Modes de gestion

TITRE V  
ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

- Art. 41 Principes

TITRE VI  
ORGANISATION TERRITORIALE  
ET FORMES ASSOCIATIVES

- Art. 42 Coopération
- Art. 43 Unité des Communes valdôtaines

TITRE VII  
PARTICIPATION POPULAIRE

- Art. 44 Participation populaire
- Art. 45 Assemblées générales
- Art. 46 Intervention dans les procédures administratives
- Art. 47 Requêtes
- Art. 48 Pétitions
- Art. 49 Propositions
- Art. 50 Associations
- Art. 51 Participation aux commissions

Art. 52 Referendum  
Art. 53 Effetti dei referendum propositivi e consultivi

Art. 54 Accesso  
Art. 55 Informazione

TITOLO VIII  
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 56 Statuto e sue modifiche  
Art. 57 Regolamenti

TITOLO IX  
DIFENSORE CIVICO

Art. 58 Difensore civico

TITOLO X  
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 59 Norme transitorie  
Art. 60 Norme finali

Allegato A  
Allegato B

TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1  
*Fonti*

1. Il presente statuto è adottato in conformità alla l.r. 7 dicembre 1998 n. 54 e s.m.i., applicativa degli artt. 5, 116, 128 e 129 della Costituzione, delle leggi costituzionali 26 febbraio 1948 n. 4 e 23 settembre 1993 n. 2.

Art. 2  
*Principi fondamentali*

1. Il Comune di ALLEIN è l'ente locale, autonomo e democratico, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della Costituzione, delle leggi dello Stato e di quelle regionali.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con gli organi, gli istituti ed i poteri di cui al presente statuto.
3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi, dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dai propri regolamenti.

Art. 52 Référendums  
Art. 53 Conséquences des référendums de proposition et de consultation  
Art. 54 Droit d'accès  
Art. 55 Information

TITRE VIII  
FONCTION NORMATIVE

Art. 56 Statuts et modifications y afférentes  
Art. 57 Règlements

TITRE IX  
MÉDIATEUR

Art. 58 Médiateur

TITRE X  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 59 Dispositions transitoires  
Art. 60 Dispositions finales

Annexe A  
Annexe B

TITRE PREMIER  
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Art. 1<sup>er</sup>  
*Sources*

1. Les présents statuts sont adoptés conformément à la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, promulguée en vertu des art. 5, 116, 128 et 129 de la Constitution et des lois constitutionnelles n° 4 du 26 février 1948 et n° 2 du 23 septembre 1993.

Art. 2  
*Principes fondamentaux*

1. La Commune d'ALLEIN, qui est une collectivité locale autonome et démocratique, représente la communauté locale, en défend les intérêts et en encourage le développement suivant les principes constitutionnels et conformément à la législation nationale et régionale.
2. L'auto-gouvernement de ladite communauté est assuré par les organes visés aux présents statuts, selon les dispositions et les principes de ceux-ci.
3. La Commune jouit d'une autonomie statutaire, normative, organisationnelle, financière et administrative ainsi que du pouvoir d'imposition dans les limites fixées par les lois, par ses règlements et par les dispositions en matière de finances publiques.

4. Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario rispetto a quello comunale.
  5. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie, esercita le funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalla Regione, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi statali e regionali, e provvede, secondo le sue competenze, alla loro specificazione ed attuazione, nel rispetto dei principi di cui al comma 4.
  6. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguate alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.
  7. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, l'Unité des Communes valdôtaines, il Comune di Aosta e gli altri Comuni.
  8. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale e regionale possono essere trasferite o delegate al Comune dalla legge statale o regionale, che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.
  9. Le funzioni trasferite o delegate dalla Regione sono esercitate in conformità ai principi del presente statuto, con osservanza degli obblighi finanziari ed organizzativi nonché delle modalità di esercizio stabilite con legge regionale.
  10. Il Comune dispone, sia mediante risorse proprie sia attraverso trasferimenti regionali e statali, dei mezzi economici necessari per l'adempimento delle funzioni ad esso riconosciute o delegate dalle leggi regionali o nazionali.
4. Dans le cadre de l'exercice de son autonomie et de ses compétences, ainsi que de la fourniture des services communaux, la Commune s'inspire des principes du respect des droits des citoyens, de leur participation à la gestion de la chose publique, de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'administration, ainsi que de la subsidiarité des différents niveaux de gouvernement (Union européenne, État, Région et Commune).
  5. La Commune exerce les compétences administratives qui lui sont propres ainsi que les compétences qui lui sont attribuées par l'État et par la Région, participe à la détermination des objectifs des plans et des programmes nationaux et régionaux et s'emploie à préciser et à réaliser lesdits objectifs, dans les limites de ses compétences et conformément aux principes visés au quatrième alinéa.
  6. Toutes les compétences administratives ayant trait à la population et au territoire communal sont du ressort de la Commune et sont exercées dans des secteurs cohérents qui tiennent compte des conditions et des exigences locales, ainsi que du développement de la communauté, et concernent notamment les services sociaux, l'aménagement et l'utilisation du territoire et l'essor économique, sans préjudice des compétences que la législation nationale ou régionale accorde expressément à d'autres acteurs.
  7. En vue d'assurer au mieux l'exercice de ses compétences, la Commune pratique des formes de décentralisation et de coopération avec la Région, avec le Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, avec l'Unité des Communes valdôtaines dont elle fait partie, avec la Commune d'Aoste et avec les autres Communes.
  8. D'autres compétences administratives, relatives à des services du ressort de l'État ou de la Région, peuvent être transférées ou déléguées à la Commune par les lois nationales ou régionales qui régissent les rapports financiers y afférents et assurent les ressources nécessaires.
  9. La Commune exerce les compétences qui lui sont transférées ou déléguées par la Région conformément aux principes énoncés aux présents statuts et dans le respect des obligations financières et organisationnelles ainsi que des modalités d'exercice fixées par la loi régionale.
  10. Aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont attribuées ou déléguées par des lois régionales ou nationales, la Commune dispose de ressources propres et de ressources transférées par la Région et par l'État.



11. Il Comune, nell'ambito dei principi summenzionati, può definire le proprie strutture amministrative per lo svolgimento delle funzioni relative ai propri interessi ed al proprio sviluppo.
12. I rapporti tra il Comune e gli altri Comuni, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, l'Unité des Communes valdôtaines e la Regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.

Art. 3  
*Finalità*

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, su base federalista e autonomistica, ispirandosi ai principi, valori ed obiettivi della Costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.
2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promovendo la piena partecipazione popolare e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.
3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale dei suoi interessi.
4. Il Comune persegue con la propria azione i seguenti fini:
  - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;
  - b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo nonché di altre forme di partenariato economico tra pubblico e privato, riguardo a settori ritenuti strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale quali lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;
  - c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
  - d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio

11. Dans le cadre des principes susmentionnés, la Commune peut créer les structures administratives nécessaires aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont dévolues pour assurer la sauvegarde de ses intérêts et favoriser son essor.
12. Les rapports avec la Région, avec le Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, avec l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie et avec les autres Communes reposent sur les principes de l'égalité institutionnelle et de la coopération.

Art. 3  
*Buts*

1. Dans le cadre de son autonomie et dans le respect des principes fédéralistes, la Commune encourage le développement et le progrès civil, social et économique de sa communauté, en s'inspirant des principes, des valeurs et des objectifs de la Constitution, des lois de l'État et de la Région, ainsi que des traditions locales.
2. La Commune instaure des rapports de collaboration et de coopération avec toutes les personnes publiques et privées, en associant les citoyens et les acteurs sociaux et économiques ainsi que les organisations syndicales à l'administration de la communauté.
3. La Commune exerce ses compétences dans le cadre de son territoire.
4. La Commune poursuit les objectifs suivants :
  - a) Surmonter les déséquilibres économiques, sociaux et territoriaux existant sur son territoire, garantir le plein épanouissement de la personne humaine, à la lumière des principes de l'égalité et de la dignité sociale des citoyens ;
  - b) Promouvoir la fonction sociale de l'initiative économique publique et privée en favorisant l'essor des associations économiques et des coopératives, ainsi que d'autres formes de partenariat public/privé, et ce, dans des secteurs jugés stratégiques pour l'aménagement durable du territoire, tels que le développement des sources d'énergie renouvelable ;
  - c) Soutenir la réalisation d'un système global et intégré de sécurité sociale et de protection de la personne, en accord avec les associations de bénévoles ;
  - d) Sauvegarder et développer les ressources naturelles, environnementales, historiques et cultu-

territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;

- e) la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime;
  - f) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;
  - g) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i Comuni vicini e con la Regione;
  - h) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli enti locali, della Regione e dello Stato;
  - i) la promozione dello sviluppo e dell'esercizio delle attività turistiche, sportive ed artigianali anche attraverso la creazione di appositi servizi ed impianti, con particolare riferimento alle forme tradizionali, autentica espressione della comunità locale, e il coinvolgimento, ove possibile, delle società e delle associazioni sportive alla programmazione ed alla gestione di tali attività;
  - j) la garanzia di un'amministrazione digitale efficiente, efficace, trasparente e imparziale che operi secondo i criteri della semplificazione digitale.
5. Il Comune partecipa alle associazioni nazionali, regionali ed internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la valorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali ed autonomi.

#### Art. 4

##### *Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna*

- 1 Il Comune garantisce e promuove l'uguaglianza tra generi, al fine di una piena realizzazione e un'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica di ciascuno di essi nell'amministrazione.
- 2 Il Comune si impegna a:
  - a) diffondere la legislazione in materia di pari opportunità e promuovere azioni conformi al Codice delle pari opportunità;

relles de son territoire pour garantir à la communauté locale une meilleure qualité de la vie ;

- e) Assurer la sauvegarde et l'utilisation rationnelle des terrains consortiaux, des domaines collectifs et des biens soumis aux droits d'usage, dans l'intérêt et avec l'accord des intéressés ;
  - f) Protéger l'environnement et valoriser le territoire en tant qu'éléments fondamentaux de l'activité administrative ;
  - g) Valoriser et réhabiliter les traditions et les coutumes locales, en collaboration avec les Communes limitrophes et avec la Région ;
  - h) Assurer la pleine application du principe de la participation directe des citoyens aux choix politiques et administratifs des collectivités locales, de la Région et de l'État ;
  - i) Encourager l'organisation et le développement d'activités à caractère touristique, sportif et artisanal, en créant, entre autres, des services et des installations ad hoc, en accordant une attention particulière aux traditions, qui sont une expression authentique de la communauté locale, et en associant, lorsque cela est possible, les sociétés et les associations sportives à la programmation et à la gestion desdites activités ;
  - j) Assurer une administration numérique efficiente, efficace, transparente et impartiale, qui remplit ses fonctions selon les principes de la simplification numérique.
5. Dans le cadre de l'intégration européenne et extra-européenne, la Commune participe aux associations régionales, nationales et internationales des collectivités locales, et ce, aux fins de la valorisation du rôle essentiel des pouvoirs locaux et autonomes.

#### Art. 4

##### *Actions positives pour l'application du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes*

1. Aux fins du plein épanouissement des femmes et des hommes et de leur participation à la vie de la Commune au niveau culturel, social, professionnel et politique, la Commune encourage et garantit l'égalité entre les genres.
2. La Commune s'engage :
  - a) À faire connaître la législation en matière d'égalité des chances et à encourager les actions conformes aux dispositions du décret législatif n° 198 du 11 avril 2006 portant code de l'égalité des chances ;

- b) prevedere misure di sostegno intese a rendere tra loro compatibili le responsabilità familiari e professionali, anche attraverso nuove forme di organizzazione del lavoro e dei servizi sociali;
- c) garantire, per quanto possibile, la presenza di entrambi i generi negli organi collegiali non elettivi.

Art. 5

*Nomine e principio della pari opportunità*

- 1 Nei casi in cui gli organi comunali debbano nominare o designare più rappresentanti in enti, aziende e istituzioni, fra i nominati è assicurata, ove possibile, la presenza di uomini e donne.
- 2 Nel nominare i responsabili degli uffici e dei servizi nonché nell'attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, è assicurata, ove possibile, una presenza di uomini e donne, motivando le scelte operate con specifico riferimento al principio di pari opportunità.
- 3 Nella Giunta la presenza di entrambi i generi è assicurata ai sensi dell'art. 22, comma 1bis, della legge regionale n. 54/1998.

Art. 6

*Programmazione e cooperazione*

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra gli analoghi strumenti degli altri Comuni, della Regione, dello Stato, dell'Unione europea e della Carta europea dell'autonomia locale ratificata con legge 30 dicembre 1989 n. 439.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
3. I rapporti con altri Comuni, con il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, con le Unité des Communes valdôtaines e con la Regione sono informati ai principi di sussidiarietà, cooperazione e complementarietà tra le diverse sfere di autonomia nonché alla massima economicità, efficienza ed efficacia, per raggiungere la maggiore utilità sociale delle proprie funzioni e dei servizi di competenza, in funzione delle esigenze e dello sviluppo della comunità locale rappresentata dal Comune.

- b) À prévoir des aides permettant aux citoyens de concilier les responsabilités familiales et professionnelles au moyen, entre autres, de nouvelles formes d'organisation du travail et des services sociaux ;
- c) À garantir, chaque fois que cela est possible, la présence des deux genres dans les organes collégiaux de la Commune autres que les organes élus.

Art. 5

*Respect du principe de l'égalité des chances lors des nominations*

1. Lorsque les organes communaux doivent nommer ou désigner des représentants au sein d'un organisme, d'une agence ou d'un établissement, la présence des deux genres doit être assurée, chaque fois que cela est possible.
2. Lors de la nomination des responsables des bureaux et des services, ainsi que lors de l'attribution et de la définition des mandats de direction et de collaboration externe, la présence des deux genres doit être assurée et les choix y afférents, opérés dans le respect du principe de l'égalité des chances, doivent être motivés.
3. Aux termes du premier alinéa bis de l'art. 22 de la LR n° 54/1998, les deux genres doivent être représentés au sein de la Junte.

Art. 6

*Planification et coopération*

1. La Commune poursuit ses objectifs suivant la méthode et avec les outils de la planification, en collaboration avec les autres Communes, avec la Région, avec l'État et avec l'Union européenne et conformément à la Charte européenne de l'autonomie locale, ratifiée par la loi n° 439 du 30 décembre 1989.
2. La Commune prend part à la détermination des objectifs énoncés dans les programmes de la Région et de l'État en faisant appel aux organismes sociaux et économiques, ainsi qu'aux organisations syndicales et culturelles œuvrant sur son territoire.
3. Les rapports avec la Région s'inspirent des principes de la subsidiarité et les rapports avec celle-ci, avec les autres Communes, avec le Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste et avec les Unités des Communes valdôtaines des principes de la coopération et de la complémentarité entre les différents échelons d'autonomie et visent à l'obtention du plus haut degré d'économicité, d'efficience et d'efficacité, et ce, afin d'optimiser l'utilité sociale des missions et des services du ressort de la Commune, en fonction des exigences et en vue du développement de la communauté locale.

4. Il Comune promuove rapporti di collaborazione, cooperazione e scambio con le comunità locali di altre nazioni, anche mediante forme di gemellaggio, nel rispetto degli accordi internazionali e delle deliberazioni regionali, attinenti ad esigenze di carattere unitario e volti ad assicurare il coordinamento delle attività svolte con quelle dello Stato, delle altre Regioni, dell'Unione europea, delle organizzazioni transnazionali e delle comunità di altre nazioni.
5. Agli effetti della legge regionale n. 54/1998 la Regione deve consultare gli organi comunali competenti per materia ai sensi del presente statuto, tenendo conto delle esigenze della comunità locale.

Art. 7  
*Territorio*

1. Il territorio del Comune di Allein si estende per kmq. 8,02 e confina con i Comuni di Doues, Etroubles e Gignod.
2. Le frazioni storicamente riconosciute dalla comunità e denominate Ayez, L'Allamanaz, Allérod, Bruson, Le Plan-de-Clavel (chef-lieu), Chanté, Chavéroulaz, Chez-Norat, Clavel, La Condémine, Daillon, Frein, Les Godioz, Le Martinet, La Vallettaz e La Ville, nonché le località Baravex, Barmé, Berruat, Bramian, Comba, Cretayllon, Creton de Mourier, Croux, Feni, Fontaines, Fontanin, Genevrey, Jondolet, Mourier, Orgières, Pieplan, Ronc e Vadzo costituiscono il territorio comunale.

Art. 8  
*Sede*

1. Il Municipio, sede del Comune, dei suoi organi, commissioni ed uffici è sito in fraz. Le Plan-de-Clavel (chef-lieu), n. 1. Gli uffici possono essere decentrati per esigenze organizzative ed al fine di favorire l'accesso dei cittadini.
2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali e delle commissioni si tengono nella sede comunale. In casi eccezionali o per particolari esigenze, previa deliberazione della Giunta comunale, gli organi collegiali e le commissioni possono riunirsi anche in luoghi diversi.
3. La sede comunale può essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 9  
*Stemma, gonfalone, fascia e bandiere*

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il

4. La Commune encourage les rapports de collaboration, de coopération et d'échange avec les communautés locales d'autres nations sous différentes formes, y compris le jumelage, et ce, dans le respect des accords internationaux et des délibérations régionales. Lesdits rapports doivent répondre à des exigences communes et assurer la coordination des actions mises en place avec celles que réalisent les communautés des autres nations, les autres Régions, l'État, l'Union européenne et les organismes transnationaux.
5. Aux fins de la LR n° 54/1998, la Région doit consulter les organes communaux compétents dans les différents domaines au sens des présents statuts en tenant compte des exigences de la communauté locale.

Art. 7  
*Territoire*

1. Le territoire de la Commune s'étend sur une superficie de 8,02 km<sup>2</sup> et confine avec celui des Communes de Doues, d'Étroubles et de Gignod.
2. Les hameaux dénommés Ayez, L'Allamanaz, Allérod, Bruson, Le Plan-de-Clavel (chef-lieu), Chanté, Chavéroulaz, Chez-Norat, Clavel, La Condémine, Daillon, Frein, Les Godioz, Le Martinet, La Vallettaz et La Ville, historiquement reconnus par la communauté, et les localités dénommées Baravex, Barmé, Berruat, Bramian, Comba, Cretayllon, Creton de Mourier, Croux, Feni, Fontaines, Fontanin, Genevrey, Jondolet, Mourier, Orgières, Pieplan, Ronc et Vadzo constituent la circonscription de la Commune.

Art. 8  
*Siège*

1. La maison communale, qui est le siège de la Commune, de ses organes, de ses commissions et de ses bureaux, est située au 1, hameau de Plan-de-Clavel (chef-lieu). Les bureaux peuvent être distribués sur le territoire pour des raisons d'organisation et pour en faciliter l'accès aux citoyens.
2. Les réunions des organes collégiaux élus et des commissions ont normalement lieu à la maison communale. Dans des cas exceptionnels ou pour des exigences particulières, lesdites réunions peuvent se dérouler ailleurs, sur délibération de la Junte.
3. Le siège de la Commune peut être transféré sur délibération du Conseil.

Art. 9  
*Armoiries, gonfalon, écharpe et drapeaux*

1. Le nom d'ALLEIN et les armoiries visées à l'annexe A

nome ALLEIN nonché con il relativo stemma, giusta bozzetto allegato sub A.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze si può esibire il gonfalone comunale, giusta bozzetto allegato sub B.
3. Nelle ricorrenze previste dalla legge la bandiera della Regione Autonoma Valle d'Aosta va sempre esposta accanto a quella della Repubblica Italiana ed a quella dell'Unione Europea.
4. La fascia tricolore del Sindaco è completata con lo stemma previsto dal comma 1 e con quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
5. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.

Art. 10  
*Lingua francese e patois*

1. Nel Comune la lingua francese e quella italiana sono pienamente parificate.
2. Il Comune riconosce piena dignità al patois quale forma tradizionale di espressione.
3. Per l'attività degli organi e degli uffici è ammesso il libero uso dell'italiano, del francese e del patois.
4. Tutte le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti ed i documenti del Comune possono essere redatti in lingua francese od in lingua italiana.
5. Gli interventi in patois nelle riunioni degli organi collegiali saranno tradotti in italiano od in francese su espressa richiesta del Segretario, di un Consigliere o di un assessore.

Art. 11  
*Toponomastica*

1. Il nome del Comune, delle frazioni, degli alpeggi e delle località si identifica con quello storicamente impiegato dalla comunità o risultante da antichi titoli.
2. Può essere costituita una apposita commissione con funzioni consultive in materia.
3. Il regolamento determina l'organizzazione, il funzionamento e le competenze di tale commissione nonché le modalità per provvedere all'adeguamento delle denominazioni menzionate per la parte di materia di competenza comunale.

des présents statuts sont les marques distinctives de la Commune dans ses actes et dans son sceau.

2. Lors des cérémonies et des manifestations officielles, le gonfalon de la Commune figurant à l'annexe B peut être arboré.
3. Dans les cas prévus par la loi, le drapeau de la Région autonome Vallée d'Aoste doit toujours côtoyer les drapeaux de la République italienne et de l'Union européenne.
4. L'écharpe tricolore du syndic est assortie des armoiries visées au premier alinéa et du blason de la Région.
5. L'utilisation des armoiries et de l'écharpe tricolore est régie par la loi et par le règlement y afférent.

Art. 10  
*Langue française et patois*

1. Dans la Commune, la langue française et la langue italienne sont sur un pied d'égalité.
2. La Commune reconnaît toute sa dignité au patois en tant que mode d'expression traditionnel.
3. Le libre usage de l'italien, du français et du patois est autorisé dans l'activité des organes et des bureaux de la Commune.
4. Les délibérations, mesures et autres actes de la Commune peuvent être rédigés en français ou en italien.
5. Lors des réunions des organes collégiaux, les interventions en patois sont traduites en italien ou en français, à la demande du secrétaire, d'un conseiller ou d'un assesseur.

Art. 11  
*Toponymie*

1. Les noms de la commune, des hameaux, des alpages et des lieux-dits sont issus des noms historiquement utilisés par la communauté ou résultant de documents anciens.
2. Une commission ad hoc peut être constituée, avec fonction consultative.
3. Le règlement établit l'organisation, le fonctionnement et les compétences de ladite commission, ainsi que les modalités d'adaptation des noms susmentionnés, pour la partie qui relève de la Commune.



TITOLO II  
ORGANI DI GOVERNO

CAPO I  
ORGANI

Art. 12  
*Organi*

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco.
2. I consiglieri, il Sindaco e la Giunta vengono eletti ai sensi della legge regionale in materia di elezioni comunali.

CAPO II  
CONSIGLIO

Art. 13  
*Consiglio comunale*

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità locale, determina l'indirizzo ed esercita il controllo sull'attività politico-amministrativa del Comune.
2. Il Consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.
3. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolati dalla legge regionale.
4. Il Sindaco presiede il Consiglio.
5. I consiglieri comunali hanno libero accesso agli uffici del Comune ed hanno diritto di ottenere gli atti e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.
6. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alle deliberazioni del Consiglio e di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
7. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni consiliari, costituite garantendo la rappresentanza della minoranza.

Art. 14  
*Competenze*

1. Il Consiglio comunale ha competenza inderogabile sui seguenti atti fondamentali, ai sensi dell'art. 21, c. 2,

TITRE II  
ORGANES DE LA COMMUNE

CHAPITRE PREMIER  
ORGANES

Art. 12  
*Organes de la Commune*

1. Les organes de la Commune sont le Conseil, la Junte et le syndic.
2. Le syndic, la Junte et les conseillers sont élus au sens de la loi régionale en vigueur en matière d'élections communales.

CHAPITRE II  
CONSEIL COMMUNAL

Art. 13  
*Conseil communal*

1. Le Conseil, qui représente la communauté locale tout entière, fixe les orientations politiques de la Commune et exerce le contrôle politique sur l'activité administrative de celle-ci.
2. Le Conseil jouit d'une autonomie d'organisation et de fonctionnement.
3. Les modalités d'élection et la durée du mandat du Conseil, le nombre et le statut des conseillers, ainsi que les causes d'inéligibilité, d'incompatibilité et de démission d'office de ces derniers sont régis par la loi régionale.
4. Le syndic préside le Conseil.
5. Les conseillers ont libre accès aux bureaux de la Commune et ont le droit d'obtenir tous les actes et les renseignements utiles à l'exercice de leurs fonctions. Par ailleurs, ils sont soumis à l'obligation de secret dans les cas expressément prévus par la loi.
6. Les conseillers ont le droit d'initiative quant aux matières relevant du Conseil et peuvent présenter des questions, des interpellations et des motions.
7. Le Conseil fait appel à des commissions qu'il constitue en son sein en garantissant la présence de l'opposition.

Art. 14  
*Compétences du Conseil*

1. Le Conseil exerce les compétences qui lui sont dévolues par le deuxième alinéa de l'art. 21 de la LR n°

della legge regionale n. 54/1998:

- a) esame della condizione degli eletti;
- b) elezione del Sindaco e della Giunta, ivi compreso il Vicesindaco;
- c) sostituzione di componenti della Giunta, ai sensi dell'art. 30ter 1 della legge regionale n. 54/1998;
- d) approvazione degli indirizzi generali di governo;
- e) elezione della Commissione elettorale comunale;
- f) statuto del Comune;
- g) statuto delle Associazioni dei Comuni di cui il Comune fa parte;
- h) statuto delle aziende speciali;
- i) regolamento del Consiglio;
- j) bilancio e relative variazioni, documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento;
- k) rendiconto della gestione;
- l) regolazione dei servizi pubblici locali di cui agli articoli 113 e 113bis della legge regionale n. 54/1998 ed individuazione delle loro forme di gestione;
- m) costituzione e soppressione delle forme di collaborazione di cui alla parte IV, titolo I, della legge regionale n. 54/1998;
- n) istituzione e ordinamento dei tributi;
- o) adozione dei piani territoriali e urbanistici;
- p) programma di previsione triennale e piano operativo annuale dei lavori pubblici;
- q) nomina dei propri rappresentanti presso enti, organismi e commissioni;
- r) determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori;

54/1998, à savoir :

- a) L'examen de la situation dans laquelle se trouvent les élus ;
- b) L'élection du syndic et de la Junte (vice-syndic et assesseurs) ;
- c) Le remplacement des membres de la Junte au sens de l'art. 30 ter 1 de la LR n° 54/1998 ;
- d) L'approbation des orientations politiques générales ;
- e) L'élection de la Commission électorale communale ;
- f) L'approbation des statuts de la Commune ;
- g) L'approbation des statuts des associations de Communes dont la Commune fait partie ;
- h) L'approbation des statuts des agences spéciales ;
- i) L'approbation du règlement du Conseil ;
- j) L'approbation du budget prévisionnel, des rectifications y afférentes, du document unique de programmation et de la note d'actualisation y afférente ;
- k) L'approbation des comptes ;
- l) La réglementation des services publics locaux visés aux art. 113 et 113 bis de la LR n° 54/1998 et l'établissement des formes de gestion y afférentes ;
- m) La constitution et la suppression des formes associatives visées au titre premier de la quatrième partie de la LR n° 54/1998 ;
- n) L'institution et l'organisation des impôts ;
- o) L'adoption des plans territoriaux et des plans d'urbanisme ;
- p) L'adoption du plan prévisionnel triennal et du plan opérationnel annuel des travaux publics ;
- q) La nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions ;
- r) La détermination du montant des indemnités et des jetons de présence des élus ;

- |   |  |
|---|--|
| <p>s) esercizio in forma associata di funzioni comunali;</p> <p>t) approvazione di convenzioni;</p> <p>u) partecipazione a società di capitali.</p> <p>2. Il Consiglio ha altresì le competenze inderogabili ad esso attribuite dalla legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 in materia di sua costituzione, e dalla legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 concernente lo status degli amministratori locali.</p> <p>3. Il Consiglio è competente ad adottare i seguenti atti, oltre quelli previsti nel comma 1 e nel comma 2:</p> <p>a) i regolamenti comunali, ad eccezione di quello sull'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;</p> <p>b) i piani e i programmi di rilevanza generale, i progetti preliminari di opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro, le loro variazioni e deroghe;</p> <p>c) la contrazione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari, non già espressamente previsti da atti fondamentali del Consiglio;</p> <p>d) gli acquisti, le alienazioni e le permutate di immobili;</p> <p>e) l'accettazione o il rifiuto di lasciti e/o donazioni di immobili;</p> <p>f) l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali di cui agli artt. 113, 113bis, 113ter, 114 e 115 della legge regionale n. 54/1998;</p> <p>g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;</p> <p>h) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune;</p> <p>i) la nomina della commissione edilizia;</p> <p>j) gli indirizzi per la determinazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi, dei servizi e degli uffici pubblici ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge regionale n. 54/1998.</p> | <p>s) L'exercice associé des compétences communales ;</p> <p>t) L'approbation des conventions ;</p> <p>u) La prise de participations dans des sociétés de capitaux.</p> <p>2. Le Conseil exerce également les compétences qui lui sont dévolues par la loi régionale n° 4 du 9 février 1995 relative à sa constitution et par la loi régionale n° 23 du 4 septembre 2001 relative au statut des élus locaux de la Vallée d'Aoste.</p> <p>3. En plus des pouvoirs qui lui sont attribués au sens des alinéas ci-dessus, le Conseil exerce les compétences suivantes :</p> <p>a) Approbation des règlements communaux, à l'exclusion du règlement sur l'organisation et le fonctionnement des bureaux et des services ;</p> <p>b) Approbation des plans et des programmes d'intérêt général, des avant-projets des travaux publics d'un montant total supérieur à 100 000 euros, ainsi que des modifications et des dérogations y afférentes ;</p> <p>c) Recours à des emprunts, obligataires ou non, non expressément prévus par des actes fondamentaux du Conseil ;</p> <p>d) Achat, aliénation et échange de biens immeubles ;</p> <p>e) Acceptation ou refus de legs ou de donations de biens immeubles ;</p> <p>f) Détermination des formes de gestion des services publics locaux visés aux art. 113, 113 bis, 113 ter, 114 et 115 de la LR n° 54/1998 ;</p> <p>g) Adoption des lignes générales auxquelles les agences publiques, les établissements de la Commune et les organismes subventionnés ou contrôlés par cette dernière sont tenus de se conformer ;</p> <p>h) Adoption des lignes à suivre en vue de la nomination et de la désignation des représentants de la Commune ;</p> <p>i) nomination de la commission d'urbanisme ;</p> <p>j) Adoption des lignes directrices et des critères généraux de réglementation des horaires des commerces, des autres établissements publics et des bureaux et des services publics, au sens du huitième alinéa de l'art. 26 de la LR n° 54/1998.</p> |
|---|--|

Art. 15

*Adunanze e convocazioni*

1. L'attività del Consiglio si svolge in adunanze ordinarie e straordinarie.
2. Sono adunanze ordinarie quelle convocate per l'approvazione del rendiconto di gestione e per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Il Consiglio è convocato dal Sindaco, che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le disposizioni del regolamento interno. La prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta, sino all'elezione del Sindaco, dal consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'art. 53, comma 8bis, della legge regionale n. 4/1995.

Art. 16

*Funzionamento*

1. Per quanto non previsto dalla legge o dallo statuto, un apposito regolamento interno, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, disciplina la convocazione ed il funzionamento del Consiglio.
2. Il regolamento interno stabilisce:
  - a) la convocazione ed il funzionamento del Consiglio comunale;
  - b) la costituzione dei gruppi consiliari;
  - c) la costituzione delle commissioni consiliari e l'organizzazione, le competenze ed i poteri delle stesse;
  - d) le modalità di presentazione e discussione delle proposte;
  - e) la disciplina delle sedute, le maggioranze necessarie per la loro validità e per l'approvazione delle deliberazioni e le modalità di voto;
  - f) le modalità di verbalizzazione delle sedute, che è obbligatoria, e l'eventuale impiego di apparati di registrazione;
  - g) la presentazione delle interrogazioni, proposte, interpellanze e mozioni;
  - h) l'organizzazione dei lavori;
  - i) la pubblicità dei lavori del Consiglio e delle commissioni nonché degli atti adottati;

Art. 15

*Séances et convocations du Conseil*

1. Le Conseil peut se réunir en séance ordinaire ou en séance extraordinaire.
2. Le Conseil est convoqué en séance ordinaire pour l'approbation des comptes et pour l'approbation du budget prévisionnel.
3. Le Conseil est convoqué par le syndic, qui en fixe l'ordre du jour et en préside les travaux, suivant les dispositions du règlement intérieur. La première séance du Conseil après les élections communales est convoquée et présidée, jusqu'à l'élection du syndic, par le conseiller qui a obtenu le chiffre individuel le plus élevé au sens du huitième alinéa bis de l'art. 53 de la LR n° 4/1995.

Art. 16

*Fonctionnement du Conseil*

1. Un règlement intérieur, approuvé à la majorité absolue des conseillers, fixe les modalités de convocation et de fonctionnement du Conseil qui ne sont pas prévues par les lois ou par les présents statuts.
2. Le règlement intérieur régit :
  - a) La convocation et le fonctionnement du Conseil ;
  - b) La constitution des groupes du Conseil ;
  - c) La constitution des commissions du Conseil, leurs compétences, leurs pouvoirs et les modalités d'organisation y afférentes ;
  - d) Les modalités de présentation et de discussion des propositions ;
  - e) Le fonctionnement des séances, les majorités requises pour que le Conseil siège valablement et puisse délibérer, ainsi que les modalités de vote ;
  - f) L'établissement des procès-verbaux des séances, qui est obligatoire, et le recours éventuel aux appareils d'enregistrement ;
  - g) La présentation des questions, des propositions, des interpellations et des motions ;
  - h) L'organisation des travaux ;
  - i) Les formes de publicité des travaux du Conseil et des commissions, ainsi que des actes adoptés ;

- j) in casi di particolare importanza, da identificarsi specificamente, la previsione che le sedute del Consiglio siano precedute da assemblee della popolazione, con definizione delle modalità del loro svolgimento.
3. Il Consiglio è riunito validamente con l'intervento della metà dei componenti del Consiglio in carica e delibera a maggioranza dei presenti, salve le maggioranze qualificate richieste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.
  4. Per la nomina di rappresentanti del Consiglio presso enti, organismi e commissioni, riservata alla maggioranza od alla minoranza consiliari, queste votano separatamente i propri rispettivi candidati designati in precedenza, secondo il regolamento; tale principio si applica anche per le commissioni consiliari e comunali in cui è prevista una rappresentanza della minoranza.
  5. Nelle votazioni a scrutinio segreto le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati tra i presenti ma non fra i votanti.
  6. In seconda convocazione le deliberazioni del Consiglio sono valide purché intervenga almeno un terzo dei componenti del Consiglio.
  7. Il Sindaco presiede le adunanze del Consiglio comunale. In caso di sua assenza od impedimento ne fa le veci il Vicesindaco. In caso di assenza anche del Vicesindaco ne fa le veci l'assessore delegato dal Sindaco.
  8. Il Sindaco ha facoltà di sospendere o sciogliere l'adunanza e dispone dei poteri necessari al suo ordinato svolgimento.

Art. 17  
*Consiglieri*

1. I consiglieri rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Il loro status è regolato dalla legge.

Art. 18  
*Diritti e doveri*

1. I consiglieri hanno poteri di controllo e diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio e di formulare interrogazioni, proposte interpellanze e mozioni.
2. Le modalità e le forme del diritto di iniziativa e di con-

- j) Les cas revêtant une importance particulière et exigeant que les séances du Conseil soient précédées d'assemblées de la population, ainsi que les modalités de déroulement de ces dernières.

3. Le Conseil siège valablement lorsqu'au moins la moitié des conseillers en exercice est présente et délibère à la majorité des présents, sauf dans les cas où la majorité qualifiée est requise par les lois, par les présents statuts ou par les règlements.
4. Pour ce qui est de la nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions, la majorité et l'opposition votent leurs candidats respectifs, désignés au préalable, au sens du règlement ; ce principe s'applique également aux commissions du Conseil et de la Commune dans lesquelles un représentant de l'opposition est prévu.
5. Lors des votes au scrutin secret, les bulletins blancs ou nuls sont comptabilisés dans le total des suffrages exprimés. Lors des votes au scrutin public, les conseillers qui s'abstiennent sont pris en compte dans le total des présents, mais non dans celui des votants.
6. En deuxième convocation, la présence d'au moins un tiers des membres du Conseil est nécessaire pour la validité des délibérations de celui-ci.
7. Le syndic préside les séances du Conseil. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, celui-ci est remplacé par le vice-syndic. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les séances sont présidées par l'assesseur délégué à cet effet par le syndic.
8. Le syndic a la faculté de suspendre ou de lever la séance et dispose des pouvoirs nécessaires pour assurer le bon déroulement de cette dernière.

Art. 17  
*Conseillers*

1. Les conseillers représentent la communauté tout entière, devant laquelle ils sont responsables, et leur statut est régi par la loi.

Art. 18  
*Droits et obligations des conseillers*

1. Les conseillers disposent du pouvoir de contrôle et du droit d'initiative sur les questions du ressort du Conseil et peuvent présenter des questions, des propositions, des interpellations et des motions.
2. Les modalités et les formes du droit d'initiative et du



trollo dei singoli consiglieri comunali, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento interno.

3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere domicilio nel territorio comunale.

Art. 19  
*Gruppi consiliari*

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, dandone apposita comunicazione al Sindaco, in seguito alla convalida degli eletti e designando contestualmente il proprio capogruppo. Qualora non esercitino tale facoltà, o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.
2. Ogni gruppo consiliare deve essere composto da almeno due consiglieri, salvo il caso in cui all'atto della proclamazione del nuovo consiglio vi sia un solo consigliere eletto nella lista.
3. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 20  
*Commissioni consiliari*

1. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni nelle quali è garantita la rappresentanza della minoranza e la rappresentanza di genere. Il regolamento disciplina le modalità di costituzione, la composizione, l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni determinandone le competenze ed i poteri.
2. Le commissioni esprimono, a richiesta del Consiglio, della Giunta o del Sindaco, pareri non vincolanti in merito a questioni ed iniziative per cui ciò sia ritenuto opportuno. Svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del Consiglio comunale.
3. Le commissioni permanenti, in particolare, favoriscono il miglior esercizio delle funzioni consiliari, concorrendo allo svolgimento dell'attività amministrativa, ed esaminano le proposte di deliberazione loro assegnate dal Consiglio, dalla Giunta o dal Sindaco, esprimendo su di esse un parere preliminare non vincolante.
4. Le commissioni temporanee possono essere costituite per svolgere indagini conoscitive ed inchieste nonché per lo studio e l'elaborazione di statuti e regolamenti. Nel loro atto costitutivo devono essere definiti la durata, l'ambito di operatività, gli obiettivi e le modalità di scioglimento.

pouvoir de contrôle que chaque conseiller peut exercer au sens de la loi sont établis par le règlement intérieur.

3. Tout conseiller est tenu d'élire domicile sur le territoire de la Commune.

Art. 19  
*Groupes du Conseil*

1. Après la validation des élus, les conseillers s'organisent en groupes et désignent les chefs de groupe, avant d'en informer le syndic. À défaut de désignation, ou dans l'attente de celle-ci, les conseillers qui ne font pas partie de la Junte et qui ont recueilli le plus de voix dans chaque liste exercent les fonctions de chef de groupe.
2. Les groupes du Conseil doivent être composés de deux conseillers au moins, sauf dans le cas où il s'avérerait, après proclamation des élus, qu'une liste dispose d'un seul conseiller.
3. Le règlement peut prévoir la constitution de la conférence des chefs de groupe et définir les attributions y afférentes.

Art. 20  
*Commissions du Conseil*

1. Le Conseil fait appel à des commissions dans lesquelles la présence de l'opposition et des deux genres est garantie. Le règlement définit les modalités de constitution, la composition, l'organisation, le fonctionnement, les compétences desdites commissions, ainsi que les formes de publicité de leurs travaux.
2. Les commissions expriment des avis non contraignants sur toutes les questions et les initiatives qui leur sont soumises par le Conseil, par la Junte ou par le syndic. À la demande du Conseil, elles réalisent des études, effectuent des recherches et formulent des propositions.
3. Les commissions permanentes épaulent le Conseil dans l'exercice de ses compétences en participant à l'activité administrative et expriment un avis préalable non contraignant sur les propositions de délibération que leur soumettent le Conseil, la Junte ou le syndic.
4. Les commissions temporaires peuvent être constituées aux fins de la réalisation d'enquêtes et de sondages, ainsi que de l'étude et de l'élaboration des statuts et des règlements. L'acte constitutif desdites commissions en définit la durée, les compétences, les objectifs ainsi que les procédures de dissolution.

CAPO III  
GIUNTA

Art. 21  
*Giunta comunale*

1. La Giunta è l'organo esecutivo e di governo del Comune.
2. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco, e da 2 assessori, scelti tra i consiglieri comunali nel rispetto delle pari opportunità tra donne e uomini.
3. Le modalità di nomina e di revoca dei componenti della Giunta sono stabilite dall'art. 25bis della legge regionale n. 54/1998.
4. La Giunta impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 22  
*Competenze*

1. La Giunta determina i criteri e le modalità di attuazione dell'azione amministrativa per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi del Comune, nel rispetto degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio.
2. La Giunta adotta tutti gli atti di amministrazione, nonché tutte le deliberazioni che non rientrano nella competenza degli altri organi comunali, del Segretario e dei responsabili dei servizi, ai sensi della legge, dello statuto e dei regolamenti.
3. La Giunta svolge le attribuzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi con cui specifica il fine e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri cui devono attenersi gli uffici nell'esercizio delle proprie competenze esecutive e di gestione loro attribuite dalla legge statale e regionale nonché dallo statuto.
4. In particolare la Giunta, nell'esercizio delle sue competenze esecutive e di governo, e nel rispetto del principio di separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, svolge le seguenti attività:
  - a) riferisce al Consiglio sulla propria attività e sull'esecuzione dei programmi, attua gli indirizzi generali e svolge attività di impulso nei confronti dello stesso;
  - b) adotta i provvedimenti di attuazione, anche attra-

CHAPITRE III  
JUNTE COMMUNALE

Art. 21  
*Junte communale*

1. La Junte est l'organe exécutif et de gouvernement de la Commune.
2. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic et de deux assesseurs au maximum, choisis parmi les conseillers communaux dans le respect du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes.
3. Les modalités de nomination et de révocation des membres de la Junte sont établies par l'art. 25 bis de la LR n° 54/1998.
4. La Junte fonde son activité sur les principes de la collegialité, de la transparence, de l'efficience et de l'efficacité de l'activité administrative.

Art. 21  
*Compétences de la Junte*

1. La Junte fixe les critères et les modalités de déroulement de l'activité administrative en vue de la réalisation des objectifs et des programmes de la Commune, compte tenu des orientations politiques générales approuvées par le Conseil.
2. La Junte adopte tous les actes et toutes les délibérations ne relevant pas des autres organes communaux, ni du secrétaire communal, ni des responsables des services, au sens de la loi, des présents statuts et des règlements.
3. Les délibérations que la Junte prend indiquent les objectifs à atteindre, les moyens nécessaires et les critères que les bureaux doivent suivre dans l'exercice des missions et des compétences qui leur sont assignées par la loi et par les présents statuts.
4. Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative et dans le cadre de l'exercice de ses compétences, la Junte :
  - a) Fait un rapport au Conseil sur son activité et sur la réalisation des programmes, applique les orientations politiques générales et donne une impulsion à l'activité du Conseil ;
  - b) Adopte, dans le respect des orientations établies,

verso la definizione degli obiettivi, dei programmi di rilevanza generale approvati dal consiglio comunale, nel rispetto degli indirizzi fissati;

- c) approva il regolamento comunale sull'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- d) approva i progetti di opere pubbliche e loro varianti salvo quanto previsto alla lettera b), c. 3, dell'art. 12;
- e) fissa i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- f) determina le tariffe di cui alla precedente lettera e);
- g) determina le aliquote e le tariffe dei tributi;
- h) dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuisce vantaggi economici di qualunque genere;
- i) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni di beni mobili;
- j) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum comunali e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni;
- k) vigila sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal Comune;
- l) in base a specifico regolamento comunale, può adottare particolari forme di tutela della produzione tipica locale agricola ed artigianale;
- m) approva il PEG e le sue variazioni ed effettua prelievi dal fondo di riserva.

Art. 23  
*Funzionamento*

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni, le deleghe e le responsabilità dei singoli assessori.
2. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco o, in caso di suo impedimento, dal Vicesindaco.
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della medesima.

les mesures d'application des plans d'intérêt général approuvés par le Conseil et en définit, éventuellement, les objectifs ;

- c) Approuve le règlement sur l'organisation et le fonctionnement des bureaux et des services ;
- d) Approuve les projets des travaux publics et les modifications y afférentes, sans préjudice des dispositions de la lettre b) du troisième alinéa de l'art. 12 ;
- e) Fixe les critères généraux de détermination des tarifs pour l'utilisation des biens et des services ;
- f) Fixe les tarifs visés à la lettre e) ;
- g) Fixe les taux et les tarifs des impôts ;
- h) Décide l'octroi des subventions, des subsides, des aides financières et des autres avantages économiques ;
- i) Accepte ou refuse les legs et les donations de biens meubles ;
- j) Fixe la date de convocation des électeurs à l'occasion des référendums communaux et nomme les membres du bureau électoral de la Commune ;
- k) Supervise l'action des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci ;
- l) Peut adopter des mesures particulières de protection de la production typique locale agricole et artisanale, sur la base d'un règlement ad hoc ;
- m) Approuve le plan exécutif de gestion (PEG) ainsi que les rectifications y afférentes et effectue les prélèvements sur le fonds de réserve.

Art. 23  
*Fonctionnement de la Junte*

1. La Junte exerce son activité collégalement, sans préjudice des compétences, des délégations et des responsabilités de chaque assesseur.
2. La Junte est convoquée et présidée par le syndic ou, en cas d'empêchement de ce dernier, par le vice-syndic.
3. Le syndic, qui dirige et coordonne l'activité de la Junte, est le garant de l'unité d'orientation politique et administrative et de la responsabilité collégiale des décisions de celle-ci.

4. L'assessore che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, decade dalla carica.
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche ed il voto è palese, eccetto i casi previsti dalla normativa vigente.
6. La Giunta delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza dei votanti. Il voto del Sindaco ha valore doppio al verificarsi di una situazione di parità di voti.

CAPO IV  
SINDACO

Art. 24  
*Sindaco*

1. Il Sindaco è eletto dal Consiglio comunale, tra i propri componenti, nella prima seduta successiva alle elezioni comunali, subito dopo la convalida degli eletti.
2. Quando assume le sue funzioni presta giuramento davanti al Consiglio comunale pronunciando la seguente formula: *“Je jure d’observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région Autonome Vallée d’Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l’intérêt de l’Administration et pour le bien public. Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell’interesse dell’Amministrazione e per il bene pubblico”*.
3. Il Sindaco è il capo del governo locale e come tale esercita funzioni di rappresentanza, presidenza, sovrintendenza ed amministrazione.
4. Nei casi previsti dalla legge esercita le funzioni di ufficiale del governo.
5. Il Sindaco esplica altresì le funzioni ad esso demandate dalle leggi regionali.
6. Ha competenza e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
7. La legge regionale disciplina, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

Art. 25  
*Competenze amministrative*

1. Il Sindaco esercita le seguenti competenze:

4. Les assesseurs absents, sans motif valable, à trois séances consécutives de la Junte sont déclarés démissionnaires d'office.
5. Les séances de la Junte se déroulent à huis clos et tout vote a lieu au scrutin public, sauf dans les cas prévus par les dispositions en vigueur.
6. La Junte siège valablement lorsque la majorité de ses membres est présente et délibère à la majorité des votants. En cas d'égalité, la voix du syndic est prépondérante.

CHAPITRE IV  
SYNDIC

Art. 24  
*Syndic*

1. Le syndic est élu par le Conseil en son sein, lors de la première séance qui suit les élections communales, immédiatement après la validation des élus.
2. Lors de son entrée en fonctions, le syndic prête serment devant le Conseil en prononçant la formule suivante : *« Je jure d’observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région autonome Vallée d’Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l’intérêt de l’Administration et pour le bien public. Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell’interesse dell’Amministrazione e per il bene pubblico. »*
3. Le syndic est le chef du gouvernement local et, en cette qualité, il exerce les fonctions de représentation, de présidence, de supervision et d'administration.
4. Dans les cas prévus par la loi, le syndic exerce les fonctions d'officier du Gouvernement.
5. Par ailleurs, le syndic remplit les compétences que lui confèrent les lois régionales.
6. Le syndic a compétence en matière d'orientation, de suivi et de contrôle de l'activité des assesseurs ainsi que des structures de gestion et d'exécution.
7. La loi régionale régit les cas d'inéligibilité et d'incompatibilité, ainsi que le statut et les causes de cessation de fonctions du syndic.

Art. 25  
*Compétences administratives du syndic*

1. Il appartient au syndic de :

- |  |   |
|--|---|
| <p>a) rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge ed è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'ente;</p> <p>b) sovrintende alle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune ed esercita quelle conferitegli dalle leggi, dallo statuto comunale o dai regolamenti;</p> <p>c) presiede il Consiglio e la Giunta comunale;</p> <p>d) coordina l'attività dei singoli assessori;</p> <p>e) può sospendere l'adozione di specifici atti concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori all'uopo delegati;</p> <p>f) nomina e revoca il Segretario dell'ente locale con le modalità previste dalla legge regionale;</p> <p>g) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi ed impartisce direttive al Segretario dell'ente locale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;</p> <p>h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio nomina i rappresentanti del Comune; dette nomine devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dal suo insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;</p> <p>i) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna attinenti ad uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta e degli assessori;</p> <p>j) può delegare propri poteri ed attribuzioni agli assessori ed ai funzionari nei limiti previsti dalla legge;</p> <p>k) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici, sentita la Giunta;</p> <p>l) convoca i comizi per i referendum previsti nello statuto;</p> <p>m) adotta ordinanze ordinarie finalizzate all'attuazione di leggi o regolamenti; emana altresì ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 54/1998;</p> <p>n) propone al Consiglio la revoca di assessori o la loro sostituzione in caso di dimissioni o di cessazione dall'ufficio per altra causa;</p> | <p>a) Représenter de plein droit la Commune, en sa qualité d'organe responsable de l'administration de cette dernière ;</p> <p>b) Superviser les compétences relevant de l'État ou de la Région attribuées ou déléguées à la Commune et exercer les fonctions que lui confèrent les lois, les présents statuts ou les règlements ;</p> <p>c) Présider le Conseil et la Junte ;</p> <p>d) Coordonner l'activité des assesseurs ;</p> <p>e) Suspendre l'adoption des actes pris par les assesseurs au titre des compétences administratives qui leur sont déléguées ;</p> <p>f) Nommer et révoquer le secrétaire communal, selon les modalités prévues par la loi régionale ;</p> <p>g) Superviser le fonctionnement des bureaux et des services et donner au secrétaire communal les directives en matière de gestion administrative et de suivi desdits bureaux et services ;</p> <p>h) Nommer les représentants de la Commune, sur la base des lignes directrices établies par le Conseil et dans un délai de quarante-cinq jours à compter de la date de son installation ou dans les délais d'expiration des mandats précédents ;</p> <p>i) Nommer et révoquer les responsables des bureaux et des services ; définir et confier les mandats de dirigeant et de collaborateur extérieur des bureaux dépendant directement du syndic, de la Junte ou des assesseurs ;</p> <p>j) Déléguer ses pouvoirs et ses compétences aux assesseurs et aux fonctionnaires, dans les limites prévues par la loi ;</p> <p>k) Encourager et prendre toutes initiatives visant à conclure des accords de programme avec les personnes publiques, la Junte entendue ;</p> <p>l) Convoquer les électeurs lors des référendums prévus par les présents statuts ;</p> <p>m) Adopter les ordonnances ordinaires portant application des lois et des règlements et les ordonnances extraordinaires et urgentes au sens de l'art. 28 de la LR n° 54/1998 ;</p> <p>n) Proposer au Conseil la révocation des assesseurs ou leur remplacement en cas de démission ou de cessation de fonctions pour toute autre cause ;</p> |
|--|---|

- |  |   |
|--|---|
| <p>o) provvede, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio, nonché valutate eventuali istanze presentate dai cittadini ai sensi dell'art. 47, a coordinare ed organizzare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici al fine di armonizzare l'apertura dei medesimi con le esigenze complessive e generali degli utenti;</p> <p>p) può disporre, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;</p> <p>q) qualora il Consiglio non deliberi le nomine di sua competenza entro sessanta giorni dalla prima iscrizione all'ordine del giorno, provvede, sentiti i capigruppo consiliari, entro quindici giorni dalla scadenza del termine, alle nomine con proprio atto da comunicare al Consiglio nella prima adunanza successiva;</p> <p>r) determina di agire e resistere in giudizio per conto e nell'interesse del Comune;</p> <p>s) partecipa al Consiglio permanente degli enti locali;</p> <p>t) partecipa alla Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines di cui il Comune fa parte, ai sensi della legge regionale;</p> <p>u) partecipa alla conferenza dei Sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 19 della legge regionale n. 6/2014;</p> <p>v) sottoscrive i contratti rogati dal Segretario dell'ente locale.</p> <p>2. Le attribuzioni del Sindaco, quale ufficiale del governo, nei servizi di competenza statale, sono stabilite da leggi dello Stato.</p> <p>3. I provvedimenti adottati dal Sindaco sono denominati decreti od ordinanze.</p> | <p>o) Pourvoir à la coordination et à l'organisation des horaires des commerces, des autres établissements publics et des services publics aux fins de leur harmonisation avec les exigences générales des usagers, et ce, dans le cadre de la réglementation régionale, sur la base des orientations du Conseil et compte tenu des requêtes éventuellement déposées par les citoyens au sens de l'art. 47 ;</p> <p>p) Afin de préserver la tranquillité et le repos des résidents, ainsi que de garantir la protection de l'environnement et du patrimoine culturel dans certaines zones, notamment en cas d'événements extraordinaires, prendre, dans le respect de la législation en vigueur, une ordonnance ordinaire et urgente pour fixer, pendant une période en tout cas inférieure ou égale à trente jours, des limitations en matière d'horaire de vente de boissons alcoolisées et d'alcools, entre autres à emporter ;</p> <p>q) Procéder aux nominations du ressort du Conseil lorsque celui-ci n'y pourvoit pas dans les soixante jours qui suivent leur première inscription à l'ordre du jour, et ce, les chefs de groupe entendus et sous quinze jours à compter de l'expiration dudit délai, et communiquer lesdites nominations au Conseil lors de la première séance de celui-ci ;</p> <p>r) Ester en justice, tant en demande qu'en défense, pour le compte et dans l'intérêt de la Commune ;</p> <p>s) Participer au Conseil permanent des collectivités locales ;</p> <p>t) Participer à la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie, au sens de la loi régionale ;</p> <p>u) Participer à la Conférence des syndics dans le cadre des conventions relatives à l'exercice des fonctions et des services visés à l'art. 19 de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014 ;</p> <p>v) Passer les contrats rédigés par le secrétaire communal.</p> <p>2. Les compétences que le syndic est appelé à exercer dans le cadre des services relevant de l'État, en sa qualité d'officier du Gouvernement, sont fixées par la législation nationale.</p> <p>3. Les actes adoptés par le syndic sont dénommés arrêtés ou ordonnances.</p> |
|--|---|



Art. 26  
*Competenze di vigilanza*

1. Il Sindaco nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza:
  - a) acquisisce presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
  - b) promuove direttamente, od avvalendosi del Segretario dell'ente locale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
  - c) compie atti conservativi dei diritti del Comune;
  - d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le associazioni dei comuni di cui l'ente fa parte, le istituzioni e le società partecipate dal Comune tramite i legali rappresentanti delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;
  - e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società partecipate dal Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 27  
*Ordinanze*

1. Il Sindaco emana ordinanze nel rispetto della Costituzione, dello statuto, delle leggi e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Le ordinanze normative devono essere pubblicate per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio. In tale periodo sono sottoposte ad altre forme di pubblicità idonee a garantirne la conoscenza e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarle.
3. L'ordinanza rivolta a destinatari determinati deve essere loro notificata.
4. In caso di assenza od impedimento del Sindaco e del Vicesindaco le ordinanze sono emanate da un assessore delegato.

Art. 26  
*Compétences du syndic en matière de contrôle*

1. Dans l'exercice de ses pouvoirs de contrôle, le syndic :
  - a) Obtient de tous les bureaux et de tous les services les actes et les informations, même à caractère confidentiel, qui lui sont nécessaires ;
  - b) Procède, directement ou par l'intermédiaire du secrétaire communal, à des enquêtes et à des vérifications administratives concernant l'ensemble de l'activité de la Commune ;
  - c) Prend les actes conservatoires des droits de la Commune ;
  - d) Peut demander aux agences spéciales, aux associations de Communes dont la Commune fait partie, aux établissements de la Commune et aux sociétés dont la Commune détient des parts de lui fournir, par l'intermédiaire de leurs représentants légaux, tous les actes, les documents et les informations qui lui sont nécessaires, et en informe le Conseil ;
  - e) Encourage et prend toutes les initiatives nécessaires pour que les bureaux, les services, les agences spéciales, les établissements de la Commune et les sociétés dont la Commune détient des parts remplissent leurs fonctions suivant les objectifs fixés par le Conseil et en harmonie avec les décisions de la Junte.

Art. 27  
*Ordonnances du syndic*

1. Le syndic prend ses ordonnances dans le respect de la Constitution, des lois et des principes généraux de l'ordre juridique, ainsi que des présents statuts.
2. Les ordonnances normatives doivent être publiées au tableau d'affichage pendant quinze jours consécutifs et faire l'objet, au cours de cette même période, d'autres formes de publicité propres à informer les citoyens. Par ailleurs, lesdites ordonnances sont mises à la disposition des personnes qui souhaitent les consulter.
3. Les ordonnances qui s'adressent à des personnes déterminées doivent leur être notifiées.
4. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les ordonnances sont prises par l'assesseur délégué à cet effet.

Art. 28  
*Vicesindaco*

1. Il Vicesindaco è eletto dal Consiglio comunale, contestualmente al Sindaco e alla Giunta comunale, nella prima seduta successiva alle elezioni comunali, subito dopo la convalida degli eletti.
2. Quando assume le sue funzioni, all'atto della proclamazione degli eletti, presta giuramento, avanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, con la stessa formula prevista nell'art. 24 comma 2.
3. Nel caso di assenza od impedimento del Sindaco, il Vicesindaco assume tutte le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente statuto.
4. Il Sindaco può delegare, in via temporanea o permanente, funzioni proprie al Vicesindaco.

Art. 29  
*Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco.*

1. Nel caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco si applica la legge regionale.

Art. 30  
*Delegati del Sindaco*

1. Il Sindaco può delegare ad ogni assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con poteri di firma degli atti relativi alle funzioni istruttorie ed esecutive loro delegate.
2. Nel conferimento della delega di cui al comma precedente il Sindaco può attribuire agli assessori, con i suoi provvedimenti, poteri di indirizzo e controllo nelle materie delegate.
3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore nei casi in cui lo ritenga opportuno per ragioni di coordinamento, efficienza, efficacia, economicità e funzionalità.
4. Le deleghe e le eventuali modifiche di cui al presente articolo, redatte per iscritto, vanno comunicate al Consiglio.

Art. 28  
*Vice-syndic*

1. Le vice-syndic est élu par le Conseil, en même temps que le syndic et les assesseurs, lors de la première séance qui suit les élections communales, immédiatement après la validation des élus.
2. Lors de son entrée en fonctions au moment de la proclamation des élus et de l'installation du Conseil, le vice-syndic prête serment devant ce dernier, suivant la formule prévue au deuxième alinéa de l'art. 24.
3. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, le vice-syndic exerce toutes les compétences attribuées au syndic par la loi et par les présents statuts.
4. Le syndic peut déléguer au vice-syndic certaines de ses compétences à titre temporaire ou définitif.

Art. 29  
*Démission, empêchement, destitution, démission d'office ou suspension du syndic*

1. En cas de démission, d'empêchement, de destitution, de démission d'office ou de suspension du syndic, il est fait application de la loi régionale.

Art. 30  
*Délégués du syndic*

1. Le syndic peut attribuer aux assesseurs certaines de ses compétences, groupées par matières cohérentes, et ce, par un acte leur donnant délégation à l'effet de signer les actes relatifs aux missions d'instruction et d'exécution dont ils sont chargés.
2. En vertu de la délégation visée à l'alinéa précédent, les assesseurs bénéficient des pouvoirs d'orientation et de contrôle dans les matières qui leur ont été déléguées.
3. Le syndic peut modifier ou révoquer les compétences attribuées aux différents assesseurs dans le cas où il le jugerait opportun pour des raisons de coordination, d'efficience, d'efficacité, d'économicité et de fonctionnalité.
4. Les délégations données au sens du présent article et leurs modifications, établies par écrit, doivent être communiquées au Conseil.

TITOLO III  
UFFICI DEL COMUNE

Art. 31  
*Segretario dell'ente locale*

1. Il Comune ha un Segretario titolare, equiparato ai dirigenti della Regione autonoma Valle d'Aosta, iscritto in apposito albo regionale.
2. Il Segretario coordina e dirige l'attività di gestione degli uffici e dei servizi; è a capo del personale dipendente dell'Ente, coadiuvato, in ciò, dai responsabili dei servizi.
3. Al Segretario sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di legalità e di garanzia, secondo le disposizioni di legge e dello statuto.
4. Per la realizzazione degli obiettivi dell'ente esercita l'attività di sua competenza con poteri di iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti operativi nonché con responsabilità di risultato.

Art. 32  
*Competenze gestionali del Segretario  
e dei responsabili di servizi*

1. Nel rispetto della separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, l'attività di gestione dell'ente è affidata al Segretario dell'ente locale ed ai responsabili dei servizi, che l'esercitano in base agli indirizzi del Consiglio ed in attuazione delle determinazioni della Giunta nonché delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, con l'osservanza dei principi dettati dal presente statuto.
2. Al Segretario dell'ente locale ed ai responsabili di servizi competono tutti i compiti gestionali, compresa l'adozione degli atti con rilevanza esterna ed in particolare:
  - a) predisposizione di programmi di attuazione e relazioni, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;
  - b) ordinazione forniture, servizi e lavori sulla base degli eventuali indirizzi adottati dalla Giunta;
  - c) liquidazione di spese regolarmente autorizzate ed impegnate;

TITRE III  
BUREAUX DE LA COMMUNE

Art. 31  
*Secrétaire communal*

1. La Commune a un secrétaire communal titulaire assimilé aux dirigeants de la Région et inscrit au tableau régional des secrétaires communaux.
2. Le secrétaire communal assure la coordination et la direction de l'activité de gestion des bureaux et des services. Il est le chef du personnel de la Commune et est secondé, dans l'exercice de cette fonction, par les responsables des services.
3. Le secrétaire communal est investi des fonctions de gestion, de consultation, de supervision et de coordination, ainsi que de légalité et de garantie, en application des dispositions de la loi et des présents statuts.
4. Dans l'exercice de ses fonctions, le secrétaire communal est investi du pouvoir d'initiative et bénéficie de l'autonomie décisionnelle quant aux moyens à mettre en œuvre aux fins de la réalisation des objectifs de la Commune. Par ailleurs, il est responsable des résultats obtenus.

Art. 32  
*Fonctions du secrétaire communal et des responsables  
des services en matière de gestion*

1. Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative, cette dernière est confiée au secrétaire et aux responsables des bureaux, qui l'exercent sur la base des orientations du Conseil, en application des décisions de la Junte et des directives du syndic, sous l'autorité duquel le secrétaire est placé, ainsi que conformément aux principes visés aux présents statuts.
2. Le secrétaire communal et les responsables des services sont investis de toutes les fonctions de gestion, y compris l'adoption des actes qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers, et notamment des fonctions suivantes :
  - a) Élaboration des plans d'application et des rapports, sur la base des directives données par les organes élus ;
  - b) Commande de biens, de services et de travaux sur la base des critères adoptés par la Junte ;
  - c) Liquidation des dépenses régulièrement autorisées et engagées ;

- d) responsabilità delle procedure di appalto e di concorso, compresa l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione e di approvazione delle graduatorie;
- e) atti di approvazione degli stati di avanzamento, degli stati finali e dei certificati di regolare esecuzione e dei collaudi degli appalti di lavori od opere pubbliche;
- f) atti di amministrazione e di gestione del personale;
- g) atti di approvazione dei ruoli dei tributi, dei canoni e delle entrate ordinarie;
- h) attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazione ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza;
- i) atti di gestione finanziaria in genere, compresi gli impegni di spesa;
- j) emanazione di atti e provvedimenti anche a rilevanza esterna, esecutivi delle deliberazioni;
- k) verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'attività degli uffici e del personale a cui sono preposti;
- l) rogito di tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticazione di scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente, salvo diversa indicazione dell'amministrazione.

Art. 33  
*Competenze consultive*

1. Il Segretario dell'ente locale ed i responsabili di servizi partecipano, se richiesti, a commissioni di studio e di lavoro, anche esterne, formulano pareri ed esprimono valutazioni di natura tecnica e giuridica, secondo le loro competenze, al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, ai consiglieri ed agli assessori.
2. I responsabili dei servizi, esprimono, su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio e alla Giunta e nei limiti delle loro competenze, il parere in ordine alla regolarità tecnica, anche avvalendosi dei rispettivi responsabili di procedimento.
3. Il Segretario dell'ente locale esprime parere di legittimità sulle proposte di deliberazione e su questioni

- d) Responsabilité des procédures des marchés publics et des concours et adoption des actes d'adjudication et des listes d'aptitude y afférents ;
- e) Approbation des états d'avancement et des certificats d'achèvement, d'exécution et de réception des travaux publics ;
- f) Adoption des actes de gestion du personnel ;
- g) Approbation des rôles d'impôts, des redevances et des recettes ordinaires ;
- h) Attestation, certification, communication, sommation, établissement des procès-verbaux, authentification, légalisation et toutes autres fonctions d'évaluation ou d'attestation de connaissance ;
- i) Adoption des actes de gestion financière, y compris les engagements de dépenses ;
- j) Adoption des actes et des mesures nécessaires à l'application des délibérations, y compris ceux qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers ;
- k) Contrôle de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'activité des bureaux et du personnel ;
- l) Rédaction de tous les contrats du ressort de la Commune et authentification des actes sous seing privé et des actes unilatéraux dans l'intérêt de la collectivité, sauf décision contraire de l'Administration.

Art. 33  
*Fonctions du secrétaire communal et des responsables des services en matière de consultation*

1. Le secrétaire communal et les responsables des services participent, sur demande, à des commissions d'étude et de travail, qu'elles soient communales ou non, et donnent, chacun en ce qui le concerne, leur avis technique et juridique au Conseil, à la Junte, au syndic, aux assesseurs et aux conseillers.
2. Les responsables des services expriment leur avis, chacun en ce qui le concerne, quant à la régularité technique des propositions de délibération soumises au Conseil ou à la Junte, en faisant appel, le cas échéant, aux responsables des procédures y afférentes.
3. Le secrétaire communal exprime son avis quant à la légalité des propositions de délibération et des questions

sollevate nel corso delle sedute degli organi collegiali comunali.

4. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio e alla Giunta è inoltre acquisito il parere di regolarità contabile nonché, qualora l'atto comporti impegno di spesa, l'attestazione di copertura finanziaria con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 34

*Competenze di sovrintendenza, gestione e coordinamento*

1. Il Segretario dell'ente locale esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.
2. Il Segretario adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia e dal regolamento degli uffici e dei servizi.

Art. 35

*Competenze di legalità e garanzia*

1. Il Segretario dell'ente locale partecipa alle sedute degli organi collegiali e, se richiesto, delle commissioni e degli altri organismi, e ne cura la verbalizzazione, con facoltà di delega entro i limiti previsti dal regolamento.
2. Il Segretario dell'ente locale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni.

Art. 36

*Organizzazione degli uffici e del personale*

1. L'amministrazione del Comune è attuata tramite un'attività di programmazione e si uniforma ai seguenti principi:
  - a) distinzione fra funzioni di direzione politica e di direzione gestionale;
  - b) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
  - c) analisi ed individuazione della produttività dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficienza e di efficacia dell'attività svolta da ciascun dipendente;
  - d) individuazione delle responsabilità collegate

soulevées au cours des séances des organes collégiaux de la Commune.

4. Les propositions de délibération soumises au Conseil et à la Junte doivent faire l'objet d'un avis de régularité comptable et une attestation relative à la couverture financière doit être établie lorsque la proposition en cause comporte un engagement de dépenses, et ce, selon les modalités prévues par le règlement de comptabilité.

Art. 34

*Fonctions du secrétaire communal en matière de supervision, de gestion et de coordination*

1. Le secrétaire communal exerce les fonctions d'impulsion, de coordination, de direction et de contrôle à l'égard des bureaux et du personnel.
2. Le secrétaire communal adopte les actes de mobilité interne, dans le respect des modalités prévues par les accords en la matière et par le règlement des bureaux et des services.

Art. 35

*Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie*

1. Le secrétaire communal participe aux séances des organes collégiaux et, si on le lui demande, des commissions et des autres organismes et en rédige les procès-verbaux, avec faculté de délégation dans les limites prévues par le règlement.
2. Le secrétaire communal reçoit les requêtes des conseillers visant à la transmission des délibérations à l'organe compétent.

Art. 36

*Organisation des bureaux et du personnel*

1. L'activité des bureaux et des services de la Commune fait l'objet d'une planification et s'inspire des principes suivants :
  - a) Distinction entre direction politique et gestion administrative ;
  - b) Organisation du travail par projets, par objectifs et par programmes ;
  - c) Analyse et définition du taux de productivité, de la charge de travail ainsi que du degré d'efficacité et d'efficacité de chaque fonctionnaire ;
  - d) Définition des responsabilités du personnel dans le

all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

- e) massima flessibilità delle strutture e del personale.
2. Il Comune provvede alla determinazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nel rispetto delle leggi regionali, del presente statuto e dei contratti di lavoro, con i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle proprie funzioni, dei propri servizi e dei propri compiti.
  3. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con l'osservanza dei principi stabiliti dal comma 1, in base a criteri di autonomia, flessibilità, funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
  4. La Giunta, a seguito dell'approvazione del bilancio, procede all'assegnazione di specifiche quote di bilancio a ciascun responsabile di uffici e servizi, cui compete il potere di spesa su dette quote.
  5. Con il regolamento degli uffici e dei servizi vengono stabiliti i criteri nonché le modalità di conferimento e di revoca degli incarichi dirigenziali nonché dei responsabili degli uffici e dei servizi, secondo i principi stabiliti dalle leggi regionali.

Art. 37

*Struttura degli uffici*

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali del Comune secondo il regolamento, è articolata in uffici o servizi anche appartenenti ad aree diverse e collegati funzionalmente per conseguire gli obiettivi assegnati con la massima efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 38

*Personale*

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale mediante la razionalizzazione delle strutture e la responsabilizzazione dei dipendenti.

Art. 39

*Albo pretorio*

1. Nel sito internet del Comune, ai sensi dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, è predisposta un'apposita sezione destinata all'Albo pretorio "on-line" per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a

cadre de son autonomie décisionnelle ;

- e) Flexibilité maximale des structures et du personnel.
2. La Commune pourvoit à la définition, à l'organisation et à la gestion de son personnel dans le cadre de son autonomie normative et organisationnelle, dans le respect des lois régionales, des présents statuts et des conventions collectives de travail et dans les limites des ressources budgétaires disponibles et des exigences liées à ses compétences, à ses services et à ses missions.
  3. La Commune définit par règlement l'organisation des bureaux et des services, conformément aux principes énoncés au premier alinéa, sur la base des critères d'autonomie, de flexibilité, de fonctionnalité, d'efficacité, d'efficacit  et d' conomicit  et suivant les principes du professionnalisme et de la responsabilit .
  4. Apr s l'approbation du budget, la Junte proc de   l'affectation de cr dits aux responsables des bureaux et des services, qui sont comp tents   l'effet de g rer les ressources en cause.
  5. Le r glement sur l'organisation des bureaux et des services fixe les crit res et les modalit s de nomination et de r vocation des fonctions de dirigeant, de responsable de bureau et de responsable de service, suivant les principes  nonc s par les lois r gionales.

Art. 37

*Structure des bureaux*

1. Aux fins de la r alisation des objectifs institutionnels de la Commune et dans le respect du r glement, la structure organisationnelle de celle-ci s'articule en bureaux ou en services, relevant  ventuellement de secteurs diff rents mais reli s entre eux pour atteindre, avec le plus haut degr  d'efficacit , d'efficacit  et d' conomicit , les objectifs qui leur sont attribu s.

Art. 38

*Personnel*

1. Afin d'am liorer les prestations de son personnel, la Commune renforce la responsabilisation des fonctionnaires et rationalise les structures communales.

Art. 39

*Tableau d'affichage*

1. Aux termes de l'art. 32 de la loi n  69 du 18 juin 2009, un tableau d'affichage en ligne est mis en place sur le site internet de la Commune aux fins de la publication des actes qui doivent  tre port s   la connaissance du



conoscenza del pubblico secondo la legge, lo statuto ed i regolamenti.

2. La pubblicazione all'Albo pretorio deve garantire l'accessibilità, l'integralità, la comprensibilità e la facilità di lettura degli atti e dei documenti.
3. Il Segretario dell'ente locale, con l'ausilio del responsabile d'istruttoria, cura e sovrintende alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

#### TITOLO IV SERVIZI

##### Art. 40 *Forme di gestione*

1. Il Comune assicura l'erogazione dei servizi anche in forma associata ai sensi della legge regionale.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio è effettuata, previa comparazione tra le diverse forme previste dalla legge, sulla base della valutazione delle istanze, richieste o proposte presentate dagli utenti.
3. Nell'organizzazione dei servizi sono assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

#### TITOLO V ORDINAMENTO FINANZIARIO - CONTABILE

##### Art. 41 *Principi*

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, regionale e dal regolamento di contabilità.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

#### TITOLO VI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

##### Art. 42 *Cooperazione*

1. L'attività del Comune diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali si or-

public conformément à la loi, aux présents statuts et aux règlements.

2. Le tableau d'affichage doit être accessible et les actes, publiés intégralement, doivent être compréhensibles et aisément lisibles.
3. Le secrétaire communal, ou le responsable de l'instruction de chaque dossier, veille à ce que les actes soient publiés au tableau d'affichage en ligne.

#### TITRE IV SERVICES

##### Art. 40 *Modes de gestion*

1. La Commune assure la fourniture de services, éventuellement en association avec d'autres collectivités locales, au sens de la loi régionale.
2. Le choix du mode de gestion de chaque service est opéré après comparaison des différents modes prévus par la loi et compte tenu des requêtes et des propositions émanant des usagers.
3. L'organisation des services prévoit des modes adéquats d'information, de participation et de défense des usagers.

#### TITRE V ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

##### Art. 41 *Principes*

1. L'organisation financière et comptable de la Commune est régie par la législation nationale et régionale et par le règlement de comptabilité.
2. Dans le cadre des finances publiques, la Commune jouit de l'autonomie financière, fondée sur la certitude de la disponibilité de ressources propres et allouées.
3. Par ailleurs, la Commune jouit d'une certaine autonomie en matière d'impôts, de taxes et de tarifs. Elle a son propre domaine et son propre patrimoine.

#### TITRE VI ORGANISATION TERRITORIALE ET FORMES ASSOCIATIVES

##### Art. 42 *Coopération*

1. Dans le but de réaliser un ou plusieurs des objectifs qu'elle a en commun avec d'autres collectivités lo-

ganizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

2. Gli strumenti della cooperazione sono le convenzioni, le associazioni di comuni e gli accordi di programma.

Art. 43

*Unité des Communes valdôtaines*

1. Il Comune di Allein fa parte dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin istituita con D.P.G.r. n. 481 del 3 dicembre 2014.
2. Il Sindaco partecipa alla Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
3. La legge regionale n. 6/2014 disciplina il funzionamento e l'organizzazione dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
4. Il Comune di Allein trasferisce all'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin le risorse necessarie per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali.

TITOLO VII

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 44

*Partecipazione popolare*

1. Il Comune valorizza, privilegia e favorisce la libera partecipazione popolare all'attività dell'ente; garantisce e promuove forme associative, al fine di assicurare il buon andamento, la democraticità, l'imparzialità e la trasparenza, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente.
2. Il Comune prevede forme dirette e semplificate di tutela degli interessi, che favoriscano l'intervento dei cittadini nei procedimenti amministrativi, anche in chiave preventiva, mediante regolamenti.
3. L'amministrazione può prevedere forme di consultazione per acquisire il parere della comunità locale, di specifici settori della popolazione, di organismi di partecipazione e di soggetti economici su particolari problemi.
4. Nei procedimenti relativi all'adozione di atti fondamentali del Comune devono essere adottate idonee forme di consultazione ed informazione nei limiti e con le modalità previste da leggi o regolamenti.

cales, la Commune peut conclure les accords de coopération et les ententes autorisés par la loi.

2. Les outils de la coopération sont les conventions, les associations de Communes et les accords de programme.

Art. 43

*Unité des Communes valdôtaines*

1. La Commune d' Allein fait partie de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, instituée par l'arrêté du président de la Région n° 481 du 3 décembre 2014.
2. Le syndic d' Allein est membre de la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
3. Le fonctionnement et l'organisation de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin sont soumis aux dispositions de la LR n° 6/2014.
4. La Commune d' Allein vire à l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin les ressources nécessaires pour l'exercice associé des compétences et des services communaux.

TITRE VII

PARTICIPATION POPULAIRE

Art. 44

*Participation populaire*

1. La Commune valorise, privilégie et encourage la libre participation des citoyens à son activité, en favorisant la création de différentes formes d'associations ; afin d'assurer la bonne marche, le caractère démocratique, l'impartialité et la transparence de son activité, la Commune facilite l'accès à ses structures et à ses services.
2. Pour que les citoyens puissent défendre leurs intérêts, la Commune prévoit par règlement des formes directes et simplifiées de participation aux procédures administratives.
3. Pour connaître l'avis de la communauté locale, de certaines catégories de la population, des instances participatives ou des acteurs économiques sur des questions particulières, la Commune peut recourir à différentes formes de consultation.
4. Dans le cadre des procédures d'adoption des actes fondamentaux de la Commune, des formes adéquates de consultation et d'information doivent être adoptées, dans les limites et suivant les modalités prévues par les lois ou les règlements.

5. Il Comune assicura i medesimi diritti, facoltà e poteri ai residenti non cittadini appartenenti all'Unione Europea.
6. L'ente favorisce altresì i rapporti e la partecipazione all'amministrazione di tutte le persone residenti o dimoranti sul territorio comunale.

Art. 45  
*Assemblée consultive*

1. Su argomenti di particolare rilevanza possono essere indette assemblee generali degli elettori nel Comune, con poteri consultivi e propositivi, cui partecipano gli organi comunali o loro delegati.
2. Le assemblee generali sono convocate dal Sindaco, su richiesta di 1/3 dei consiglieri o del 20% degli elettori, entro 45 giorni dal deposito della richiesta.
3. Gli organi comunali competenti provvedono entro sessanta giorni in merito alle indicazioni emergenti dalla votazione dell'assemblea, motivando adeguatamente in caso di determinazione difforme.
4. Possono indirsi assemblee limitate agli interessati qualora le questioni da trattarsi riguardino parti specifiche del territorio comunale. Il regolamento in tale caso disciplina anche il numero minimo degli elettori che possono provvedere alla relativa convocazione.

Art. 46  
*Interventi nei procedimenti*

1. L'azione del Comune si conforma ai principi di imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa secondo criteri di trasparenza e partecipazione.
2. I soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge o dai regolamenti comunali.

Art. 47  
*Istanze*

1. I cittadini, le associazioni, gli organismi locali, i comitati, le consorzierie e gli altri interessati possono rivolgere al Sindaco istanze in merito a specifici aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta viene fornita entro sessanta giorni dal Sindaco.

5. La Commune assure à tous ses résidents les mêmes droits, facultés et pouvoirs, qu'ils soient ou non ressortissants de l'Union européenne.
6. La Commune s'applique à entretenir des rapports avec toutes les personnes résidentes sur son territoire et encourager leur participation à l'activité administrative.

Art. 45  
*Assemblées générales*

1. Des assemblées générales des électeurs auxquelles participent les organes de la Commune ou leurs délégués peuvent être convoquées, à des fins de consultation et de proposition, pour débattre des sujets particulièrement importants.
2. Les assemblées générales sont convoquées par le syndic, à la demande d'au moins un tiers des conseillers ou de 20 p. 100 des électeurs, dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la demande y afférente.
3. Les organes compétents de la Commune délibèrent sous soixante jours au sujet de la question soumise à l'assemblée et doivent motiver leur décision lorsqu'ils ne tiennent pas compte des indications de celle-ci.
4. Des assemblées restreintes peuvent être convoquées lorsque les questions à débattre ne concernent que certaines parties du territoire communal. Le règlement fixe le nombre minimum d'électeurs nécessaire aux fins de la convocation y afférente.

Art. 46  
*Intervention dans les procédures administratives*

1. L'action de la Commune s'inspire des principes de l'impartialité et de la bonne marche de l'administration, de l'efficacité, de l'efficacé et de l'économicité de l'activité administrative, ainsi que des critères de transparence et de participation.
2. Les personnes dont les intérêts sont mis en cause dans une procédure administrative ont la faculté d'y intervenir, dans les limites et selon les modalités prévues par la loi ou par les règlements communaux.

Art. 47  
*Requêtes*

1. Les citoyens, les associations, les organismes locaux, les comités, les consorzieries et les autres acteurs intéressés peuvent adresser des requêtes au syndic quant à certains aspects de l'activité administrative.
2. La réponse du syndic est communiquée sous soixante jours.

Art. 48  
*Petizioni*

1. Tutti i cittadini anche in forma collettiva, così come le associazioni o gli organismi locali, possono rivolgersi agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale e di comune necessità, nelle materie di loro competenza.
2. La relativa procedura, i tempi e le forme di pubblicità sono stabiliti con regolamento. L'organo competente esamina la questione e, entro sessanta giorni dalla presentazione, predispose gli interventi necessari o l'archiviazione del procedimento con provvedimento motivato.
3. In difetto ciascun consigliere può chiedere la discussione della questione in Consiglio. Il Sindaco pone la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla richiesta.
4. I cittadini, gli organismi e le associazioni che hanno presentato la petizione hanno diritto ad essere informati sull'esito delle iniziative e delle procedure intraprese dal Comune a seguito delle petizioni stesse entro centoventi giorni dalla loro presentazione.

Art. 49  
*Proposte*

1. Il 20% degli elettori del Comune può presentare proposte per l'adozione di atti amministrativi.
2. L'amministrazione è tenuta a sentire i proponenti entro sessanta giorni dalla presentazione della proposta.
3. Tra il Comune ed i proponenti può essere raggiunto un accordo nel perseguimento dell'interesse pubblico per determinare il contenuto del provvedimento richiesto.
4. L'organo competente provvede, anche in assenza dell'accordo di cui al comma precedente, a comunicare le decisioni assunte ai soggetti proponenti.

Art. 50  
*Associazioni*

1. Il Comune valorizza gli organismi e le forme autonome di associazione anche mediante forme di incentivazione patrimoniale, finanziaria, tecnico-professionale ed organizzativa, l'accesso ai dati posseduti e l'adozione di idonee forme di consultazione.
2. Il Consiglio comunale può costituire una commissione per la promozione, il coordinamento e la tutela delle

Art. 48  
*Pétitions*

1. Tous les citoyens, à titre individuel ou collectif, ainsi que les associations ou les organismes locaux peuvent solliciter l'intervention des organes compétents de la Commune sur des questions d'intérêt général, chacun en ce qui le concerne.
2. La procédure y afférente, les délais et les formes de publicité sont fixés par règlement. L'organe compétent examine la question et prend les décisions qui s'imposent ou classe le dossier par acte motivé, et ce, dans les soixante jours qui suivent le dépôt de la pétition.
3. En cas d'inaction, tout conseiller a la faculté de soumettre la question en cause au Conseil et le syndic inscrit la pétition à l'ordre du jour de la première séance de celui-ci.
4. Les citoyens, les organismes et les associations signataires d'une pétition ont le droit d'être informés, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de celle-ci, de l'issue des initiatives et des procédures entreprises par la Commune à la suite de leur pétition.

Art. 49  
*Propositions*

1. Des propositions peuvent être présentées par 20 p. 100 des électeurs en vue de l'adoption d'actes administratifs.
2. La Commune procède à l'audition des promoteurs dans les soixante jours qui suivent la présentation de la proposition.
3. À des fins d'intérêt public, un accord peut intervenir entre la Commune et lesdits promoteurs en vue de la définition du contenu de l'acte requis.
4. L'organe compétent est tenu, même à défaut d'accord au sens de l'alinéa précédent, de communiquer ses décisions aux promoteurs.

Art. 50  
*Associations*

1. La Commune valorise les organismes et les associations en leur accordant, entre autres, des aides de nature patrimoniale, financière, technique, professionnelle et organisationnelle, en leur permettant d'accéder aux données dont elle dispose et en les consultant suivant des modalités adaptées.
2. Le Conseil peut constituer une commission pour la promotion, la coordination et la défense des associa-

forme associative presenti sul suo territorio.

3. Le scelte che possono produrre effetti sull'attività delle associazioni sono adottate previa consultazione delle medesime.

Art. 51

*Partecipazione a commissioni*

1. Le commissioni consiliari, su richiesta, possono invitare i rappresentanti delle associazioni e degli organismi interessati in base al regolamento del Consiglio.

Art. 52

*Referendum*

1. Al fine di favorire la massima partecipazione dei cittadini all'attività pubblica sono previsti referendum consultivi, propositivi ed abrogativi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, ad eccezione delle materia indicate nel comma 3.
2. I referendum non possono svolgersi in coincidenza con altre operazioni elettorali.
3. Non possono indirsi referendum sul bilancio preventivo, sul rendiconto, sull'istituzione ed ordinamento dei tributi e su ogni altro atto inerente alle entrate comunali. Non si ammettono più di tre referendum all'anno.
4. Il referendum può essere promosso:
  - a) dalla Giunta comunale;
  - b) dal 50% + 1 dei consiglieri comunali assegnati;
  - c) dal 30% degli elettori.

La raccolta delle firme dei sottoscrittori deve avvenire su moduli contenenti la tipologia del referendum proposto, l'oggetto, il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita degli elettori. Le sottoscrizioni devono essere autenticate dai soggetti autorizzati ai sensi di legge.

5. L'ammissibilità dei quesiti referendari viene esaminata dal Consiglio, previo parere espresso dal Segretario dell'ente locale. Il parere deve essere espresso entro quarantacinque giorni dal deposito della richiesta.
6. La consultazione deve tenersi in un'unica giornata festiva entro centoventi giorni dal deposito della richiesta.

tions présentes sur son territoire.

3. Lorsque ses choix sont susceptibles de produire des effets sur l'activité d'une association, la Commune doit demander l'avis de celle-ci.

Art. 51

*Participation aux commissions*

1. Les commissions du Conseil peuvent s'adjoindre, sur demande, les représentants des associations et des organismes intéressés, conformément au règlement du Conseil.

Art. 52

*Référendums*

1. Afin de favoriser une plus grande participation des citoyens à la gestion de la chose publique, des référendums de consultation, de proposition ou d'abrogation peuvent être organisés sur toutes les questions relevant exclusivement de la Commune, sauf sur les matières indiquées au troisième alinéa.
2. Les référendums ne peuvent se dérouler parallèlement à d'autres consultations.
3. Les référendums ne peuvent concerner le budget prévisionnel, les comptes, l'institution et la réglementation des impôts, ni tout autre acte inhérent aux recettes de la Commune. Trois référendums par an au maximum sont autorisés.
4. Les référendums peuvent être proposés :
  - a) Par la Junte ;
  - b) Par la moitié plus un des conseillers attribués à la Commune ;
  - c) Par 30 p. 100 des électeurs.

Les signatures nécessaires doivent être recueillies sur des formulaires indiquant le type de référendum proposé et son objet, ainsi que les nom, prénom, date et lieu de naissance des signataires. Les signatures doivent être légalisées par les personnes que la loi autorise à cet effet.

5. La recevabilité des questions référendaires est examinée par le Conseil, sur avis du secrétaire communal, qui statue dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la proposition de référendum.
6. Le référendum doit se dérouler un jour férié, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de la proposition y afférente.

7. Lo spoglio deve iniziare immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
8. I risultati verranno proclamati dal Sindaco entro il giorno successivo alla chiusura delle operazioni elettorali.
9. Il regolamento disciplina le modalità organizzative delle consultazioni.
10. I referendum abrogativi possono essere proposti solo sugli atti della Giunta e del Consiglio, con le limitazioni previste al comma 3.
11. I referendum sono approvati quando partecipino alla consultazione la maggioranza degli elettori del Comune e quando ottengano il voto favorevole della maggioranza dei votanti.
12. L'indizione e l'esito del referendum sono pubblicati all'albo pretorio on-line del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 53

*Effetti dei referendum propositivi e consultivi*

1. Qualora i referendum propositivi e consultivi siano approvati, entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco il Consiglio comunale delibera i conseguenti atti di indirizzo.
2. Il mancato recepimento dei risultati dei referendum propositivi e consultivi è deliberato, con motivazione adeguata, dalla maggioranza dei componenti dell'organo competente.

Art. 54

*Accesso*

1. Al fine di rendere effettiva la loro partecipazione all'attività dell'amministrazione, ai cittadini singoli od associati, agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni è garantito il diritto di accesso alle strutture, ai servizi agli atti delle amministrazioni e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali secondo le modalità definite dalla normativa vigente.

Art. 55

*Informazione*

1. Tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste dalla normativa vigente.
2. L'ente si avvale dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare la conoscenza degli atti.

7. Le dépouillement doit débiter immédiatement après la fermeture des bureaux de vote.
8. Le syndic proclame le résultat du référendum au plus tard le jour suivant la clôture des opérations de vote.
9. Le règlement définit les modalités et les délais d'organisation des référendums.
10. Les référendums d'abrogation ne peuvent porter que sur les actes de la Junte et du Conseil, dans le respect des limites prévues au troisième alinéa.
11. Les référendums sont valables lorsque la majorité des électeurs de la Commune y prend part et les propositions y afférentes sont approuvées lorsqu'elles obtiennent la majorité des suffrages valablement exprimés.
12. La décision d'organiser un référendum et les résultats y afférents sont publiés au tableau d'affichage en ligne de la Commune et au Bulletin officiel de la Région.

Art. 53

*Conséquences des référendums de proposition et de consultation*

1. Lorsqu'une proposition soumise à un référendum de proposition ou de consultation est approuvée, le Conseil adopte les actes d'orientation qui s'imposent dans les soixante jours qui suivent la proclamation du résultat du référendum par le syndic.
2. La décision de ne pas tenir compte du résultat d'un référendum de proposition ou de consultation doit faire l'objet d'une délibération dûment motivée, prise à la majorité des membres de l'organe compétent.

Art. 54

*Droit d'accès*

1. Afin de favoriser la participation des citoyens, à titre individuel ou collectif, des établissements, des organisations bénévoles et des associations à l'activité administrative, la Commune assure à ceux-ci le droit d'accès à ses structures, à ses services et à ses actes, ainsi qu'à ceux des gestionnaires des services publics communaux, suivant les modalités fixées par la législation en vigueur.

Art. 55

*Information*

1. Les actes administratifs de la Commune sont publics, sauf dans les cas prévus par la loi.
2. La Commune a recours aux moyens les plus appropriés pour porter ses actes à la connaissance des citoyens.



3. La comunicazione deve essere esatta, tempestiva, completa ed inequivocabile nonché adeguata all'eventuale indeterminatezza dei destinatari.
4. L'Ente adotta i provvedimenti organizzativi idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione, con particolare riferimento alle informazioni relative allo stato degli atti e delle procedure nonché all'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque riguardino i soggetti interessati.

TITOLO VIII  
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 56  
*Statuto e sue modifiche*

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso si conformano tutti gli atti del Comune.
2. È ammessa l'iniziativa di almeno 30% dei cittadini elettori per proporre modifiche od integrazioni allo statuto mediante la presentazione di una proposta redatta per articoli secondo la procedura prevista dall'art. 49, fermo restando quanto disciplinato dagli artt. 52 e 53.
3. Le modifiche e le integrazioni dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con le modalità stabilite dall'art. 33 della legge regionale n. 54/1998.
4. Il Comune invia copia dello statuto o delle sue modificazioni alla Presidenza della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, per la sua conservazione.

Art. 57  
*Regolamenti*

1. Il Comune nel rispetto dei principi fissati dalle norme statali e regionali e dallo statuto, adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza.
2. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini ai sensi dell'art. 49.
3. I regolamenti possono essere sottoposti a referendum ai sensi degli artt. 52 e 53.
4. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
5. I regolamenti sono pubblicati nell'albo pretorio nonché in apposita sezione del sito Internet istituzionale.

3. La communication, qui doit être exacte, immédiate et exhaustive, doit tenir compte du caractère indéterminé des destinataires.
4. La Commune adopte toute mesure d'organisation propre à assurer une application effective du droit à l'information et accorde une attention particulière aux informations sur l'état d'avancement des actes et des procédures, ainsi que sur l'instruction de demandes, projets et mesures, à condition qu'ils concernent les demandeurs.

TITRE VIII  
FONCTION NORMATIVE

Art. 56  
*Statuts et modifications y afférentes*

1. Les présents statuts contiennent les dispositions fondamentales de l'ordre juridique de la Commune et tous les actes de celle-ci doivent s'y conformer.
2. Sans préjudice des dispositions des art. 52 et 53, des propositions de modification des présents statuts, rédigées en articles, peuvent être présentées par au moins 30 p. 100 des citoyens au sens de l'art. 49.
3. Les statuts peuvent être modifiés ou complétés par délibération du Conseil, au sens de l'art. 33 de la LR n° 54/1998.
4. La Commune envoie une copie des présents statuts ou de leurs modifications à la Présidence de la Région, aux fins de leur insertion dans le recueil des statuts communaux.

Art. 57  
*Règlements*

1. La Commune promulgue des règlements dans les matières de son ressort, conformément aux principes fixés par la législation nationale et régionale, ainsi que par les présents statuts.
2. L'adoption des règlements peut être proposée par la Junte, par les conseillers ou par les citoyens au sens de l'art. 49.
3. Les règlements peuvent être soumis à référendum au sens des art. 52 et 53.
4. Lors de l'élaboration des règlements, les acteurs intéressés peuvent être consultés.
5. Les règlements sont publiés au tableau d'affichage ainsi que dans une section prévue à cet effet sur le site institutionnel de la Commune.

6. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

TITOLO IX  
DIFENSORE CIVICO

Art. 58  
*Difensore civico*

1. Il Consiglio comunale affida con propria deliberazione le funzioni di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale, sulla base di apposita convenzione, al difensore civico istituito presso il Consiglio regionale.

TITOLO X  
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 59  
*Norme transitorie*

1. Il presente statuto e le sue successive modificazioni od integrazioni entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
2. I regolamenti comunali restano in vigore, in quanto compatibili con le norme di legge e quelle statutarie, sino all'approvazione dei nuovi.

Art. 60  
*Norme finali*

1. L'organo competente approva entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto i regolamenti previsti dallo statuto stesso.
2. In caso di approvazione di leggi o di modifiche dello statuto incompatibili con i regolamenti comunali, questi devono essere adeguati alla situazione sopravvenuta entro un anno.

6. Les règlements doivent être accessibles à tous les citoyens qui souhaitent les consulter.

TITRE IX  
MÉDIATEUR

Art. 58  
*Médiateur*

1. Le Conseil communal peut prendre une délibération pour confier les fonctions de garant de l'impartialité et de la bonne marche de l'administration communale au médiateur nommé auprès du Conseil régional, sur la base d'une convention ad hoc.

TITRE X  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 59  
*Dispositions transitoires*

1. Les présents statuts et leurs modifications entrent en vigueur le trentième jour qui suit leur publication au Bulletin officiel de la Région.
2. Dans la mesure où ils sont compatibles avec les dispositions législatives et statutaires, les règlements communaux restent en vigueur jusqu'à l'approbation des nouveaux règlements.

Art. 60  
*Dispositions finales*

1. L'organe compétent approuve les règlements prévus par les présents statuts dans le délai d'un an à compter de l'entrée en vigueur de ces derniers.
2. Au cas où les règlements communaux s'avéreraient incompatibles avec des lois ou avec des modifications des présents statuts nouvellement approuvées, ils doivent être adaptés dans l'année qui suit l'approbation en cause.

ALLEGATO A  
BOZZETTO E DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ANNEXE A  
MAQUETTE ET DESCRIPTION DES ARMOIRIES



Ad eccezione della città di Aosta, le cui insegne risalgono al Medio Evo, e di alcuni altri Comuni, che facevano uso di stemmi propri già nel XIX secolo, le comunità valdostane non hanno una vera e propria tradizione araldica. La maggior parte dei Comuni della regione ha adottato stemma e gonfalone soltanto negli ultimi decenni, dopo la costituzione della Regione autonoma Valle d'Aosta. Sino alla formalizzazione di simboli propri, molti Comuni e la stessa Amministrazione regionale facevano uso nei documenti da essi prodotti (per esempio nell'intestazione del bollettino ufficiale della Regione o nella carta intestata) di un emblema genericamente ispirato allo stemma e alla bandiera regionali, consistente in uno scudo partito, di rosso e di nero, al leone d'argento attraversante sulla partizione. Lo stemma del Comune di Allein rappresenta una variante cromatica di tale scudo, con un partito di porpora e d'argento, al leone al naturale, rampante sulla partizione.

ALLEGATO B  
BOZZETTO E DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ANNEXE B  
MAQUETTE ET DESCRIPTION DU GONFALON



Drappo partito di bianco e di porpora, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: "Comune di Allein". Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto dai colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati di argento.

**Comune di AYAS. Deliberazione 28 dicembre 2018, n. 126.**

**Approvazione di variante non sostanziale al P.R.G. vigente. Ampliamento della Sottozona Ba19\* con inserimento terreni fg. 29 mappali 370, 373, 374.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di approvare l'allegata variante non sostanziale al P.R.G. vigente del Comune di Ayas, consistente in *Ampliamento della sottozona Ba19\* con inserimento terreni fg. 29 mappali 370, 373, 374*, tenuto conto che la Struttura Pianificazione territoriale – Assessorato opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica – RAVA con nota del 06/12/2018 n. prot. 19516/

**Commune d'AYAS. Délibération n° 126 du 28 décembre 2018,**

**portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à l'agrandissement de la sous-zone Ba19\* par l'insertion, dans celle-ci, des terrains inscrits à la feuille 29, parcelles 370, 373 et 374.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

- 1) La variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à l'agrandissement de la sous-zone Ba19\* par l'insertion, dans celle-ci, des terrains inscrits à la feuille 29, parcelles 370, 373 et 374 est approuvée telle qu'elle figure à l'annexe de la présente délibération. La structure « Planification territoriale » de l'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et du loge-

PT ha comunicato di non avere osservazioni, ai sensi ai sensi dell'art. 16 comma 3 della l.r. 6 aprile 1998 n. 11.

- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della l.r. 11/1998, la presente variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune. La deliberazione medesima è resa pubblica nei siti web della Regione e del Comune interessato.
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della l.r. 11/1998, entro trenta giorni dall'approvazione della variante non sostanziale, il Comune trasmette alla struttura regionale competente in materia di urbanistica una copia della variante non sostanziale approvata.

---

**Comune di AYAS. Deliberazione 28 dicembre 2018, n. 127.**

**Approvazione di variante non sostanziale al P.R.G. vigente. Modificazioni agli articoli 65 e 66.2 delle NTA di PRG.**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- 1) Di approvare l'allegata variante non sostanziale al P.R.G. vigente del Comune di AYAS, consistente in *Modificazione agli articoli 65 e 66.2 delle NTA* (ed ulteriori articoli 52, 55.1, 55.2, 61, 66, 66.5), che tiene conto delle osservazioni comunicate ai sensi art. 16 comma 3 della l.r. 6 aprile 1998, n. 11 dalla Struttura Pianificazione territoriale – Assessorato opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica - RAVA con nota del 06/12/2018 n. prot. 19521/PT.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della l.r. 11/1998, la presente variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune. La deliberazione medesima è resa pubblica nei siti web della Regione e del Comune interessato.
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della l.r. 11/1998, entro trenta giorni dall'approvazione della variante non sostanziale, il Comune trasmette alla struttura regionale competente in materia di urbanistica una copia della variante non sostanziale approvata.

ment public a communiqué, par sa lettre du 6 décembre 2018, réf. n° 19516/PT, de n'avoir aucune observation au sujet de la variante en cause, aux termes du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

- 2) Aux termes du cinquième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante en cause déploie ses effets à partir de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région. Par ailleurs, ladite variante est publiée sur le site internet de la Région et de la Commune.
- 3) Aux termes du sixième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante en cause doit être transmise en copie, par les soins de la Commune, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent son approbation.

---

**Commune d'AYAS. Délibération n° 127 du 28 décembre 2018,**

**portant approbation de la variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à la modification des art. 65 et 66.2 des normes techniques d'application (NTA).**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

délibère

- 1) La variante non substantielle du PRGC en vigueur relative à la modification des art. 65 et 66.2, ainsi que des art. 52, 55.1, 55.2, 61, 66 et 66.5, des normes techniques d'application (NTA) est approuvée telle qu'elle figure à l'annexe de la présente délibération. Les observations formulées par la structure « Planification territoriale » de l'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et du logement public, dans sa lettre du 6 décembre 2018, réf. n° 19521/PT, au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, ont été prises en compte.
- 2) Aux termes du cinquième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante en cause déploie ses effets à partir de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région. Par ailleurs, ladite variante est publiée sur le site internet de la Région et de la Commune.
- 3) Aux termes du sixième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante en cause doit être transmise en copie, par les soins de la Commune, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent son approbation.

**Comune di COGNE. Deliberazione 29 dicembre 2018, n. 48.**

**Esame osservazioni e approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. n. 1. - A) Modifica parametri urbanistici della Sottozona Fb1 "CAMPO DI CALCIO EPINEL" - B) Modifica destinazioni d'uso e parametri urbanistici della Sottozona Fb9 "VALNONTHEY".**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di rinviare l'approvazione del punto B) della presente deliberazione modifica destinazioni d'uso e parametri urbanistici della sottozona fb9 "Valnontey" in attesa di approfondimenti con l'ufficio Urbanistica Regionale.
2. Di prendere atto che in merito alla variante non sostanziale n. 1 al Piano Regolatore Generale di COGNE, adottata ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11 con propria delibera n° 39 del 06 novembre 2018, non è stata presentata alcuna osservazione, da parte dei privati;
3. Di approvare le seguenti modificazioni al P.R.G. di Cogne così come meglio descritti negli elaborati tecnici relativi alla variante non sostanziale n. 1 al PRG redatti dal Responsabile del Servizio Tecnico BRIX geom. Christian:
  - Sottozona Fb1 - Campo di Calcio Epinel: perfezionamento delle "Modalità di azione e di intervento" (Ampliamento edificio sportivo esistente). La variante consiste nel perfezionamento delle "Modalità di azione e di intervento", mediante inserimento nella Tabella F3 la possibilità di realizzare interventi di cui all'art. 8 comma 1 lettera b) punto 1 "costruzione di manufatti edilizi e infrastrutturali fuori terra o interrati nonché l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della relativa sagoma fuori terra e del relativo ingombro interrato, oltre i limiti consentiti ai sensi della lettera a)", con un limite massimo del 20% sia per la densità fondiaria che per il rapporto di copertura; Precisando altresì che "l'ampliamento possa essere realizzato in aderenza alla struttura esistente e pertinenziale all'attività esistente così come esplicitato sia in relazione che nelle modifiche alle NTA;
4. Di dare atto, essendo la sottozona Fb1 interessata dal Vincolo degli "Ambiti inedificabili" per frana di cui all'art. 35, comma 2, della L.R. 11/1998, che il progetto dovrà acquisire parere di competenza ed essere concordato preventivamente con la struttura Regionale competente.
5. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce approvazione di variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;

**Commune de COGNE. Délibération n° 48 du 29 décembre 2018,**

**portant examen des observations présentées au sujet de la variante non substantielle n° 1 du PRGC en vigueur, relative : A) à la modification des paramètres d'urbanisme de la sous-zone Fb1 (Terrain de foot d'Épinel) ; B) à la modification des destinations et des paramètres d'urbanisme de la sous-zone Fb9 (Valnontey), ainsi qu'approbation de ladite variante.**

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. L'approbation de la disposition visée à la lettre B de l'intitulé de la présente délibération, relative à la modification des destinations et des paramètres d'urbanisme de la sous-zone Fb9 (Valnontey), est reportée, dans l'attente d'éclaircissements du bureau régional compétent en matière d'urbanisme.
2. Aucune observation n'a été présentée par les particuliers au sujet de la variante non substantielle n° 1 du PRGC, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 39 du 6 novembre 2018 au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.
3. Les modifications du PRGC indiquées ci-après, telles qu'elles figurent aux documents techniques relatifs à la variante non substantielle n° 1 en question et rédigés par le géomètre Christian BRIX, responsable du Service technique, sont approuvées comme suit :
  4. Considérant que la sous-zone Fb1 est classée comme espace inconstructible du fait de la présence de terrains ébouleux, au sens du deuxième alinéa de l'art. 35 de la LR n° 11/1998, le projet y afférent est soumis à l'avis de la structure régionale compétente et doit être établi de concert avec celle-ci.
  5. La présente délibération vaut approbation de la variante non substantielle du PRG en cause, au sens de l'art. 16 de la LR n° 11/1998.



6. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, e nel sito web del Comune di COGNE e della Regione autonoma della Valle d'Aosta;
7. Di dare atto che la variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, del presente provvedimento;
8. Di dare atto che la presente deliberazione, con gli atti della variante non sostanziale sia su supporto informatico firmato digitalmente, nonché una copia su supporto cartaceo conforme all'originale, dovrà essere trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica nei successivi 30 giorni alla sua approvazione.

Omissis

---

---

**Comune di GIGNOD. Statuto.**

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 in data 20 dicembre 2001**  
**Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 19 giugno 2008**  
**Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 26 settembre 2008**  
**Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 29 aprile 2015**  
**Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 in data 20 dicembre 2018**

INDICE

TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

- |            |  |
|------------|--|
| Art. 1     | Fonti  |
| Art. 2     | Principi fondamentali  |
| Art. 3     | Finalità   |
| Art. 3 bis | Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna |
| Art. 3 ter | Nomine e principio della pari opportunità                          |
| Art. 4     | Programmazione e cooperazione                                      |
| Art. 5     | Territorio   |
| Art. 6     | Sede   |
| Art. 7     | Stemma, gonfalone, fascia e bandiere                               |
| Art. 8     | Lingua francese e patois   |
| Art. 9     | Toponomastica  |

6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, ainsi que sur les sites internet de la Commune et de la Région.
7. La variante non substantielle en cause déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.
8. La présente délibération, assortie des actes de la variante non substantielle en cause, est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent son approbation, sur support informatique signé électroniquement et sur support papier conforme à l'original.

Omissis

---

---

**Commune de GIGNOD. Statuts.**

**Approuvés par la délibération du Conseil communal n° 41 du 20 décembre 2001**  
**Modifiés par la délibération du Conseil communal n° 16 du 19 juin 2008**  
**Modifiés par la délibération du Conseil communal n° 19 du 26 septembre 2008**  
**Modifiés par la délibération du Conseil communal n° 16 du 29 avril 2015**  
**Modifiés par la délibération du Conseil communal n° 44 du 20 décembre 2018**

TABLE DES MATIÈRES

TITRE PREMIER  
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

- |                      |  |
|----------------------|--|
| Art. 1 <sup>er</sup> | Sources  |
| Art. 2               | Principes fondamentaux   |
| Art. 3               | Buts   |
| Art. 3 bis           | Actions positives pour l'application du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes |
| Art. 3 ter           | Respect du principe de l'égalité des chances lors des nominations  |
| Art. 4               | Planification et coopération   |
| Art. 5               | Territoire   |
| Art. 6               | Siège  |
| Art. 7               | Armoiries, gonfalon, écharpe et drapeaux   |
| Art. 8               | Langue française et patois   |
| Art. 9               | Toponymie  |

TITOLO II ORGANI DI GOVERNO	TITRE II ORGANES DE LA COMMUNE
CAPO I ORGANI	CHAPITRE PREMIER ORGANES
Art. 10 Organi	Art. 10 Organes de la Commune
CAPO II CONSIGLIO	CHAPITRE II CONSEIL COMMUNAL
Art. 11 Consiglio comunale	Art. 11 Conseil communal
Art. 12 Competenze	Art. 12 Compétences du Conseil
Art. 13 Adunanze e convocazioni	Art. 13 Séances et convocations du Conseil
Art. 14 Funzionamento	Art. 14 Fonctionnement du Conseil
Art. 15 Consiglieri	Art. 15 Conseillers
Art. 16 Diritti e doveri	Art. 16 Droits et obligations des conseillers
Art. 17 Gruppi consiliari	Art. 17 Groupes du Conseil
Art. 18 Commissioni consiliari	Art. 18 Commissions du Conseil
CAPO III GIUNTA	CHAPITRE III JUNTE COMMUNALE
Art. 19 Nomina della Giunta	Art. 19 Élection de la Junte communale
Art. 20 Giunta comunale	Art. 20 Junte communale
Art. 21 Competenze	Art. 21 Compétences de la Junte
Art. 22 Composizione	Art. 22 Composition de la Junte
Art. 23 Funzionamento	Art. 23 Fonctionnement de la Junte
CAPO IV SINDACO	CHAPITRE IV SYNDIC
Art. 24 Sindaco	Art. 24 Syndic
Art. 25 Competenze amministrative	Art. 25 Compétences administratives du syndic
Art. 26 Competenze di vigilanza	Art. 26 Compétences du syndic en matière de contrôle
Art. 27 Ordinanze	Art. 27 Ordonnances du syndic
Art. 28 Vicesindaco	Art. 28 Vice-syndic
Art. 29 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco.	Art. 29 Démission, empêchement, destitution, démission d'office ou suspension du syndic ou du vice-syndic
Art. 30 Delegati del Sindaco	Art. 30 Délégués du syndic
TITOLO III UFFICI DEL COMUNE	TITRE III BUREAUX DE LA COMMUNE
Art. 31 Segretario dell'ente locale	Art. 31 Secrétaire communal
Art. 32 Competenze gestionali del Segretario e dei responsabili di servizi	Art. 32 Fonctions du secrétaire communal et des responsables des services en matière de gestion
Art. 33 Competenze consultive	Art. 33 Fonctions du secrétaire communal et des responsables des services en matière de consultation
Art. 34 Competenze di sovrintendenza, gestione e coordinamento	Art. 34 Fonctions du secrétaire communal en matière de supervision, de gestion et de coordination
Art. 35 Competenze di legalità e garanzia	Art. 35 Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie
Art. 36 Organizzazione degli uffici e del personale	Art. 36 Organisation des bureaux et du personnel
Art. 37 Struttura degli uffici	Art. 37 Structure des bureaux

Art. 38 Personale  
Art. 39 Albo pretorio

TITOLO IV  
SERVIZI

Art. 40 Forme di gestione

TITOLO V  
ORDINAMENTO FINANZIARIO - CONTABILE

Art. 41 Principi

TITOLO VI  
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE  
E FORME ASSOCIATIVE

Art. 42 Cooperazione  
Art. 43 Unité des Communes valdôtaines

TITOLO VII  
PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 44 Partecipazione popolare  
Art. 45 Assemblee consultive  
Art. 46 Interventi nei procedimenti  
  
Art. 47 Istanze  
Art. 48 Petizioni  
Art. 49 Proposte  
Art. 50 Associazioni  
Art. 51 Partecipazione a commissioni  
Art. 52 Referendum  
Art. 53 Effetti dei referendum propositivi e consultivi  
  
Art. 54 Accesso21  
Art. 55 Informazione

TITOLO VIII  
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 56 Statuto e sue modifiche  
Art. 57 Regolamenti

TITOLO IX  
DIFENSORE CIVICO

Art. 58 Difensore civico

TITOLO X  
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 59 Norme transitorie  
Art. 60 Norme finali

Allegato A  
Allegato B

Art. 38 Personnel  
Art. 39 Tableau d'affichage

TITRE IV  
SERVICES

Art. 40 Modes de gestion

TITRE V  
ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

Art. 41 Principes

TITRE VI  
ORGANISATION TERRITORIALE ET FORMES  
ASSOCIATIVES

Art. 42 Coopération  
Art. 43 Unité des Communes valdôtaines

TITRE VII  
PARTICIPATION POPULAIRE

Art. 44 Participation populaire  
Art. 45 Assemblées générales  
Art. 46 Intervention dans les procédures administra-  
tives  
Art. 47 Requêtes  
Art. 48 Pétitions  
Art. 49 Propositions  
Art. 50 Associations  
Art. 51 Participation aux commissions  
Art. 52 Référendums  
Art. 53 Conséquences des référendums de proposition  
et de consultation  
Art. 54 Droit d'accès  
Art. 55 Information

TITRE VIII  
FONCTION NORMATIVE

Art. 56 Statuts et modifications y afférentes  
Art. 57 Règlements

TITRE IX  
MÉDIATEUR

Art. 58 Médiateur

TITRE X  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 59 Dispositions transitoires  
Art. 60 Dispositions finales

Annexe A  
Annexe B

TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1  
*Fonti*

1. Il presente statuto è adottato in conformità alla l.r. 7 dicembre 1998 n. 54 e s.m.i., applicativa degli artt. 5, 116, 128 e 129 della Costituzione, delle leggi costituzionali 26 febbraio 1948 n. 4 e 23 settembre 1993 n. 2.

Art. 2  
*Principi fondamentali*

1. Il Comune di GIGNOD è l'ente locale, autonomo e democratico, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della Costituzione, delle leggi dello stato e di quelle regionali.
2. L'autogoverno della comunità si realizza con gli organi, gli istituti ed i poteri di cui al presente statuto.
3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, finanziaria ed amministrativa nonché impositiva nei limiti fissati dalle leggi, dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dai propri regolamenti.
4. Nell'esercizio di tale autonomia, delle sue funzioni e dei suoi servizi si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario rispetto a quello comunale.
5. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie, esercita le funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalla Regione, concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi statali e regionali, e provvede, secondo le sue competenze, alla loro specificazione ed attuazione, nel rispetto dei principi di cui al comma 4.
6. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguate alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed

TITRE PREMIER  
DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Art. 1<sup>er</sup>  
*Sources*

1. Les présents statuts sont adoptés conformément à la loi régionale n° 54 du 7 décembre 1998, promulguée en vertu des art. 5, 116, 128 et 129 de la Constitution et des lois constitutionnelles n° 4 du 26 février 1948 et n° 2 du 23 septembre 1993.

Art. 2  
*Principes fondamentaux*

1. La Commune de GIGNOD, qui est une collectivité locale autonome et démocratique, représente la communauté locale, en défend les intérêts et en encourage le développement suivant les principes constitutionnels et conformément à la législation nationale et régionale.
2. L'auto-gouvernement de ladite communauté est assuré par les organes visés aux présents statuts, selon les dispositions et les principes de ceux-ci.
3. La Commune jouit d'une autonomie statutaire, normative, organisationnelle, financière et administrative ainsi que du pouvoir d'imposition dans les limites fixées par les lois, par ses règlements et par les dispositions en matière de finances publiques.
4. Dans le cadre de l'exercice de son autonomie et de ses compétences, ainsi que de la fourniture des services communaux, la Commune s'inspire des principes du respect des droits des citoyens, de leur participation à la gestion de la chose publique, de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'administration, ainsi que de la subsidiarité des différents niveaux de gouvernement (Union européenne, État, Région et Commune).
5. La Commune exerce les compétences administratives qui lui sont propres ainsi que les compétences qui lui sont attribuées par l'État et par la Région, participe à la détermination des objectifs des plans et des programmes nationaux et régionaux et s'emploie à préciser et à réaliser lesdits objectifs, dans les limites de ses compétences et conformément aux principes visés au quatrième alinéa.
6. Toutes les compétences administratives ayant trait à la population et au territoire communal sont du ressort de la Commune et sont exercées dans des secteurs cohérents qui tiennent compte des conditions et des exigences locales, ainsi que du développement de la communauté, et concernent notamment les services

utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

7. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, l'Unité des Communes valdôtaines, il Comune di AOSTA e gli altri Comuni.
8. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale e regionale possono essere trasferite o delegate al Comune dalla legge statale o regionale, che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.
9. Le funzioni trasferite o delegate dalla Regione sono esercitate in conformità ai principi del presente statuto, con osservanza degli obblighi finanziari ed organizzativi nonché delle modalità di esercizio stabilite con legge regionale.
10. Il Comune dispone, sia mediante risorse proprie sia attraverso trasferimenti regionali e statali, dei mezzi economici necessari per l'adempimento delle funzioni ad esso riconosciute o delegate dalle leggi regionali o nazionali.
11. Il Comune, nell'ambito dei principi summenzionati, può definire le proprie strutture amministrative per lo svolgimento delle funzioni relative ai propri interessi ed al proprio sviluppo.
12. I rapporti tra il Comune e gli altri Comuni, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, l'Unité des Communes valdôtaines e la Regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.

Art. 3  
*Finalità*

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, su base federalista e autonomistica, ispirandosi ai principi, valori ed obiettivi della Costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.
2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazio-

sociaux, l'aménagement et l'utilisation du territoire et l'essor économique, sans préjudice des compétences que la législation nationale ou régionale accorde expressément à d'autres acteurs.

7. En vue d'assurer au mieux l'exercice de ses compétences, la Commune pratique des formes de décentralisation et de coopération avec la Région, avec le Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, avec l'Unité des Communes valdôtaines dont elle fait partie, avec la Commune d'AOSTE et avec les autres Communes.
8. D'autres compétences administratives, relatives à des services du ressort de l'État ou de la Région, peuvent être transférées ou déléguées à la Commune par les lois nationales ou régionales qui régissent les rapports financiers y afférents et assurent les ressources nécessaires.
9. La Commune exerce les compétences qui lui sont transférées ou déléguées par la Région conformément aux principes énoncés aux présents statuts et dans le respect des obligations financières et organisationnelles ainsi que des modalités d'exercice fixées par la loi régionale.
10. Aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont attribuées ou déléguées par des lois régionales ou nationales, la Commune dispose de ressources propres et de ressources transférées par la Région et par l'État.
11. Dans le cadre des principes susmentionnés, la Commune peut créer les structures administratives nécessaires aux fins de l'exercice des compétences qui lui sont dévolues pour assurer la sauvegarde de ses intérêts et favoriser son essor.
12. Les rapports avec la Région, avec le Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, avec l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie et avec les autres Communes reposent sur les principes de l'égalité institutionnelle et de la coopération.

Art. 3  
*Buts*

1. Dans le cadre de son autonomie et dans le respect des principes fédéralistes, la Commune encourage le développement et le progrès civil, social et économique de sa communauté, en s'inspirant des principes, des valeurs et des objectifs de la Constitution, des lois de l'État et de la Région, ainsi que des traditions locales.
2. La Commune instaure des rapports de collaboration et

- ne con tutti i soggetti pubblici e privati, promovendo la piena partecipazione popolare e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.
3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale dei suoi interessi.
  4. Il Comune persegue con la propria azione i seguenti fini:
    - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;
    - b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo nonché di altre forme di partenariato economico tra pubblico e privato, riguardo a settori ritenuti strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale quali lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;
    - c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
    - d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;
    - e) la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il consenso di queste ultime;
    - f) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;
    - g) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i Comuni vicini e con la Regione;
    - h) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli enti locali, della Regione e dello Stato;
    - i) la promozione dello sviluppo e dell'esercizio delle attività turistiche, sportive ed artigianali anche attraverso la creazione di appositi servizi ed impianti
- de coopération avec toutes les personnes publiques et privées, en associant les citoyens et les acteurs sociaux et économiques ainsi que les organisations syndicales à l'administration de la communauté.
3. La Commune exerce ses compétences dans le cadre de son territoire.
  4. La Commune poursuit les objectifs suivants :
    - a) Surmonter les déséquilibres économiques, sociaux et territoriaux existant sur son territoire, garantir le plein épanouissement de la personne humaine, à la lumière des principes de l'égalité et de la dignité sociale des citoyens ;
    - b) Promouvoir la fonction sociale de l'initiative économique publique et privée en favorisant l'essor des associations économiques et des coopératives, ainsi que d'autres formes de partenariat public/privé, et ce, dans des secteurs jugés stratégiques pour l'aménagement durable du territoire, tels que le développement des sources d'énergie renouvelable ;
    - c) Soutenir la réalisation d'un système global et intégré de sécurité sociale et de protection de la personne, en accord avec les associations de bénévoles ;
    - d) Sauvegarder et développer les ressources naturelles, environnementales, historiques et culturelles de son territoire pour garantir à la communauté locale une meilleure qualité de la vie ;
    - e) Assurer la sauvegarde et l'utilisation rationnelle des terrains consortiaux, des domaines collectifs et des biens soumis aux droits d'usage, dans l'intérêt et avec l'accord des intéressés ;
    - f) Protéger l'environnement et valoriser le territoire en tant qu'éléments fondamentaux de l'activité administrative ;
    - g) Valoriser et réhabiliter les traditions et les coutumes locales, en collaboration avec les Communes limitrophes et avec la Région ;
    - h) Assurer la pleine application du principe de la participation directe des citoyens aux choix politiques et administratifs des collectivités locales, de la Région et de l'État ;
    - i) Encourager l'organisation et le développement d'activités à caractère touristique, sportif et artisanal, en créant, entre autres, des services et des



ti, con particolare riferimento alle forme tradizionali, autentica espressione della comunità locale, e il coinvolgimento, ove possibile, delle società e delle associazioni sportive alla programmazione ed alla gestione di tali attività;

j) la garanzia di un'amministrazione digitale efficiente, efficace, trasparente e imparziale che operi secondo i criteri della semplificazione digitale.

5. Il Comune partecipa alle associazioni nazionali, regionali ed internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la valorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali ed autonomi.

Art. 3bis

*Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna*

1 Il Comune garantisce e promuove l'uguaglianza tra generi, al fine di una piena realizzazione e un'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica di ciascuno di essi nell'amministrazione.

2 Il Comune si impegna a:

a) diffondere la legislazione in materia di pari opportunità e promuovere azioni conformi al Codice delle pari opportunità (d.lgs. 11.4.2006, n. 198);

b) prevedere misure di sostegno intese a rendere tra loro compatibili le responsabilità familiari e professionali, anche attraverso nuove forme di organizzazione del lavoro e dei servizi sociali;

c) garantire, per quanto possibile, la presenza di entrambi i generi negli organi collegiali non elettivi.

Art. 3ter

*Nomine e principio della pari opportunità*

1 Nei casi in cui gli organi comunali debbano nominare o designare più rappresentanti in enti, aziende e istituzioni, fra i nominati è assicurata, ove possibile, la presenza di uomini e donne.

2 Nel nominare i responsabili degli uffici e dei servizi

installazioni ad hoc, en accordant une attention particulière aux traditions, qui sont une expression authentique de la communauté locale, et en associant, lorsque cela est possible, les sociétés et les associations sportives à la programmation et à la gestion desdites activités ;

j) Assurer une administration numérique efficiente, efficace, transparente et impartiale, qui remplit ses fonctions selon les principes de la simplification numérique.

5. Dans le cadre de l'intégration européenne et extra-européenne, la Commune participe aux associations régionales, nationales et internationales des collectivités locales, et ce, aux fins de la valorisation du rôle essentiel des pouvoirs locaux et autonomes.

Art. 3 bis

*Actions positives pour l'application du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes*

1. Aux fins du plein épanouissement des femmes et des hommes et de leur participation à la vie de la Commune au niveau culturel, social, professionnel et politique, la Commune encourage et garantit l'égalité entre les genres.

2. La Commune s'engage :

a) À faire connaître la législation en matière d'égalité des chances et à encourager les actions conformes aux dispositions du décret législatif n° 198 du 11 avril 2006 portant code de l'égalité des chances ;

b) À prévoir des aides permettant aux citoyens de concilier les responsabilités familiales et professionnelles au moyen, entre autres, de nouvelles formes d'organisation du travail et des services sociaux ;

c) À garantir, chaque fois que cela est possible, la présence des deux genres dans les organes collégiaux de la Commune autres que les organes élus.

Art. 3 ter

*Respect du principe de l'égalité des chances lors des nominations*

1. Lorsque les organes communaux doivent nommer ou désigner des représentants au sein d'un organisme, d'une agence ou d'un établissement, la présence des deux genres doit être assurée, chaque fois que cela est possible.

2. Lors de la nomination des responsables des bureaux

nonché nell'attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, è assicurata, ove possibile, una presenza di uomini e donne, motivando le scelte operate con specifico riferimento al principio di pari opportunità.

3. Nella Giunta la presenza di entrambi i generi è assicurata ai sensi dell'art. 22, comma 1bis, della legge regionale n. 54/1998.

#### Art. 4

##### *Programmazione e cooperazione*

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra gli analoghi strumenti degli altri Comuni, della Regione, dello Stato, dell'Unione europea e della Carta europea dell'autonomia locale ratificata con legge 30 dicembre 1989 n. 439.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
3. I rapporti con altri Comuni, con il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta, con la Unité des Communes valdôtaines e con la Regione sono informati ai principi di sussidiarietà, cooperazione e complementarietà tra le diverse sfere di autonomia nonché alla massima economicità, efficienza ed efficacia, per raggiungere la maggiore utilità sociale delle proprie funzioni e dei servizi di competenza, in funzione delle esigenze e dello sviluppo della comunità locale rappresentata dal Comune.
4. Il Comune promuove rapporti di collaborazione, cooperazione e scambio con le comunità locali di altre nazioni, anche mediante forme di gemellaggio, nel rispetto degli accordi internazionali e delle deliberazioni regionali, attinenti ad esigenze di carattere unitario e volti ad assicurare il coordinamento delle attività svolte con quelle dello Stato, delle altre Regioni, dell'Unione europea, delle organizzazioni transnazionali e delle comunità di altre nazioni.
5. Agli effetti della legge regionale n. 54/1998 la Regione deve consultare gli organi comunali competenti per materia ai sensi del presente statuto, tenendo conto delle esigenze della comunità locale.

#### Art. 5

##### *Territorio*

1. Le frazioni storicamente riconosciute dalla comuni-

et des services, ainsi que lors de l'attribution et de la définition des mandats de direction et de collaboration externe, la présence des deux genres doit être assurée et les choix y afférents, opérés dans le respect du principe de l'égalité des chances, doivent être motivés.

3. Aux termes du premier alinéa bis de l'art. 22 de la LR n° 54/1998, les deux genres doivent être représentés au sein de la Junte.

#### Art. 4

##### *Planification et coopération*

1. La Commune poursuit ses objectifs suivant la méthode et avec les outils de la planification, en collaboration avec les autres Communes, avec la Région, avec l'État et avec l'Union européenne et conformément à la Charte européenne de l'autonomie locale, ratifiée par la loi n° 439 du 30 décembre 1989.
2. La Commune prend part à la détermination des objectifs énoncés dans les programmes de la Région et de l'État en faisant appel aux organismes sociaux et économiques, ainsi qu'aux organisations syndicales et culturelles œuvrant sur son territoire.
3. Les rapports avec la Région s'inspirent des principes de la subsidiarité et les rapports avec celle-ci et avec les autres Communes des principes de la coopération et de la complémentarité entre les différents échelons d'autonomie et visent à l'obtention du plus haut degré d'économicité, d'efficience et d'efficacité, et ce, afin d'optimiser l'utilité sociale des missions et des services du ressort de la Commune, en fonction des exigences et en vue du développement de la communauté locale.
4. La Commune encourage les rapports de collaboration, de coopération et d'échange avec les communautés locales d'autres nations sous différentes formes, y compris le jumelage, et ce, dans le respect des accords internationaux et des délibérations régionales. Lesdits rapports doivent répondre à des exigences communes et assurer la coordination des actions mises en place avec celles que réalisent les communautés des autres nations, les autres Régions, l'État, l'Union européenne et les organismes transnationaux.
5. Aux fins de la LR n° 54/1998, la Région doit consulter les organes communaux compétents dans les différents domaines au sens des présents statuts en tenant compte des exigences de la communauté locale.

#### Art. 5

##### *Territoire*

1. Les hameaux dénommés Arliod, Arsanière, Buthier,

tà e denominate: Arliod, Arsanière, Buthier, Caravex, Chambavaz, Le Champex, Champ-Long, Champ-Lorensal, Champorcher, Le Châtelair, Chef-Lieu, Chez-Courtil, Chez-Henry, Chez-Percher, Chez-Roncoz, Chez-Roux, Chez-Sentin, Clemencey, La Colière, Cré, Les Croux, La Faverge, Les Fiou, Le Gorrey, La Bedegaz, La Caou, La Cheriety, La Clusaz, La Condéminaz, La Forge, La Minchettaz, La Ressay, Le Château, Les Côtes, Lexert, Les Maisonnettes, Meylan, Mont-Joux, Le Moré, Le Moulin, Le Petit-Quart, Pierre-Besse, Le Plan-du-Château, Plan-Meylan, La Côte-du-Planet, Le Planet, Rovin, Roisod, Savin, Seissinod, Tercinod, Valcartey, Variney, Véclos, Véfán, Alpe Ronc, Ronc-Parmé, Rebiache, Peroula, Pleyère, e le località Buthier Verney, Tesseille e Arbaleya costituiscono la circoscrizione del Comune.

2. Il territorio del Comune si estende per kmq. 25,20 e confina con i Comuni di Aosta, Roisan, Doues, Allein, Etroubles, Saint Oyen, Saint Rhémy-en-Bosses, Saint Pierre e Sarre.

Art. 6  
*Sede*

1. Il Municipio, sede del Comune, dei suoi organi, commissioni ed uffici è sito in fraz. Le Château, n. 1. Gli uffici possono essere decentrati per esigenze organizzative ed al fine di favorire l'accesso dei cittadini.
2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali e delle commissioni si tengono nella sede comunale. In casi eccezionali o per particolari esigenze, previa deliberazione della Giunta comunale, gli organi collegiali e le commissioni possono riunirsi anche in luoghi diversi.
3. La sede comunale può essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale.

Art. 7  
*Stemma, gonfalone, fascia e bandiera*

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome GIGNOD nonché con il relativo stemma, giusta bozzetto allegato sub A.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze si può esibire il gonfalone comunale, giusta bozzetto allegato sub B.
3. Nelle ricorrenze previste dalla legge la bandiera della Regione Autonoma Valle d'Aosta va sempre esposta accanto a quella della Repubblica Italiana ed a quella dell'Unione Europea.

Caravex, Chambavaz, Le Champex, Champ-Long, Champ-Lorensal, Champorcher, Le Châtelair, Chef-Lieu, Chez-Courtil, Chez-Henry, Chez-Percher, Chez-Roncoz, Chez-Roux, Chez-Sentin, Clemencey, La Colière, Cré, Les Croux, La Faverge, Les Fiou, Le Gorrey, La Bedegaz, La Caou, La Cheriety, La Clusaz, La Condéminaz, La Forge, La Minchettaz, La Ressay, Le Château, Les Côtes, Lexert, Les Maisonnettes, Meylan, Mont-Joux, Le Moré, Le Moulin, Le Petit-Quart, Pierre-Besse, Le Plan-du-Château, Plan-Meylan, La Côte-du-Planet, Le Planet, Rovin, Roisod, Savin, Seissinod, Tercinod, Valcartey, Variney, Véclos, Véfán, Alpe Ronc, Ronc-Parmé, Rebiache, Peroula, Pleyère, storicamente riconosciuti dalla comunità, e le località denominate Buthier Verney, Tesseille e Arbaleya costituiscono la circoscrizione della Commune.

2. Le territoire de la Commune s'étend sur une superficie de 25,20 km<sup>2</sup> et confine avec celui des Communes d'Aoste, de Roisan, de Doues, d' Allein, d'Étroubles, de Saint-Oyen, de Saint-Rhémy-en-Bosses, de Saint-Pierre et de Sarre.

Art. 6  
*Siège*

1. La maison communale, qui est le siège de la Commune, de ses organes, de ses commissions et de ses bureaux, est située au 1, hameau du Château. Les bureaux peuvent être distribués sur le territoire pour des raisons d'organisation et pour en faciliter l'accès aux citoyens.
2. Les réunions des organes collégiaux élus et des commissions ont normalement lieu à la maison communale. Dans des cas exceptionnels ou pour des exigences particulières, lesdites réunions peuvent se dérouler ailleurs, sur délibération de la Junte.
3. Le siège de la Commune peut être transféré sur délibération du Conseil.

Art. 7  
*Armoiries, gonfalon, écharpe et drapeaux*

1. Le nom de GIGNOD et les armoiries visées à l'annexe A des présents statuts sont les marques distinctives de la Commune dans ses actes et dans son sceau.
2. Lors des cérémonies et des manifestations officielles, le gonfalon de la Commune figurant à l'annexe B peut être arboré.
3. Dans les cas prévus par la loi, le drapeau de la Région autonome Vallée d'Aoste doit toujours côtoyer les drapeaux de la République italienne et de l'Union européenne.

4. La fascia tricolore del Sindaco è completata con lo stemma previsto dal comma 1 e con quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
5. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.

Art. 8  
*Lingua francese e patois*

1. Nel Comune la lingua francese e quella italiana sono pienamente parificate.
2. Il Comune riconosce piena dignità al patois quale forma tradizionale di espressione.
3. Per l'attività degli organi e degli uffici è ammesso il libero uso dell'italiano, del francese e del patois.
4. Tutte le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti ed i documenti del Comune possono essere redatti in lingua francese od in lingua italiana.
5. Gli interventi in patois nelle riunioni degli organi collegiali saranno tradotti in italiano od in francese su espressa richiesta del segretario, di un consigliere o di un assessore.

Art. 9  
*Toponomastica*

1. Il nome del Comune, delle frazioni, degli alpeggi e delle località si identifica con quello storicamente impiegato dalla comunità o risultante da antichi titoli.
2. Può essere costituita una apposita commissione con funzioni consultive in materia.
3. Il regolamento determina l'organizzazione, il funzionamento e le competenze di tale commissione nonché le modalità per provvedere all'adeguamento delle denominazioni menzionate per la parte di materia di competenza comunale.

TITOLO II  
ORGANI DI GOVERNO

CAPO I  
ORGANI

Art. 10  
*Organi*

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, la Giunta comunale, il Sindaco ed il Vicesindaco.

4. L'écharpe tricolore du syndic est assortie des armoiries visées au premier alinéa et du blason de la Région.
5. L'utilisation des armoiries et de l'écharpe tricolore est régie par la loi et par le règlement y afférent.

Art. 8  
*Langue française et patois*

1. Dans la Commune, la langue française et la langue italienne sont sur un pied d'égalité.
2. La Commune reconnaît toute sa dignité au patois en tant que mode d'expression traditionnel.
3. Le libre usage de l'italien, du français et du patois est autorisé dans l'activité des organes et des bureaux de la Commune.
4. Les délibérations, mesures et autres actes de la Commune peuvent être rédigés en français ou en italien.
5. Lors des réunions des organes collégiaux, les interventions en patois sont traduites en italien ou en français, à la demande du secrétaire, d'un conseiller ou d'un assesseur.

Art. 9  
*Toponymie*

1. Les noms de la commune, des hameaux, des alpages et des lieux-dits sont issus des noms historiquement utilisés par la communauté ou résultant de documents anciens.
2. Une commission ad hoc peut être constituée, avec fonction consultative.
3. Le règlement établit l'organisation, le fonctionnement et les compétences de ladite commission, ainsi que les modalités d'adaptation des noms susmentionnés, pour la partie qui relève de la Commune.

TITRE II  
ORGANES DE LA COMMUNE

CHAPITRE PREMIER  
ORGANES

Art. 10  
*Organes de la Commune*

1. Les organes de la Commune sont le Conseil, la Junte, le syndic et le vice-syndic.

2. I consiglieri, il Sindaco, il Vicesindaco e la Giunta vengono eletti ai sensi della legge regionale in materia di elezioni comunali.

CAPO II  
CONSIGLIO

Art. 11  
*Consiglio comunale*

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità locale, determina l'indirizzo ed esercita il controllo sull'attività politico-amministrativa del Comune.
2. Il Consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.
3. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolati dalla legge regionale.
4. Il Sindaco presiede il Consiglio.
5. I consiglieri comunali hanno libero accesso agli uffici del Comune ed hanno diritto di ottenere gli atti e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.
6. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alle deliberazioni del Consiglio e di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
7. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni consiliari, costituite garantendo la rappresentanza della minoranza.

Art. 12  
*Competenze*

1. Il Consiglio comunale ha competenza inderogabile sui seguenti atti fondamentali, ai sensi dell'art. 21, c. 2, della legge regionale n. 54/1998:
  - a) esame della condizione degli eletti;
  - b) approvazione degli indirizzi generali di governo;
  - c) elezione della Commissione elettorale comunale;
  - d) statuto del Comune;

2. Le syndic, le vice-syndic et les conseillers sont élus au sens de la loi régionale en vigueur en matière d'élections communales.

CHAPITRE II  
CONSEIL COMMUNAL

Art. 11  
*Conseil communal*

1. Le Conseil, qui représente la communauté locale tout entière, fixe les orientations politiques de la Commune et exerce le contrôle politique sur l'activité administrative de celle-ci.
2. Le Conseil jouit d'une autonomie d'organisation et de fonctionnement.
3. Les modalités d'élection et la durée du mandat du Conseil, le nombre et le statut des conseillers, ainsi que les causes d'inéligibilité, d'incompatibilité et de démission d'office de ces derniers sont régis par la loi régionale.
4. Le syndic préside le Conseil.
5. Les conseillers ont libre accès aux bureaux de la Commune et ont le droit d'obtenir tous les actes et les renseignements utiles à l'exercice de leurs fonctions. Par ailleurs, ils sont soumis à l'obligation de secret dans les cas expressément prévus par la loi.
6. Les conseillers ont le droit d'initiative quant aux matières relevant du Conseil et peuvent présenter des questions, des interpellations et des motions.
7. Le Conseil fait appel à des commissions qu'il constitue en son sein en garantissant la présence de l'opposition.

Art. 12  
*Compétences du Conseil*

1. Le Conseil exerce les compétences qui lui sont dévolues par le deuxième alinéa de l'art. 21 de la LR n° 54/1998, à savoir :
  - a) L'examen de la situation dans laquelle se trouvent les élus ;
  - b) L'approbation des orientations politiques générales ;
  - c) L'élection de la Commission électorale communale ;
  - d) L'approbation des statuts de la Commune ;

- |   |   |
|---|---|
| <p>e) statuto delle Associazioni dei Comuni di cui il Comune fa parte;</p> <p>f) statuto delle aziende speciali;</p> <p>g) regolamento del Consiglio;</p> <p>h) bilancio e relative variazioni, documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento;</p> <p>i) rendiconto della gestione;</p> <p>ibis) regolazione dei servizi pubblici locali di cui agli articoli 113 e 113bis della legge regionale n. 54/1998 ed individuazione delle loro forme di gestione;</p> <p>j) costituzione e soppressione delle forme di collaborazione di cui alla parte IV, titolo I, della legge regionale n. 54/1998;</p> <p>k) istituzione e ordinamento dei tributi;</p> <p>l) adozione dei piani territoriali e urbanistici;</p> <p>m) programma di previsione triennale e piano operativo annuale dei lavori pubblici;</p> <p>n) nomina dei propri rappresentanti presso enti, organismi e commissioni;</p> <p>o) determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori;</p> <p>p) esercizio in forma associata di funzioni comunali;</p> <p>q) approvazione di convenzioni;</p> <p>r) partecipazione a società di capitali.</p> <p>2. Il Consiglio ha altresì le competenze inderogabili ad esso attribuite dalla legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 in materia di sua costituzione, e dalla legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 concernente lo status degli amministratori locali.</p> <p>3. Il Consiglio è competente ad adottare i seguenti atti, oltre quelli previsti nel comma 1 e nel comma 2:</p> <p>a) i regolamenti comunali, ad eccezione di quello sull'organizzazione ed il funzionamento degli uf-</p> | <p>e) L'approbation des statuts des associations de Communes dont la Commune fait partie ;</p> <p>f) L'approbation des statuts des agences spéciales ;</p> <p>g) L'approbation du règlement du Conseil ;</p> <p>h) L'approbation du budget prévisionnel, des rectifications y afférentes, du document unique de programmation et de la note d'actualisation y afférente ;</p> <p>i) L'approbation des comptes ;</p> <p>i bis) La réglementation des services publics locaux visés aux art. 113 et 113 bis de la LR n° 54/1998 et l'établissement des formes de gestion y afférentes ;</p> <p>j) La constitution et la suppression des formes associatives visées au titre premier de la quatrième partie de la LR n° 54/1998 ;</p> <p>k) L'institution et l'organisation des impôts ;</p> <p>l) L'adoption des plans territoriaux et des plans d'urbanisme ;</p> <p>m) L'adoption du plan prévisionnel triennal et du plan opérationnel annuel des travaux publics ;</p> <p>n) La nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions ;</p> <p>o) La détermination du montant des indemnités et des jetons de présence des élus ;</p> <p>p) L'exercice associé des compétences communales ;</p> <p>q) L'approbation des conventions ;</p> <p>r) La prise de participations dans des sociétés de capitaux.</p> <p>2. Le Conseil exerce également les compétences qui lui sont dévolues par la loi régionale n° 4 du 9 février 1995 relative à sa constitution et par la loi régionale n° 23 du 4 septembre 2001 relative au statut des élus locaux de la Vallée d'Aoste.</p> <p>3. En plus des pouvoirs qui lui sont attribués au sens des alinéas ci-dessus, le Conseil exerce les compétences suivantes :</p> <p>a) Approbation des règlements communaux, à l'exclusion du règlement sur l'organisation et le fonctionne-</p> |
|---|---|



fici e dei servizi;

- b) i piani e i programmi di rilevanza generale, i progetti preliminari di opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro, le loro variazioni e deroghe;
- c) la contrazione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari, non già espressamente previsti da atti fondamentali del Consiglio;
- d) gli acquisti, le alienazioni e le permutate di immobili;
- e) l'accettazione o il rifiuto di lasciti e/o donazioni di immobili;
- f) l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali di cui agli artt. 113, 113bis, 113ter, 114 e 115 della legge regionale n. 54/1998;
- g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune; la nomina della commissione edilizia;
- i) la nomina della Giunta;
- j) gli indirizzi per la determinazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi, dei servizi e degli uffici pubblici ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge regionale n. 54/1998.

#### Art. 13

##### *Adunanze e convocazioni*

1. L'attività del Consiglio si svolge in adunanze ordinarie e straordinarie.
2. Sono adunanze ordinarie quelle convocate per l'approvazione del rendiconto di gestione e per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Il Consiglio è convocato dal Sindaco, che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le disposizioni del regolamento interno.

ment des bureaux et des services ;

- b) Approbation des plans et des programmes d'intérêt général, des avant-projets des travaux publics d'un montant total supérieur à 100 000 euros, ainsi que des modifications et des dérogations y afférentes ;
- c) Recours à des emprunts, obligataires ou non, non expressément prévus par des actes fondamentaux du Conseil ;
- d) Achat, aliénation et échange de biens immeubles ;
- e) Acceptation ou refus de legs ou de donations de biens immeubles ;
- f) Détermination des formes de gestion des services publics locaux visés aux art. 113, 113 bis, 113 ter, 114 et 115 de la LR n° 54/1998 ;
- g) Adoption des lignes générales auxquelles les agences publiques, les établissements de la Commune et les organismes subventionnés ou contrôlés par cette dernière sont tenus de se conformer ;
- h) Adoption des lignes à suivre en vue de la nomination et de la désignation des représentants de la Commune ; nomination de la commission d'urbanisme ;
- i) Nomination de la Junte ;
- j) Adoption des lignes directrices et des critères généraux de réglementation des horaires des commerces, des autres établissements publics et des bureaux et des services publics, au sens du huitième alinéa de l'art. 26 de la LR n° 54/1998.

#### Art. 13

##### *Séances et convocations du Conseil*

1. Le Conseil peut se réunir en séance ordinaire ou en séance extraordinaire.
2. Le Conseil est convoqué en séance ordinaire pour l'approbation des comptes et pour l'approbation du budget prévisionnel.
3. Le Conseil est convoqué par le syndic, qui en fixe l'ordre du jour et en préside les travaux, suivant les dispositions du règlement intérieur.

Art. 14  
*Funzionamento*

1. Per quanto non previsto dalla legge o dallo statuto, un apposito regolamento interno, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, disciplina la convocazione ed il funzionamento del Consiglio.
2. Il regolamento interno stabilisce:
  - a) la convocazione ed il funzionamento del Consiglio comunale;
  - b) la costituzione dei gruppi consiliari;
  - c) la costituzione delle commissioni consiliari e l'organizzazione, le competenze ed i poteri delle stesse;
  - d) le modalità di presentazione e discussione delle proposte;
  - e) la disciplina delle sedute, le maggioranze necessarie per la loro validità e per l'approvazione delle deliberazioni e le modalità di voto;
  - f) le modalità di verbalizzazione delle sedute, che è obbligatoria, e l'eventuale impiego di apparati di registrazione;
  - g) la presentazione delle interrogazioni, proposte, interpellanze e mozioni;
  - h) l'organizzazione dei lavori;
  - i) la pubblicità dei lavori del Consiglio e delle commissioni nonché degli atti adottati;
  - j) in casi di particolare importanza, da identificarsi specificamente, la previsione che le sedute del Consiglio siano precedute da assemblee della popolazione, con definizione delle modalità del loro svolgimento.
3. In ogni caso nel corso delle sedute del Consiglio si osserva il disposto dell'art. 8, commi 3, 4 e 5.
4. Il Consiglio è riunito validamente con l'intervento della metà dei componenti del Consiglio in carica e delibera a maggioranza dei presenti, salve le maggioranze qualificate richieste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.
5. Per la nomina di rappresentanti del Consiglio presenti, organismi e commissioni, riservata alla maggioranza od alla minoranza consiliari, queste votano se-

Art. 14  
*Fonctionnement du Conseil*

1. Un règlement intérieur, approuvé à la majorité absolue des conseillers, fixe les modalités de convocation et de fonctionnement du Conseil qui ne sont pas prévues par les lois ou par les présents statuts.
2. Le règlement intérieur régit :
  - a) La convocation et le fonctionnement du Conseil ;
  - b) La constitution des groupes du Conseil ;
  - c) La constitution des commissions du Conseil, leurs compétences, leurs pouvoirs et les modalités d'organisation y afférentes ;
  - d) Les modalités de présentation et de discussion des propositions ;
  - e) Le fonctionnement des séances, les majorités requises pour que le Conseil siège valablement et puisse délibérer, ainsi que les modalités de vote ;
  - f) L'établissement des procès-verbaux des séances, qui est obligatoire, et le recours éventuel aux appareils d'enregistrement ;
  - g) La présentation des questions, des propositions, des interpellations et des motions ;
  - h) L'organisation des travaux ;
  - i) Les formes de publicité des travaux du Conseil et des commissions, ainsi que des actes adoptés ;
  - j) Les cas revêtant une importance particulière et exigeant que les séances du Conseil soient précédées d'assemblées de la population, ainsi que les modalités de déroulement de ces dernières.
3. Lors des séances du Conseil, il est toujours fait application des dispositions visées aux troisième, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 8.
4. Le Conseil siège valablement lorsqu'au moins la moitié des conseillers en exercice est présente et délibère à la majorité des présents, sauf dans les cas où la majorité qualifiée est requise par les lois, par les présents statuts ou par les règlements.
5. Pour ce qui est de la nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions, la majorité et l'opposition votent leurs

paratamente i propri rispettivi candidati designati in precedenza, secondo il regolamento; tale principio si applica anche per le commissioni consiliari e comunali in cui è prevista una rappresentanza della minoranza.

6. Nelle votazioni a scrutinio segreto le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati tra i presenti ma non fra i votanti.
7. In seconda convocazione le deliberazioni del Consiglio sono valide purché intervenga almeno un terzo dei componenti del Consiglio.
8. Il Sindaco presiede le adunanze del Consiglio comunale. In caso di sua assenza od impedimento ne fa le veci il Vicesindaco. In caso di assenza anche del Vicesindaco ne fa le veci l'assessore delegato dal Sindaco.
9. Il Sindaco ha facoltà di sospendere o sciogliere l'adunanza e dispone dei poteri necessari al suo ordinato svolgimento.

Art. 15  
*Consiglieri*

1. I consiglieri rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Il loro status è regolato dalla legge.

Art. 16  
*Diritti e doveri*

1. I consiglieri hanno poteri di controllo e diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio e di formulare interrogazioni, proposte interpellanze e mozioni.
2. Le modalità e le forme del diritto di iniziativa e di controllo dei singoli consiglieri comunali, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento interno.
3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere domicilio nel territorio comunale.

Art. 17  
*Gruppi consiliari*

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi, e ne danno apposita comunicazione al Sindaco, in seguito alla convalida degli eletti e, contestualmente, designano il proprio capogruppo. Qualora non esercitino tale facoltà, o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri non componenti la Giunta, che abbiano

candidati rispettivi, désignés au préalable, au sens du règlement ; ce principe s'applique également aux commissions du Conseil et de la Commune dans lesquelles un représentant de l'opposition est prévu.

6. Lors des votes au scrutin secret, les bulletins blancs ou nuls sont comptabilisés dans le total des suffrages exprimés. Lors des votes au scrutin public, les conseillers qui s'abstiennent sont pris en compte dans le total des présents, mais non dans celui des votants.
7. En deuxième convocation, la présence d'au moins un tiers des membres du Conseil est nécessaire pour la validité des délibérations de celui-ci.
8. Le syndic préside les séances du Conseil. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, celui-ci est remplacé par le vice-syndic. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les séances sont présidées par l'assesseur délégué à cet effet par le syndic.
9. Le syndic a la faculté de suspendre ou de lever la séance et dispose des pouvoirs nécessaires pour assurer le bon déroulement de cette dernière.

Art. 15  
*Conseillers*

1. Les conseillers représentent la communauté tout entière, devant laquelle ils sont responsables, et leur statut est régi par la loi.

Art. 16  
*Droits et obligations des conseillers*

1. Les conseillers disposent du pouvoir de contrôle et du droit d'initiative sur les questions du ressort du Conseil et peuvent présenter des questions, des propositions, des interpellations et des motions.
2. Les modalités et les formes du droit d'initiative et du pouvoir de contrôle que chaque conseiller peut exercer au sens de la loi sont établis par le règlement intérieur.
3. Tout conseiller est tenu d'élire domicile sur le territoire de la Commune.

Art. 17  
*Groupes du Conseil*

1. Après la validation des élus, les conseillers s'organisent en groupes et désignent les chefs de groupe, avant d'en informer le syndic. À défaut de désignation, ou dans l'attente de celle-ci, les conseillers qui ne font pas partie de la Junte et qui ont recueilli le plus de voix dans chaque liste, après le syndic et le vice-syndic, exercent

riportato il maggior numero di voti per ogni lista, dopo il Sindaco ed il Vicesindaco.

2. I gruppi consiliari sono costituiti da più consiglieri comunali. Si possono costituire gruppi consiliari formati da un unico consigliere con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio comunale.
3. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 18

*Commissioni consiliari*

1. Il Consiglio comunale si avvale di commissioni nelle quali è garantita la rappresentanza della minoranza e la rappresentanza di genere. Il regolamento disciplina le modalità di costituzione, la composizione, l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni determinandone le competenze ed i poteri.
2. Le commissioni esprimono, a richiesta del Consiglio, della Giunta o del Sindaco, pareri non vincolanti in merito a questioni ed iniziative per cui ciò sia ritenuto opportuno. Svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del Consiglio comunale.
3. Le commissioni permanenti, in particolare, favoriscono il miglior esercizio delle funzioni consiliari, concorrendo allo svolgimento dell'attività amministrativa, ed esaminano le proposte di deliberazione loro assegnate dal Consiglio, dalla Giunta o dal Sindaco, esprimendo su di esse un parere preliminare non vincolante.
4. Le commissioni temporanee possono essere costituite per svolgere indagini conoscitive ed inchieste nonché per lo studio e l'elaborazione di statuti e regolamenti. Nel loro atto costitutivo devono essere definiti la durata, l'ambito di operatività, gli obiettivi e le modalità di scioglimento.

CAPO III  
GIUNTA

Art. 19

*Nomina della Giunta*

1. La Giunta, ad eccezione del Vicesindaco e dopo la proclamazione degli eletti, è nominata su proposta del Sindaco dal Consiglio, che approva gli indirizzi generali di governo.
2. La votazione ha luogo per scrutinio palese a maggioranza assoluta dei componenti assegnati al Consiglio e, dopo il secondo scrutinio, a maggioranza dei presen-

les fonctions de chef de groupe.

2. Les groupes du Conseil doivent être composés d'au moins deux conseillers. Il est possible de constituer un groupe comportant un seul conseiller suivant les modalités fixés par le règlement du Conseil communal.
3. Le règlement peut prévoir la constitution de la conférence des chefs de groupe et définir les attributions y afférentes.

Art. 18

*Commissions du Conseil*

1. Le Conseil fait appel à des commissions dans lesquelles la présence de l'opposition et des deux genres est garantie. Le règlement définit les modalités de constitution, la composition, l'organisation, le fonctionnement, les compétences desdites commissions, ainsi que les formes de publicité de leurs travaux.
2. Les commissions expriment des avis non contraignants sur toutes les questions et les initiatives qui leur sont soumises par le Conseil, par la Junte ou par le syndic. À la demande du Conseil, elles réalisent des études, effectuent des recherches et formulent des propositions.
3. Les commissions permanentes épaulent le Conseil dans l'exercice de ses compétences en participant à l'activité administrative et expriment un avis préalable non contraignant sur les propositions de délibération que leur soumettent le Conseil, la Junte ou le syndic.
4. Les commissions temporaires peuvent être constituées aux fins de la réalisation d'enquêtes et de sondages, ainsi que de l'étude et de l'élaboration des statuts et des règlements. L'acte constitutif desdites commissions en définit la durée, les compétences, les objectifs ainsi que les procédures de dissolution.

CHAPITRE III  
JUNTE COMMUNALE

Art. 19

*Élection de la Junte communale*

1. La Junte, à l'exception du vice-syndic, est élue par le Conseil, qui approuve les orientations politiques générales, sur proposition du syndic et après proclamation des élus.
2. Le vote a lieu au scrutin public et à la majorité absolue des conseillers attribués à la Commune et s'exprime par OUI ou par NON sur la proposition formulée par

ti. La votazione dei componenti la Giunta si effettua esprimendo un 'sì' o un 'no' sulla proposta complessivamente formulata dal Sindaco.

Art. 20  
*Giunta comunale*

1. La Giunta è l'organo esecutivo e di governo del Comune.
2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
3. Adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi politico e amministrativo generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi.

Art. 21  
*Competenze*

1. La Giunta determina i criteri e le modalità di attuazione dell'azione amministrativa per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi del Comune, nel rispetto degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio.
2. La Giunta adotta tutti gli atti di amministrazione, nonché tutte le deliberazioni che non rientrano nella competenza degli altri organi comunali, del Segretario e dei responsabili dei servizi, ai sensi della legge, dello statuto e dei regolamenti.
3. La Giunta svolge le attribuzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi con cui specifica il fine e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri cui devono attenersi gli uffici nell'esercizio delle proprie competenze esecutive e di gestione loro attribuite dalla legge statale e regionale nonché dallo statuto.
4. In particolare la Giunta, nell'esercizio delle sue competenze esecutive e di governo, e nel rispetto del principio di separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, svolge le seguenti attività:
  - a) riferisce al Consiglio sulla propria attività e sull'esecuzione dei programmi, attua gli indirizzi generali e svolge attività di impulso nei confronti dello stesso;
  - b) adotta i provvedimenti di attuazione, anche attraverso la definizione degli obiettivi, dei programmi di rilevanza generale approvati dal Consiglio co-

le syndic. Après le deuxième tour, la Junte est élue à la majorité des présents.

Art. 20  
*Junte communale*

1. La Junte est l'organe exécutif et de gouvernement de la Commune.
2. La Junte fonde son activité sur les principes de la collégialité, de la transparence, de l'efficience et de l'efficacité de l'activité administrative.
3. La Junte adopte tous les actes nécessaires à la réalisation des objectifs de la Commune, à l'exception de ceux qui relèvent expressément des autres organes, et ce, dans le cadre des orientations politiques et administratives générales et en application des actes fondamentaux approuvés par le Conseil.

Art. 21  
*Compétences de la Junte*

1. La Junte fixe les critères et les modalités de déroulement de l'activité administrative en vue de la réalisation des objectifs et des programmes de la Commune, compte tenu des orientations politiques générales approuvées par le Conseil.
2. La Junte adopte tous les actes et toutes les délibérations ne relevant pas des autres organes communaux, ni du secrétaire communal, ni des responsables des services, au sens de la loi, des présents statuts et des règlements.
3. Les délibérations que la Junte prend indiquent les objectifs à atteindre, les moyens nécessaires et les critères que les bureaux doivent suivre dans l'exercice des missions et des compétences qui leur sont assignées par la loi et par les présents statuts.
4. Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative et dans le cadre de l'exercice de ses compétences, la Junte :
  - a) Fait un rapport au Conseil sur son activité et sur la réalisation des programmes, applique les orientations politiques générales et donne une impulsion à l'activité du Conseil ;
  - b) Adopte, dans le respect des orientations établies, les mesures d'application des plans d'intérêt général approuvés par le Conseil et en définit, éven-

- munale, nel rispetto degli indirizzi fissati;
- c) approva il regolamento comunale sull'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
  - d) approva i progetti di opere pubbliche e loro varianti salvo quanto previsto alla lettera b), c. 3, dell'art. 12;
  - e) fissa i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
  - f) determina le tariffe di cui alla precedente lettera e);
  - g) determina le aliquote e le tariffe dei tributi;
  - h) dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuisce vantaggi economici di qualunque genere;
  - i) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni di beni mobili;
  - j) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum comunali e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni;
  - k) vigila sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal Comune;
  - l) in base a specifico regolamento comunale, può adottare particolari forme di tutela della produzione tipica locale agricola ed artigianale;
  - m) approva il PEG e le sue variazioni ed effettua prelievi dal fondo di riserva.

Art. 22  
*Composizione*

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco, che assume di diritto la carica di assessore, e da 3 assessori, scelti tra i consiglieri comunali nel rispetto delle pari opportunità tra donne e uomini e fermo restando l'invarianza della spesa rispetto a quella derivante dall'applicazione dell'art. 22, comma 1, della legge regionale n. 54/1998 e previa attestazione dell'organo di revisione economico-contabile.
2. Il Consiglio comunale, su proposta motivata del Sindaco, può revocare uno o più assessori. La revoca deve essere deliberata con votazione palese a a mag-

tualmente, les objectifs ;

- c) Approuve le règlement sur l'organisation et le fonctionnement des bureaux et des services ;
- d) Approuve les projets des travaux publics et les modifications y afférentes, sans préjudice des dispositions de la lettre b) du troisième alinéa de l'art. 12 ;
- e) Fixe les critères généraux de détermination des tarifs pour l'utilisation des biens et des services ;
- f) Fixe les tarifs visés à la lettre e) ;
- g) Fixe les taux et les tarifs des impôts ;
- h) Décide l'octroi des subventions, des subsides, des aides financières et des autres avantages économiques ;
- i) Accepte ou refuse les legs et les donations de biens meubles ;
- j) Fixe la date de convocation des électeurs à l'occasion des référendums communaux et nomme les membres du bureau électoral de la Commune ;
- k) Supervise l'action des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci ;
- l) Peut adopter des mesures particulières de protection de la production typique locale agricole et artisanale, sur la base d'un règlement ad hoc ;
- m) Approuve le plan exécutif de gestion (PEG) ainsi que les rectifications y afférentes et effectue les prélèvements sur le fonds de réserve.

Art. 22  
*Composition de la Junte*

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic, qui exerce de droit les fonctions d'assesseur, et de trois assesseurs, qui doivent être choisis parmi les conseillers, dans le respect de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes et sans préjudice du fait que la dépense y afférente doit rester inchangée même si le nombre d'assesseurs est supérieur à celui prévu par le premier alinéa de l'art. 22 de la LR n° 54/1998.
2. Le Conseil peut révoquer un ou plusieurs assesseurs, sur proposition motivée du syndic. L'acte de révocation doit être adopté par un vote au scrutin public



giornza assoluta dei componenti del Consiglio, entro trenta giorni dal deposito della proposta nella segreteria comunale.

3. Alla sostituzione dei componenti dimissionari, decaduti o revocati dal Consiglio, su proposta motivata del Sindaco, oppure cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Consiglio, su proposta del Sindaco, con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, entro trenta giorni dalla vacanza.
4. La nomina e la revoca devono essere immediatamente comunicate all'interessato con mezzi adeguati.
5. La nomina deve essere formalmente accettata dall'interessato.

Art. 23  
*Funzionamento*

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni, le deleghe e le responsabilità dei singoli assessori.
2. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco o, in caso di suo impedimento, dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi la Giunta è presieduta da un assessore delegato dal Sindaco.
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della Giunta ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della medesima.
4. L'assessore che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive, decade dalla carica.
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche ed il voto è palese, eccetto i casi previsti dalla normativa vigente.
6. La Giunta delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza dei votanti. Il voto del Sindaco ha valore doppio al verificarsi di una situazione di parità di voti.

et à la majorité absolue des conseillers attribués à la Commune dans les trente jours qui suivent le dépôt de la proposition y afférente au secrétariat communal.

3. Les remplaçants des assesseurs démissionnaires, démissionnaires d'office ou révoqués de leurs fonctions par le Conseil sur proposition motivée du syndic, ainsi que les remplaçants des assesseurs ayant cessé leurs fonctions pour toute autre cause, sont élus par le Conseil, sur proposition du syndic, par un vote au scrutin public et à la majorité absolue des conseillers attribués à la Commune, dans les trente jours suivant la vacance.
4. Toute nomination ou révocation doit être communiquée sans délai à l'intéressé, par les moyens les plus appropriés.
5. Toute nomination doit être formellement acceptée par l'intéressé.

Art. 23  
*Fonctionnement de la Junte*

1. La Junte exerce son activité collégalement, sans préjudice des compétences, des délégations et des responsabilités de chaque assesseur.
2. La Junte est convoquée et présidée par le syndic ou, en cas d'empêchement de ce dernier, par le vice-syndic. En cas d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les séances sont présidées par l'assesseur que le syndic délègue à cet effet.
3. Le syndic, qui dirige et coordonne l'activité de la Junte, est le garant de l'unité d'orientation politique et administrative et de la responsabilité collégiale des décisions de celle-ci.
4. Les assesseurs absents, sans motif valable, à trois séances consécutives de la Junte sont déclarés démissionnaires d'office.
5. Les séances de la Junte se déroulent à huis clos et tout vote a lieu au scrutin public, sauf dans les cas prévus par les dispositions en vigueur.
6. La Junte siège valablement lorsque la majorité de ses membres est présente et délibère à la majorité des votants. En cas d'égalité, la voix du syndic est prépondérante.

CAPO IV  
SINDACO

Art. 24  
*Sindaco*

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, con le modalità stabilite dalla legge regionale ed è membro di diritto del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
2. Quando assume le sue funzioni presta giuramento davanti al Consiglio comunale pronunciando la seguente formula: *“Je jure d’observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région Autonome Vallée d’Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l’intérêt de l’Administration et pour le bien public.* Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell’interesse dell’Amministrazione e per il bene pubblico”.
3. Il Sindaco è il capo del governo locale e come tale esercita funzioni di rappresentanza, presidenza, sovrintendenza ed amministrazione.
4. Nei casi previsti dalla legge esercita le funzioni di ufficiale del governo.
5. Il Sindaco esplica altresì le funzioni ad esso demandate dalle leggi regionali.
6. Ha competenza e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell’attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
7. La legge regionale disciplina, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all’ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

Art. 25  
*Competenze amministrative*

1. Il Sindaco esercita le seguenti competenze:
  - a) rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge ed è l’organo responsabile dell’amministrazione dell’ente;
  - b) sovrintende alle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune ed esercita quelle conferitegli dalle leggi, dallo statuto comunale o dai regolamenti;
  - c) presiede il Consiglio e la Giunta comunale;

CHAPITRE IV  
SYNDIC

Art. 24  
*Syndic*

1. Le syndic est élu par les citoyens au suffrage universel direct, suivant les modalités fixées par la loi régionale, et est membre de droit du Conseil et de la Junte.
2. Lors de son entrée en fonctions, le syndic prête serment devant le Conseil en prononçant la formule suivante : *« Je jure d’observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région autonome Vallée d’Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l’intérêt de l’Administration et pour le bien public. Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d’Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell’interesse dell’Amministrazione e per il bene pubblico. »*
3. Le syndic est le chef du gouvernement local et, en cette qualité, il exerce les fonctions de représentation, de présidence, de supervision et d’administration.
4. Dans les cas prévus par la loi, le syndic exerce les fonctions d’officier du Gouvernement.
5. Par ailleurs, le syndic remplit les compétences que lui confèrent les lois régionales.
6. Le syndic a compétence en matière d’orientation, de suivi et de contrôle de l’activité des assesseurs ainsi que des structures de gestion et d’exécution.
7. La loi régionale régleme les cas d’inéligibilité et d’incompatibilité, ainsi que le statut et les causes de cessation de fonctions du syndic.

Art. 25  
*Compétences administratives du syndic*

1. Il appartient au syndic de :
  - a) Représenter de plein droit la Commune, en sa qualité d’organe responsable de l’administration de cette dernière ;
  - b) Superviser les compétences relevant de l’État ou de la Région attribuées ou déléguées à la Commune et exercer les fonctions que lui confèrent les lois, les présents statuts ou les règlements ;
  - c) Présider le Conseil et la Junte ;

- |   |   |
|---|---|
| d) coordina l'attività dei singoli assessori;   | d) Coordonner l'activité des assesseurs ;   |
| e) può sospendere l'adozione di specifici atti concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori all'uopo delegati;   | e) Suspendre l'adoption des actes pris par les assesseurs au titre des compétences administratives qui leur sont déléguées ;  |
| f) nomina e revoca il Segretario dell'ente locale con le modalità previste dalla legge regionale;   | f) Nommer et révoquer le secrétaire communal, selon les modalités prévues par la loi régionale ;  |
| g) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi ed impartisce direttive al Segretario dell'ente locale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;   | g) Superviser le fonctionnement des bureaux et des services et donner au secrétaire communal les directives en matière de gestion administrative et de suivi desdits bureaux et services ;  |
| h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio nomina i rappresentanti del Comune; dette nomine devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dal suo insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;   | h) Nommer les représentants de la Commune, sur la base des lignes directrices établies par le Conseil et dans un délai de quarante-cinq jours à compter de la date de son installation ou dans les délais d'expiration des mandats précédents ;   |
| i) nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna attinenti ad uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta e degli assessori;  | i) Nommer et révoquer les responsables des bureaux et des services ; définir et confier les mandats de dirigeant et de collaborateur extérieur des bureaux dépendant directement du syndic, de la Junte ou des assesseurs ;   |
| j) può delegare propri poteri ed attribuzioni agli assessori ed ai funzionari nei limiti previsti dalla legge;  | j) Déléguer ses pouvoirs et ses compétences aux assesseurs et aux fonctionnaires, dans les limites prévues par la loi ;   |
| k) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici, sentita la Giunta;  | k) Encourager et prendre toutes initiatives visant à conclure des accords de programme avec les personnes publiques, la Junte entendue ;  |
| l) convoca i comizi per i referendum previsti nello statuto;  | l) Convoquer les électeurs lors des référendums prévus par les présents statuts ;   |
| m) adotta ordinanze ordinarie finalizzate all'attuazione di leggi o regolamenti; emana altresì ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 54/1998;  | m) Adopter les ordonnances ordinaires portant application des lois et des règlements et les ordonnances extraordinaires et urgentes au sens de l'art. 28 de la LR n° 54/1998 ;  |
| n) propone al Consiglio la revoca di assessori o la loro sostituzione in caso di dimissioni o di cessazione dall'ufficio per altra causa;   | n) Proposer au Conseil la révocation des assesseurs ou leur remplacement en cas de démission ou de cessation de fonctions pour toute autre cause ;  |
| o) provvede, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio, nonché valutate eventuali istanze presentate dai cittadini ai sensi dell'art. 47, a coordinare ed organizzare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici al fine di armonizzare l'apertura dei medesimi con le esigenze complessive e generali degli utenti; | o) Pourvoir à la coordination et à l'organisation des horaires des commerces, des autres établissements publics et des services publics aux fins de leur harmonisation avec les exigences générales des usagers, et ce, dans le cadre de la réglementation régionale, sur la base des orientations du Conseil et compte tenu des requêtes éventuellement déposées par les citoyens au sens de l'art. 47 ; |
| p) può disporre, al fine di assicurare il soddisfaci-   | p) Afin de préserver la tranquillité et le repos des  |

mento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche;

- q) qualora il Consiglio non deliberi le nomine di sua competenza entro sessanta giorni dalla prima iscrizione all'ordine del giorno, provvede, sentiti i capigruppo consiliari, entro quindici giorni dalla scadenza del termine, alle nomine con proprio atto da comunicare al Consiglio nella prima adunanza successiva;
  - r) determina di agire e resistere in giudizio per conto e nell'interesse del Comune;
  - s) partecipa al Consiglio permanente degli enti locali;
  - t) partecipa alla Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines di cui il Comune fa parte, ai sensi della legge regionale;
  - u) partecipa alla conferenza dei sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 19 della legge regionale n. 6/2014;
  - v) sottoscrive i contratti rogati dal Segretario dell'ente locale.
2. Le attribuzioni del Sindaco, quale ufficiale del governo, nei servizi di competenza statale, sono stabilite da leggi dello Stato.
3. I provvedimenti adottati dal Sindaco sono denominati decreti od ordinanze.

Art. 26  
*Competenze di vigilanza*

1. Il Sindaco nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza:
- a) acquisisce presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
  - b) promuove direttamente, od avvalendosi del Segretario dell'ente locale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

résidants, ainsi que de garantir la protection de l'environnement et du patrimoine culturel dans certaines zones, notamment en cas d'événements extraordinaires, prendre, dans le respect de la législation en vigueur, une ordonnance ordinaire et urgente pour fixer, pendant une période en tout cas inférieure ou égale à trente jours, des limitations en matière d'horaire de vente de boissons alcoolisées et d'alcools, entre autres à emporter ;

- q) Procéder aux nominations du ressort du Conseil lorsque celui-ci n'y pourvoit pas dans les soixante jours qui suivent leur première inscription à l'ordre du jour, et ce, les chefs de groupe entendus et sous quinze jours à compter de l'expiration dudit délai, et communiquer lesdites nominations au Conseil lors de la première séance de celui-ci ;
  - r) Ester en justice, tant en demande qu'en défense, pour le compte et dans l'intérêt de la Commune ;
  - s) Participer au Conseil permanent des collectivités locales ;
  - t) Participer à la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie, au sens de la loi régionale ;
  - u) Participer à la Conférence des syndics dans le cadre des conventions relatives à l'exercice des fonctions et des services visés à l'art. 19 de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014 ;
  - v) Passer les contrats rédigés par le secrétaire communal.
2. Les compétences que le syndic est appelé à exercer dans le cadre des services relevant de l'État, en sa qualité d'officier du Gouvernement, sont fixées par la législation nationale.
3. Les actes adoptés par le syndic sont dénommés arrêtés ou ordonnances.

Art. 26  
*Compétences du syndic en matière de contrôle*

1. Dans l'exercice de ses pouvoirs de contrôle, le syndic :
- a) Obtient de tous les bureaux et de tous les services les actes et les informations, même à caractère confidentiel, qui lui sont nécessaires ;
  - b) Procède, directement ou par l'intermédiaire du secrétaire communal, à des enquêtes et à des vérifications administratives concernant l'ensemble de l'activité de la Commune ;

- c) compie atti conservativi dei diritti del Comune;
- d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le associazioni dei comuni di cui l'ente fa parte, le istituzioni e le società partecipate dal Comune tramite i legali rappresentanti delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;
- e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società partecipate dal Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 27  
*Ordinanze*

1. Il Sindaco emana ordinanze nel rispetto della Costituzione, dello statuto, delle leggi e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Le ordinanze normative devono essere pubblicate per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio. In tale periodo sono sottoposte ad altre forme di pubblicità idonee a garantirne la conoscenza e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarle.
3. L'ordinanza rivolta a destinatari determinati deve essere loro notificata.
4. In caso di assenza od impedimento del Sindaco e del Vicesindaco le ordinanze sono emanate da un assessore delegato.

Art. 28  
*Vicesindaco*

1. Il Vicesindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, con le modalità stabilite dalla legge regionale, ed è di diritto membro del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
2. Quando assume le sue funzioni, all'atto della proclamazione degli eletti, presta giuramento, avanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, con la stessa formula prevista nell'art. 24 comma 2.
3. Nel caso di assenza od impedimento del Sindaco, il Vicesindaco assume tutte le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente statuto.

- c) Prend les actes conservatoires des droits de la Commune ;
- d) Peut demander aux agences spéciales, aux associations de Communes dont la Commune fait partie, aux établissements de la Commune et aux sociétés dont la Commune détient des parts de lui fournir, par l'intermédiaire de leurs représentants légaux, tous les actes, les documents et les informations qui lui sont nécessaires, et en informe le Conseil ;
- e) Encourage et prend toutes les initiatives nécessaires pour que les bureaux, les services, les agences spéciales, les établissements de la Commune et les sociétés dont la Commune détient des parts remplissent leurs fonctions suivant les objectifs fixés par le Conseil et en harmonie avec les décisions de la Junte.

Art. 27  
*Ordonnances du syndic*

1. Le syndic prend ses ordonnances dans le respect de la Constitution, des lois et des principes généraux de l'ordre juridique, ainsi que des présents statuts.
2. Les ordonnances normatives doivent être publiées au tableau d'affichage pendant quinze jours consécutifs et faire l'objet, au cours de cette même période, d'autres formes de publicité propres à informer les citoyens. Par ailleurs, lesdites ordonnances sont mises à la disposition des personnes qui souhaitent les consulter.
3. Les ordonnances qui s'adressent à des personnes déterminées doivent leur être notifiées.
4. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les ordonnances sont prises par l'assesseur délégué à cet effet.

Art. 28  
*Vice-syndic*

1. Le vice-syndic est élu par les citoyens au suffrage universel direct, suivant les modalités fixées par la loi régionale, et est membre de droit du Conseil et de la Junte.
2. Lors de son entrée en fonctions au moment de la proclamation des élus et de l'installation du Conseil, le vice-syndic prête serment devant ce dernier, suivant la formule prévue au deuxième alinéa de l'art. 24.
3. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, le vice-syndic exerce toutes les compétences attribuées au syndic par la loi et par les présents statuts.

4. Il Sindaco può delegare, in via temporanea o permanente, funzioni proprie al Vicesindaco.

Art. 29

*Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco.*

1. Nel caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco si applica la legge regionale.

Art. 30

*Delegati del Sindaco*

1. Il Sindaco può delegare ad ogni assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con poteri di firma degli atti relativi alle funzioni istruttorie ed esecutive loro delegate.
2. Nel conferimento della delega di cui al comma precedente il Sindaco può attribuire agli assessori, con i suoi provvedimenti, poteri di indirizzo e controllo nelle materie delegate.
3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore nei casi in cui lo ritenga opportuno per ragioni di coordinamento, efficienza, efficacia, economicità e funzionalità.
4. Le deleghe e le eventuali modifiche di cui al presente articolo, redatte per iscritto, vanno comunicate al Consiglio.

TITOLO III  
UFFICI DEL COMUNE

Art. 31

*Segretario dell'ente locale*

1. Il Comune ha un Segretario titolare, dirigente equiparato ai dirigenti della Regione autonoma Valle d'Aosta, iscritto in apposito albo regionale.
2. Il Segretario coordina e dirige l'attività di gestione degli uffici e dei servizi; è a capo del personale dipendente dell'Ente, coadiuvato, in ciò, dai responsabili dei servizi.
3. Al Segretario sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di legalità e di garanzia, secondo le disposizioni di legge e dello statuto.
4. Per la realizzazione degli obiettivi dell'ente esercita

4. Le syndic peut déléguer au vice-syndic certaines de ses compétences à titre temporaire ou définitif.

Art. 29

*Démission, empêchement, destitution, démission d'office ou suspension du syndic ou du vice-syndic*

1. En cas de démission, d'empêchement, de destitution, de démission d'office ou de suspension du syndic ou du vice-syndic, il est fait application de la loi régionale.

Art. 30

*Délégués du syndic*

1. Le syndic peut attribuer aux assesseurs certaines de ses compétences, groupées par matières cohérentes, et ce, par un acte leur donnant délégation à l'effet de signer les actes relatifs aux missions d'instruction et d'exécution dont ils sont chargés.
2. En vertu de la délégation visée à l'alinéa précédent, les assesseurs bénéficient des pouvoirs d'orientation et de contrôle dans les matières qui leur ont été déléguées.
3. Le syndic peut modifier ou révoquer les compétences attribuées aux différents assesseurs dans le cas où il le jugerait opportun pour des raisons de coordination, d'efficience, d'efficacité, d'économicité et de fonctionnalité.
4. Les délégations données au sens du présent article et leurs modifications, établies par écrit, doivent être communiquées au Conseil.

TITRE III  
BUREAUX DE LA COMMUNE

Art. 31

*Secrétaire communal*

1. La Commune a un secrétaire communal titulaire assimilé aux dirigeants de la Région et inscrit au tableau régional des secrétaires communaux.
2. Le secrétaire communal assure la coordination et la direction de l'activité de gestion des bureaux et des services. Il est le chef du personnel de la Commune et est secondé, dans l'exercice de cette fonction, par les responsables des services.
3. Le secrétaire communal est investi des fonctions de gestion, de consultation, de supervision et de coordination, ainsi que de légalité et de garantie, en application des dispositions de la loi et des présents statuts.
4. Dans l'exercice de ses fonctions, le secrétaire commu-



l'attività di sua competenza con poteri di iniziativa od autonomia di scelta degli strumenti operativi nonché con responsabilità di risultato.

Art. 32

*Competenze gestionali del Segretario  
e dei responsabili di servizi*

1. Nel rispetto della separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, l'attività di gestione dell'ente è affidata al Segretario dell'ente locale ed ai responsabili dei servizi, che l'esercitano in base agli indirizzi del Consiglio ed in attuazione delle determinazioni della Giunta nonché delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, con l'osservanza dei principi dettati dal presente statuto.
2. Al Segretario dell'ente locale ed ai responsabili di servizi competono tutti i compiti gestionali, compresa l'adozione degli atti con rilevanza esterna ed in particolare:
  - a) predisposizione di programmi di attuazione e relazioni, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;
  - b) ordinazione forniture, servizi e lavori sulla base degli eventuali indirizzi adottati dalla Giunta;
  - c) liquidazione di spese regolarmente autorizzate ed impegnate;
  - d) responsabilità delle procedure di appalto e di concorso, compresa l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione e di approvazione delle graduatorie;
  - e) atti di approvazione degli stati di avanzamento, degli stati finali e dei certificati di regolare esecuzione e dei collaudi degli appalti di lavori od opere pubbliche;
  - f) atti di amministrazione e di gestione del personale;
  - g) atti di approvazione dei ruoli dei tributi, dei canoni e delle entrate ordinarie;
  - h) attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazione ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza;
  - i) atti di gestione finanziaria in genere, compresi gli

nal est investi du pouvoir d'initiative et bénéficie de l'autonomie décisionnelle quant aux moyens à mettre en œuvre aux fins de la réalisation des objectifs de la Commune. Par ailleurs, il est responsable des résultats obtenus.

Art. 32

*Fonctions du secrétaire communal et  
des responsables des services en matière de gestion*

1. Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative, cette dernière est confiée au secrétaire et aux responsables des bureaux, qui l'exercent sur la base des orientations du Conseil, en application des décisions de la Junte et des directives du syndic, sous l'autorité duquel le secrétaire est placé, ainsi que conformément aux principes visés aux présents statuts.
2. Le secrétaire communal et les responsables des services sont investis de toutes les fonctions de gestion, y compris l'adoption des actes qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers, et notamment des fonctions suivantes :
  - a) Élaboration des plans d'application et des rapports, sur la base des directives données par les organes élus ;
  - b) Commande de biens, de services et de travaux sur la base des critères adoptés par la Junte ;
  - c) Liquidation des dépenses régulièrement autorisées et engagées ;
  - d) Responsabilité des procédures des marchés publics et des concours et adoption des actes d'adjudication et des listes d'aptitude y afférents ;
  - e) Approbation des états d'avancement et des certificats d'achèvement, d'exécution et de réception des travaux publics ;
  - f) Adoption des actes de gestion du personnel ;
  - g) Approbation des rôles d'impôts, des redevances et des recettes ordinaires ;
  - h) Attestation, certification, communication, sommation, établissement des procès-verbaux, authentification, légalisation et toutes autres fonctions d'évaluation ou d'attestation de connaissance ;
  - i) Adoption des actes de gestion financière, y com-

impegni di spesa;

- j) emanazione di atti e provvedimenti anche a rilevanza esterna, esecutivi delle deliberazioni;
- k) verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'attività degli uffici e del personale a cui sono preposti;
- l) roga tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente, salvo diversa indicazione dell'amministrazione.

Art. 33

*Competenze consultive*

1. Il Segretario dell'ente locale ed i responsabili di servizi partecipano, se richiesti, a commissioni di studio e di lavoro, anche esterne, formulano pareri ed esprimono valutazioni di natura tecnica e giuridica, secondo le loro competenze, al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, ai consiglieri ed agli assessori.
2. I responsabili dei servizi, esprimono, su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio e alla Giunta e nei limiti delle loro competenze, il parere in ordine alla regolarità tecnica, anche avvalendosi dei rispettivi responsabili di procedimento.
3. Il Segretario dell'ente locale esprime parere di legittimità sulle proposte di deliberazione e su questioni sollevate nel corso delle sedute degli organi collegiali comunali.
4. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio e alla Giunta è inoltre acquisito il parere di regolarità contabile nonché, qualora l'atto comporti impegno di spesa, l'attestazione di copertura finanziaria con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 34

*Competenze di sovrintendenza, gestione e coordinamento*

1. Il Segretario dell'ente locale esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.
2. Il Segretario adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia e dal regolamento degli uffici e dei servizi.

pris les engagements de dépenses ;

- j) Adoption des actes et des mesures nécessaires à l'application des délibérations, y compris ceux qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers ;
- k) Contrôle de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'activité des bureaux et du personnel ;
- l) Rédaction de tous les contrats du ressort de la Commune et authentification des actes sous seing privé et des actes unilatéraux dans l'intérêt de la collectivité, sauf décision contraire de l'Administration.

Art. 33

*Fonctions du secrétaire communal  
et des responsables des services en matière  
de consultation*

1. Le secrétaire communal et les responsables des services participent, sur demande, à des commissions d'étude et de travail, qu'elles soient communales ou non, et donnent, chacun en ce qui le concerne, leur avis technique et juridique au Conseil, à la Junte, au syndic, aux assesseurs et aux conseillers.
2. Les responsables des services expriment leur avis, chacun en ce qui le concerne, quant à la régularité technique des propositions de délibération soumises au Conseil ou à la Junte, en faisant appel, le cas échéant, aux responsables des procédures y afférentes.
3. Le secrétaire communal exprime son avis quant à la légalité des propositions de délibération et des questions soulevées au cours des séances des organes collégiaux de la Commune.
4. Les propositions de délibération soumises au Conseil et à la Junte doivent faire l'objet d'un avis de régularité comptable et une attestation relative à la couverture financière doit être établie lorsque la proposition en cause comporte un engagement de dépenses, et ce, selon les modalités prévues par le règlement de comptabilité.

Art. 34

*Fonctions du secrétaire communal en matière  
de supervision, de gestion et de coordination*

1. Le secrétaire communal exerce les fonctions d'impulsion, de coordination, de direction et de contrôle à l'égard des bureaux et du personnel.
2. Le secrétaire communal adopte les actes de mobilité interne, dans le respect des modalités prévues par les accords en la matière et par le règlement des bureaux et des services.

Art. 35  
*Competenze di legalità e garanzia*

1. Il Segretario dell'ente locale partecipa alle sedute degli organi collegiali e, se richiesto, delle commissioni e degli altri organismi, e ne cura la verbalizzazione, con facoltà di delega entro i limiti previsti dal regolamento.
2. Riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni.

Art. 36  
*Organizzazione degli uffici e del personale*

1. L'amministrazione del Comune è attuata tramite un'attività di programmazione e si uniforma ai seguenti principi:
  - a) distinzione fra funzioni di direzione politica e di direzione gestionale;
  - b) organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
  - c) analisi ed individuazione della produttività dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficienza e di efficacia dell'attività svolta da ciascun dipendente;
  - d) individuazione delle responsabilità collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
  - e) massima flessibilità delle strutture e del personale.
2. Il Comune provvede alla determinazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nel rispetto delle leggi regionali, del presente statuto e dei contratti di lavoro, con i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle proprie funzioni, dei propri servizi e dei propri compiti.
3. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con l'osservanza dei principi stabiliti dal comma 1, in base a criteri di autonomia, flessibilità, funzionalità, efficienza, efficacia ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
4. La Giunta, a seguito dell'approvazione del bilancio, procede all'assegnazione di specifiche quote di bilancio a ciascun responsabile di uffici e servizi, cui com-

Art. 35  
*Fonctions du secrétaire communal en matière de légalité et de garantie*

1. Le secrétaire communal participe aux séances des organes collégiaux et, si on le lui demande, des commissions et des autres organismes et en rédige les procès-verbaux, avec faculté de délégation dans les limites prévues par le règlement.
2. Le secrétaire communal reçoit les requêtes des conseillers visant à la transmission des délibérations à l'organe compétent.

Art. 36  
*Organisation des bureaux et du personnel*

1. L'activité des bureaux et des services de la Commune fait l'objet d'une planification et s'inspire des principes suivants :
  - a) Distinction entre direction politique et gestion administrative ;
  - b) Organisation du travail par projets, par objectifs et par programmes ;
  - c) Analyse et définition du taux de productivité, de la charge de travail ainsi que du degré d'efficacité et d'efficacité de chaque fonctionnaire ;
  - d) Définition des responsabilités du personnel dans le cadre de son autonomie décisionnelle ;
  - e) Flexibilité maximale des structures et du personnel.
2. La Commune pourvoit à la définition, à l'organisation et à la gestion de son personnel dans le cadre de son autonomie normative et organisationnelle, dans le respect des lois régionales, des présents statuts et des conventions collectives de travail et dans les limites des ressources budgétaires disponibles et des exigences liées à ses compétences, à ses services et à ses missions.
3. La Commune définit par règlement l'organisation des bureaux et des services, conformément aux principes énoncés au premier alinéa, sur la base des critères d'autonomie, de flexibilité, de fonctionnalité, d'efficacité, d'efficacité et d'économicité et suivant les principes du professionnalisme et de la responsabilité.
4. Après l'approbation du budget, la Junte procède à l'affectation de crédits aux responsables des bureaux et des services, qui sont compétents à l'effet de gérer les

pete il potere di spesa su dette quote.

5. Con il regolamento degli uffici e dei servizi vengono stabiliti i criteri nonché le modalità di conferimento e di revoca degli incarichi dirigenziali nonché dei responsabili degli uffici e dei servizi, secondo i principi stabiliti dalle leggi regionali.

Art. 37  
*Struttura degli uffici*

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali del Comune secondo il regolamento, è articolata in uffici o servizi anche appartenenti ad aree diverse e collegati funzionalmente per conseguire gli obiettivi assegnati con la massima efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 38  
*Personale*

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale mediante la razionalizzazione delle strutture e la responsabilizzazione dei dipendenti.

Art. 39  
*Albo pretorio*

1. Nel sito internet del Comune, ai sensi dell'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, è predisposta un'apposita sezione destinata all'Albo pretorio "on-line" per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico secondo la legge, lo statuto ed i regolamenti.
2. La pubblicazione all'Albo pretorio deve garantire l'accessibilità, l'integralità, la comprensibilità e la facilità di lettura degli atti e dei documenti.
3. Il Segretario dell'ente locale, o il responsabile d'istruttoria, cura e sovrintende alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

TITOLO IV  
SERVIZI

Art. 40  
*Forme di gestione*

1. Il Comune assicura l'erogazione dei servizi anche in forma associata ai sensi della legge regionale.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio è effettuata, previa comparazione tra le diverse forme previste dalla legge, sulla base della valutazione delle

ressources en cause.

5. Le règlement sur l'organisation des bureaux et des services fixe les critères et les modalités de nomination et de révocation des fonctions de dirigeant, de responsable de bureau et de responsable de service, suivant les principes énoncés par les lois régionales.

Art. 37  
*Structure des bureaux*

1. Aux fins de la réalisation des objectifs institutionnels de la Commune et dans le respect du règlement, la structure organisationnelle de celle-ci s'articule en bureaux ou en services, relevant éventuellement de secteurs différents mais reliés entre eux pour atteindre, avec le plus haut degré d'efficience, d'efficacité et d'économicité, les objectifs qui leur sont attribués.

Art. 38  
*Personnel*

1. Afin d'améliorer les prestations de son personnel, la Commune renforce la responsabilisation des fonctionnaires et rationalise les structures communales.

Art. 39  
*Tableau d'affichage*

1. Aux termes de l'art. 32 de la loi n° 69 du 18 juin 2009, un tableau d'affichage en ligne est mis en place sur le site internet de la Commune aux fins de la publication des actes qui doivent être portés à la connaissance du public conformément à la loi, aux présents statuts et aux règlements.
2. Le tableau d'affichage doit être accessible et les actes, publiés intégralement, doivent être compréhensibles et aisément lisibles.
3. Le secrétaire communal, ou le responsable de l'instruction de chaque dossier, veille à ce que les actes soient publiés au tableau d'affichage en ligne.

TITRE IV  
SERVICES

Art. 40  
*Modes de gestion*

1. La Commune assure la fourniture de services, éventuellement en association avec d'autres collectivités locales, au sens de la loi régionale.
2. Le choix du mode de gestion de chaque service est opéré après comparaison des différents modes prévus par la loi et compte tenu des requêtes et des propositions

istanze, richieste o proposte presentate dagli utenti.

3. Nell'organizzazione dei servizi sono assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

#### TITOLO V ORDINAMENTO FINANZIARIO - CONTABILE

##### Art. 41 *Principi*

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, regionale e dal regolamento di contabilità.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

#### TITOLO VI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

##### Art. 42 *Cooperazione*

1. L'attività del Comune diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.
2. Gli strumenti della cooperazione sono le convenzioni, le associazioni di comuni e gli accordi di programma.

##### Art. 43 *Unité des Communes valdôtaines*

1. Il Comune di Gignod fa parte dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin istituita con D.P.G.r. n. 481 del 3 dicembre 2014.
2. Il Sindaco partecipa alla Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
3. La legge regionale n. 6/2014 disciplina il funzionamento e l'organizzazione dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
4. Il Comune di Gignod trasferisce all'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin le risorse ne-

émanant des usagers.

3. L'organisation des services prévoit des modes adéquats d'information, de participation et de défense des usagers.

#### TITRE V ORGANISATION FINANCIÈRE ET COMPTABLE

##### Art. 41 *Principes*

1. L'organisation financière et comptable de la Commune est régie par la législation nationale et régionale et par le règlement de comptabilité.
2. Dans le cadre des finances publiques, la Commune jouit de l'autonomie financière, fondée sur la certitude de la disponibilité de ressources propres et allouées.
3. Par ailleurs, la Commune jouit d'une certaine autonomie en matière d'impôts, de taxes et de tarifs. Elle a son propre domaine et son propre patrimoine.

#### TITRE VI ORGANISATION TERRITORIALE ET FORMES ASSOCIATIVES

##### Art. 42 *Coopération*

1. Dans le but de réaliser un ou plusieurs des objectifs qu'elle a en commun avec d'autres collectivités locales, la Commune peut conclure les accords de coopération et les ententes autorisés par la loi.
2. Les outils de la coopération sont les conventions, les associations de Communes et les accords de programme.

##### Art. 43 *Unité des Communes valdôtaines*

1. La Commune de Gignod fait partie de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, instituée par l'arrêté du président de la Région n° 481 du 3 décembre 2014.
2. Le syndic de Gignod est membre de la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.
3. Le fonctionnement et l'organisation de l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin sont soumis aux dispositions de la LR n° 6/2014.
4. La Commune de Gignod vire à l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin les ressources nécessaires

cessarie per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali.

TITOLO VII  
PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 44  
*Partecipazione popolare*

1. Il Comune valorizza, privilegia e favorisce la libera partecipazione popolare all'attività dell'ente; garantisce e promuove forme associative, al fine di assicurare il buon andamento, la democraticità, l'imparzialità e la trasparenza, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente.
2. Il Comune prevede forme dirette e semplificate di tutela degli interessi, che favoriscano l'intervento dei cittadini nei procedimenti amministrativi, anche in chiave preventiva, mediante regolamenti.
3. L'amministrazione può prevedere forme di consultazione per acquisire il parere della comunità locale, di specifici settori della popolazione, di organismi di partecipazione e di soggetti economici su particolari problemi.
4. Nei procedimenti relativi all'adozione di atti fondamentali del Comune devono essere adottate idonee forme di consultazione ed informazione nei limiti e con le modalità previste da leggi o regolamenti.
5. Il Comune assicura i medesimi diritti, facoltà e poteri ai residenti non cittadini appartenenti all'Unione Europea.
6. L'ente favorisce altresì i rapporti e la partecipazione all'amministrazione di tutte le persone residenti o dimoranti sul territorio comunale.

Art. 45  
*Assemblee consultive*

1. Su argomenti di particolare rilevanza possono essere indette assemblee generali degli elettori nel Comune, con poteri consultivi e propositivi, cui partecipano gli organi comunali o loro delegati.
2. Le assemblee generali sono convocate dal Sindaco, su richiesta di 1/3 dei consiglieri o del 20% degli elettori, entro 45 giorni dal deposito della richiesta.
3. Gli organi comunali competenti provvedono entro ses-

pour l'exercice associé des compétences et des services communaux.

TITRE VII  
PARTICIPATION POPULAIRE

Art. 44  
*Participation populaire*

1. La Commune valorise, privilégie et encourage la libre participation des citoyens à son activité, en favorisant la création de différentes formes d'associations ; afin d'assurer la bonne marche, le caractère démocratique, l'impartialité et la transparence de son activité, la Commune facilite l'accès à ses structures et à ses services.
2. Pour que les citoyens puissent défendre leurs intérêts, la Commune prévoit par règlement des formes directes et simplifiées de participation aux procédures administratives.
3. Pour connaître l'avis de la communauté locale, de certaines catégories de la population, des instances participatives ou des acteurs économiques sur des questions particulières, la Commune peut recourir à différentes formes de consultation.
4. Dans le cadre des procédures d'adoption des actes fondamentaux de la Commune, des formes adéquates de consultation et d'information doivent être adoptées, dans les limites et suivant les modalités prévues par les lois ou les règlements.
5. La Commune assure à tous ses résidents les mêmes droits, facultés et pouvoirs, qu'ils soient ou non ressortissants de l'Union européenne.
6. La Commune s'applique à entretenir des rapports avec toutes les personnes résidentes sur son territoire et encourage leur participation à l'activité administrative.

Art. 45  
*Assemblées générales*

1. Des assemblées générales des électeurs auxquelles participent les organes de la Commune ou leurs délégués peuvent être convoquées, à des fins de consultation et de proposition, pour débattre des sujets particulièrement importants.
2. Les assemblées générales sont convoquées par le syndic, à la demande d'au moins un tiers des conseillers ou de 20 p. 100 des électeurs, dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la demande y afférente.
3. Les organes compétents de la Commune délibèrent



santa giorni in merito alle indicazioni emergenti dalla votazione dell'assemblea, motivando adeguatamente in caso di determinazione difforme.

4. Possono indirsi assemblee limitate agli interessati qualora le questioni da trattarsi riguardino parti specifiche del territorio comunale. Il regolamento in tale caso disciplina anche il numero minimo degli elettori che possono provvedere alla relativa convocazione.

Art. 46

*Interventi nei procedimenti*

1. L'azione del Comune si conforma ai principi di imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa secondo criteri di trasparenza e partecipazione.
2. I soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge o dai regolamenti comunali.

Art. 47

*Istanze*

1. I cittadini, le associazioni, gli organismi locali, i comitati, le consorzierie e gli altri interessati possono rivolgere al Sindaco istanze in merito a specifici aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta viene fornita entro sessanta giorni dal Sindaco.

Art. 48

*Petizioni*

1. Tutti i cittadini anche in forma collettiva, così come le associazioni o gli organismi locali, possono rivolgersi agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale e di comune necessità, nelle materie di loro competenza.
2. La relativa procedura, i tempi e le forme di pubblicità sono stabiliti con regolamento. L'organo competente esamina la questione e, entro sessanta giorni dalla presentazione, predispone gli interventi necessari o l'archiviazione del procedimento con provvedimento motivato.
3. In difetto ciascun consigliere può chiedere la discussione della questione in Consiglio. Il Sindaco pone la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla richiesta.
4. I cittadini, gli organismi e le associazioni che hanno presentato la petizione hanno diritto ad essere informa-

sous soixante jours au sujet de la question soumise à l'assemblée et doivent motiver leur décision lorsqu'ils ne tiennent pas compte des indications de celle-ci.

4. Des assemblées restreintes peuvent être convoquées lorsque les questions à débattre ne concernent que certaines parties du territoire communal. Le règlement fixe le nombre minimum d'électeurs nécessaire aux fins de la convocation y afférente.

Art. 46

*Intervention dans les procédures administratives*

1. L'action de la Commune s'inspire des principes de l'impartialité et de la bonne marche de l'administration, de l'efficacité, de l'efficacit  et de l' conomicit  de l'activit  administrative, ainsi que des crit res de transparence et de participation.
2. Les personnes dont les int r ts sont mis en cause dans une proc dure administrative ont la facult  d'y intervenir, dans les limites et selon les modalit s pr vues par la loi ou par les r glementations communales.

Art. 47

*Requ tes*

1. Les citoyens, les associations, les organismes locaux, les comit s, les consorzieries et les autres acteurs int ress s peuvent adresser des requ tes au syndic quant   certains aspects de l'activit  administrative.
2. La r ponse du syndic est communiqu e sous soixante jours.

Art. 48

*P titions*

1. Tous les citoyens,   titre individuel ou collectif, ainsi que les associations ou les organismes locaux peuvent solliciter l'intervention des organes comp tents de la Commune sur des questions d'int r t g n ral, chacun en ce qui le concerne.
2. La proc dure y aff rente, les d lais et les formes de publicit  sont fix s par r glement. L'organe comp tent examine la question et prend les d cisions qui s'imposent ou classe le dossier par acte motiv , et ce, dans les soixante jours qui suivent le d p t de la p tition.
3. En cas d'inaction, tout conseiller a la facult  de soumettre la question en cause au Conseil et le syndic inscrit la p tition   l'ordre du jour de la premi re s ance de celui-ci.
4. Les citoyens, les organismes et les associations signataires d'une p tition ont le droit d' tre inform s, dans

ti sull'esito delle iniziative e delle procedure intraprese dal Comune a seguito delle petizioni stesse entro centoventi giorni dalla loro presentazione.

Art. 49  
*Proposte*

1. Il 20% degli elettori del Comune può presentare proposte per l'adozione di atti amministrativi.
2. L'amministrazione è tenuta a sentire i proponenti entro sessanta giorni dalla presentazione della proposta.
3. Tra il Comune ed i proponenti può essere raggiunto un accordo nel perseguimento dell'interesse pubblico per determinare il contenuto del provvedimento richiesto.
4. L'organo competente provvede, anche in assenza dell'accordo di cui al comma precedente, a comunicare le decisioni assunte ai soggetti proponenti.

Art. 50  
*Associazioni*

1. Il Comune valorizza gli organismi e le forme autonome di associazione anche mediante forme di incentivazione patrimoniale, finanziaria, tecnico-professionale ed organizzativa, l'accesso ai dati posseduti e l'adozione di idonee forme di consultazione.
2. Il Consiglio comunale può costituire una commissione per la promozione, il coordinamento e la tutela delle forme associative presenti sul suo territorio.
3. Le scelte che possono produrre effetti sull'attività delle associazioni sono adottate previa consultazione delle medesime.

Art. 51  
*Partecipazione a commissioni*

1. Le commissioni consiliari, su richiesta, possono invitare i rappresentanti delle associazioni e degli organismi interessati in base al regolamento del Consiglio.

Art. 52  
*Referendum*

1. Al fine di favorire la massima partecipazione dei cittadini all'attività pubblica sono previsti referendum consultivi, propositivi ed abrogativi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, ad eccezione delle materia indicate nel comma 3.

les cent vingt jours qui suivent le dépôt de celle-ci, de l'issue des initiatives et des procédures entreprises par la Commune à la suite de leur pétition.

Art. 49  
*Propositions*

1. Des propositions peuvent être présentées par 20 p. 100 des électeurs en vue de l'adoption d'actes administratifs.
2. La Commune procède à l'audition des promoteurs dans les soixante jours qui suivent la présentation de la proposition.
3. À des fins d'intérêt public, un accord peut intervenir entre la Commune et lesdits promoteurs en vue de la définition du contenu de l'acte requis.
4. L'organe compétent est tenu, même à défaut d'accord au sens de l'alinéa précédent, de communiquer ses décisions aux promoteurs.

Art. 50  
*Associations*

1. La Commune valorise les organismes et les associations en leur accordant, entre autres, des aides de nature patrimoniale, financière, technique, professionnelle et organisationnelle, en leur permettant d'accéder aux données dont elle dispose et en les consultant suivant des modalités adaptées.
2. Le Conseil peut constituer une commission pour la promotion, la coordination et la défense des associations présentes sur son territoire.
3. Lorsque ses choix sont susceptibles de produire des effets sur l'activité d'une association, la Commune doit demander l'avis de celle-ci.

Art. 51  
*Participation aux commissions*

1. Les commissions du Conseil peuvent s'adjoindre, sur demande, les représentants des associations et des organismes intéressés, conformément au règlement du Conseil.

Art. 52  
*Référendums*

1. Afin de favoriser une plus grande participation des citoyens à la gestion de la chose publique, des référendums de consultation, de proposition ou d'abrogation peuvent être organisés sur toutes les questions relevant exclusivement de la Commune, sauf sur les matières indiquées au troisième alinéa.

2. I referendum non possono svolgersi in coincidenza con altre operazioni elettorali.
3. Non possono indirsi referendum sul bilancio preventivo, sul rendiconto, sull'istituzione ed ordinamento dei tributi e su ogni altro atto inerente alle entrate comunali. Non si ammettono più di tre referendum all'anno.
4. Il referendum può essere promosso:
  - a) dalla Giunta comunale;
  - b) dal 50% + 1 dei consiglieri comunali assegnati;
  - c) dal 30% degli elettori.

La raccolta delle firme dei sottoscrittori deve avvenire su moduli contenenti la tipologia del referendum proposto, l'oggetto, il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita degli elettori. Le sottoscrizioni devono essere autenticate dai soggetti autorizzati ai sensi di legge.

5. L'ammissibilità dei quesiti referendari viene esaminata dal Consiglio, previo parere espresso dal Segretario dell'ente locale. Il parere deve essere espresso entro quarantacinque giorni dal deposito della richiesta.
6. La consultazione deve tenersi in un'unica giornata festiva entro centoventi giorni dal deposito della richiesta.
7. Lo spoglio deve iniziare immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
8. I risultati verranno proclamati dal Sindaco entro il giorno successivo alla chiusura delle operazioni elettorali.
9. Il regolamento disciplina le modalità organizzative delle consultazioni.
10. I referendum abrogativi possono essere proposti solo sugli atti della Giunta e del Consiglio, con le limitazioni previste al comma 3.
11. I referendum sono approvati quando partecipi alla consultazione la maggioranza degli elettori del Comune e quando ottengano il voto favorevole della maggioranza dei votanti.
12. L'indizione e l'esito del referendum sono pubblicati all'albo pretorio on-line del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Les référendums ne peuvent se dérouler parallèlement à d'autres consultations.
3. Les référendums ne peuvent concerner le budget prévisionnel, les comptes, l'institution et la réglementation des impôts, ni tout autre acte inhérent aux recettes de la Commune. Trois référendums par an au maximum sont autorisés.
4. Les référendums peuvent être proposés :
  - a) Par la Junte ;
  - b) Par la moitié plus un des conseillers attribués à la Commune ;
  - c) Par 30 p. 100 des électeurs.

Les signatures nécessaires doivent être recueillies sur des formulaires indiquant le type de référendum proposé et son objet, ainsi que les nom, prénom, date et lieu de naissance des signataires. Les signatures doivent être légalisées par les personnes que la loi autorise à cet effet.

5. La recevabilité des questions référendaires est examinée par le Conseil, sur avis du secrétaire communal, qui statue dans les quarante-cinq jours qui suivent le dépôt de la proposition de référendum.
6. Le référendum doit se dérouler un jour férié, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de la proposition y afférente.
7. Le dépouillement doit débiter immédiatement après la fermeture des bureaux de vote.
8. Le syndic proclame le résultat du référendum au plus tard le jour suivant la clôture des opérations de vote.
9. Le règlement définit les modalités et les délais d'organisation des référendums.
10. Les référendums d'abrogation ne peuvent porter que sur les actes de la Junte et du Conseil, dans le respect des limites prévues au troisième alinéa.
11. Les référendums sont valables lorsque la majorité des électeurs de la Commune y prend part et les propositions y afférentes sont approuvées lorsqu'elles obtiennent la majorité des suffrages valablement exprimés.
12. La décision d'organiser un référendum et les résultats y afférents sont publiés au tableau d'affichage en ligne de la Commune et au Bulletin officiel de la Région.

Art. 53

*Effetti dei referendum propositivi e consultivi*

1. Qualora i referendum propositivi e consultivi siano approvati, entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco il Consiglio comunale delibera i conseguenti atti di indirizzo.
2. Il mancato recepimento dei risultati dei referendum propositivi e consultivi è deliberato, con motivazione adeguata, dalla maggioranza dei componenti dell'organo competente.

Art. 54

*Accesso*

1. Al fine di rendere effettiva la loro partecipazione all'attività dell'amministrazione, ai cittadini singoli od associati, agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni è garantito il diritto di accesso alle strutture, ai servizi agli atti delle amministrazioni e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali secondo le modalità definite dalla normativa vigente.

Art. 55

*Informazione*

1. Tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste dalla normativa vigente.
2. L'ente si avvale dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare la conoscenza degli atti.
3. La comunicazione deve essere esatta, tempestiva, completa ed inequivocabile nonché adeguata all'eventuale indeterminatezza dei destinatari.
4. L'Ente adotta i provvedimenti organizzativi idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione, con particolare riferimento alle informazioni relative allo stato degli atti e delle procedure nonché all'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque riguardino i soggetti interessati.

TITOLO VIII  
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 56

*Statuto e sue modifiche*

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso si conformano tutti gli atti del Comune.

Art. 53

*Conséquences des référendums de proposition et de consultation*

1. Lorsqu'une proposition soumise à un référendum de proposition ou de consultation est approuvée, le Conseil adopte les actes d'orientation qui s'imposent dans les soixante jours qui suivent la proclamation du résultat du référendum par le syndic.
2. La décision de ne pas tenir compte du résultat d'un référendum de proposition ou de consultation doit faire l'objet d'une délibération dûment motivée, prise à la majorité des membres de l'organe compétent.

Art. 54

*Droit d'accès*

1. Afin de favoriser la participation des citoyens, à titre individuel ou collectif, des établissements, des organisations bénévoles et des associations à l'activité administrative, la Commune assure à ceux-ci le droit d'accès à ses structures, à ses services et à ses actes, ainsi qu'à ceux des gestionnaires des services publics communaux, suivant les modalités fixées par la législation en vigueur.

Art. 55

*Information*

1. Les actes administratifs de la Commune sont publics, sauf dans les cas prévus par la loi.
2. La Commune a recours aux moyens les plus appropriés pour porter ses actes à la connaissance des citoyens.
3. La communication, qui doit être exacte, immédiate et exhaustive, doit tenir compte du caractère indéterminé des destinataires.
4. La Commune adopte toute mesure d'organisation propre à assurer une application effective du droit à l'information et accorde une attention particulière aux informations sur l'état d'avancement des actes et des procédures, ainsi que sur l'instruction de demandes, projets et mesures, à condition qu'ils concernent les demandeurs.

TITRE VIII  
FONCTION NORMATIVE

Art. 56

*Statuts et modifications y afférentes*

1. Les présents statuts contiennent les dispositions fondamentales de l'ordre juridique de la Commune et tous les actes de celle-ci doivent s'y conformer.

2. È ammessa l'iniziativa di almeno 30% dei cittadini elettori per proporre modifiche od integrazioni allo statuto mediante la presentazione di una proposta redatta per articoli secondo la procedura prevista dall'art. 49, fermo restando quanto disciplinato dagli artt. 52 e 53.
3. Le modifiche e le integrazioni dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con le modalità stabilite dall'art. 33 della legge regionale n. 54/1998.
4. Il Comune invia copia dello statuto o delle sue modificazioni alla Presidenza della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, per la sua conservazione.

Art. 57  
*Regolamenti*

1. Il Comune nel rispetto dei principi fissati dalle norme statali e regionali e dallo statuto, adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza.
2. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini ai sensi dell'art. 49.
3. I regolamenti possono essere sottoposti a referendum ai sensi degli artt. 52 e 53.
4. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
5. I regolamenti sono pubblicati nell'albo pretorio nonché in apposita sezione del sito Internet istituzionale.
6. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

TITOLO IX  
DIFENSORE CIVICO

Art. 58  
*Difensore civico*

1. Il Consiglio comunale affida con propria deliberazione le funzioni di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale, sulla base di apposita convenzione, al difensore civico istituito presso il Consiglio regionale.

2. Sans préjudice des dispositions des art. 52 et 53, des propositions de modification des présents statuts, rédigées en articles, peuvent être présentées par au moins 30 p. 100 des citoyens au sens de l'art. 49.
3. Les statuts peuvent être modifiés ou complétés par délibération du Conseil, au sens de l'art. 33 de la LR n° 54/1998.
4. La Commune envoie une copie des présents statuts ou de leurs modifications à la Présidence de la Région, aux fins de leur insertion dans le recueil des statuts communaux.

Art. 57  
*Règlements*

1. La Commune promulgue des règlements dans les matières de son ressort, conformément aux principes fixés par la législation nationale et régionale, ainsi que par les présents statuts.
2. L'adoption des règlements peut être proposée par la Junte, par les conseillers ou par les citoyens au sens de l'art. 49.
3. Les règlements peuvent être soumis à référendum au sens des art. 52 et 53.
4. Lors de l'élaboration des règlements, les acteurs intéressés peuvent être consultés.
5. Les règlements sont publiés au tableau d'affichage ainsi que dans une section prévue à cet effet sur le site institutionnel de la Commune.
6. Les règlements doivent être accessibles à tous les citoyens qui souhaitent les consulter.

TITRE IX  
MÉDIATEUR

Art. 58  
*Méiateur*

1. Le Conseil communal peut prendre une délibération pour confier les fonctions de garant de l'impartialité et de la bonne marche de l'administration communale au médiateur nommé auprès du Conseil régional, sur la base d'une convention ad hoc.

TITOLO X  
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 59  
*Norme transitorie*

1. Il presente statuto e le sue successive modificazioni od integrazioni entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
2. I regolamenti comunali restano in vigore, in quanto compatibili con le norme di legge e quelle statutarie, sino all'approvazione dei nuovi.

Art. 60  
*Norme finali*

1. L'organo competente approva entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto i regolamenti previsti dallo statuto stesso.
2. In caso di approvazione di leggi o di modifiche dello statuto incompatibili con i regolamenti comunali, questi devono essere adeguati alla situazione sopravvenuta entro un anno.

ALLEGATO A  
BOZZETTO E DESCRIZIONE DELLO STEMMA

TITRE X  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES ET FINALES

Art. 59  
*Dispositions transitoires*

1. Les présents statuts et leurs modifications entrent en vigueur le trentième jour qui suit leur publication au Bulletin officiel de la Région.
2. Dans la mesure où ils sont compatibles avec les dispositions législatives et statutaires, les règlements communaux restent en vigueur jusqu'à l'approbation des nouveaux règlements.

Art. 60  
*Dispositions finales*

1. L'organe compétent approuve les règlements prévus par les présents statuts dans le délai d'un an à compter de l'entrée en vigueur de ces derniers.
2. Au cas où les règlements communaux s'avéreraient incompatibles avec des lois ou avec des modifications des présents statuts nouvellement approuvées, ils doivent être adaptés dans l'année qui suit l'approbation en cause.

ANNEXE A  
MAQUETTE ET DESCRIPTION DES ARMOIRIES



Ad eccezione della città di Aosta, le cui insegne risalgono al Medio Evo, e di alcuni altri Comuni, che facevano uso di stemmi propri già nel XIX secolo, le comunità valdostane non hanno una vera e propria tradizione araldica. La maggior parte dei Comuni della regione ha adottato stemma e gonfalone soltanto negli ultimi decenni, dopo la costituzione della Regione autonoma Valle d'Aosta. Sino alla formalizzazione di simboli propri, molti Comuni e la stessa Amministrazione regionale facevano uso nei documenti da essi prodotti (per esempio nell'intestazione del bollettino ufficiale della Regione o nella carta intestata) di un emblema genericamente ispirato allo stemma e alla bandiera regionali, consistente in uno scudo partito, di rosso e di nero, al leone d'argento attraversante sulla partizione. Lo stemma del Comune di Allein rappresenta una variante cromatica di tale scudo, con un partito di porpora e d'argento, al leone al naturale, rampante sulla partizione.



ALLEGATO B  
BOZZETTO E DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ANNEXE B  
MAQUETTE ET DESCRIPTION DU GONFALON



Drappo partito di bianco e di porpora, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: "Comune di Allein". Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto dai colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati di argento.

**Comune di LILLIANES. Decreto 17 dicembre 2018, n. 4.**

**Esproprio per l'acquisizione dei terreni utilizzati per lavori di realizzazione del parcheggio a raso in località Capoluogo in Comune di LILLIANES.**

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Omissis

decreta

Articolo 1

È pronunciata a favore dell'Amministrazione comunale di Lillianes l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto terreni o fabbricati come di seguito descritti, utilizzati per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto:

ELENCO DITTE

**Commune de LILLIANES. Acte n° 4 du 17 décembre 2018,**

**portant expropriation du bien immeuble nécessaire aux travaux de réalisation d'un parc de stationnement au chef-lieu communal.**

LA SECRÉTAIRE COMMUNALE

Omissis

décide

Art. 1<sup>er</sup>

Le bien immeuble indiqué ci-après, inscrit au cadastre des terrains ou des bâtiments et utilisé aux fins de la réalisation des travaux visés à l'intitulé, est exproprié en faveur de la Commune de Lillianes :

PROPRIÉTAIRE

1. Foglio. 9 n. 1098 di 95,00 mq

Categoria F1, superficie occupata 95,00 mq, valore di mercato, come da perizia dell'Arch. Marco Danilo, valore superficie occupata 15.000,00€, soggetta alla ritenuta del 20% Zona PRGC AC1

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO con sede in Aosta, codice fiscale 91009280073, proprietà 1/1

Art. 2

Il presente provvedimento di espropriazione è notificato al proprietario, nelle forme degli atti processuali civili, e trasmesso al beneficiario dell'esproprio per il pagamento delle indennità.

Art. 3

Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione comunale. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 4

Una copia del presente decreto dovrà essere trasmessa all'ufficio regionale per le espropriazioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Art. 5

A seguito dell'indennizzo calcolato sul valore di mercato ai sensi della sentenza 181/2011 della Corte Costituzionale, ai proprietari dei terreni non spetta alcuna ulteriore indennità aggiuntiva in caso di accettazione né integrativa, ai sensi della Legge regionale 44/74.

Art. 6

Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 c. 3 della legge 2 luglio 2004, n.11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Lillianes, 17 dicembre 2018.

Il Segretario dell'Ente  
Cinzia BIELER

Art. 2

Le présent acte est notifié au propriétaire du bien exproprié dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis au bénéficiaire de l'expropriation en vue du paiement de l'indemnité.

Art. 3

Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription avec procédure d'urgence et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de la Commune de Lillianes. Un extrait du présent acte est transmis sous cinq jours au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication.

Art. 4

Le présent acte est transmis en copie au bureau régional chargé des expropriations, au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 5

Étant donné que le montant de l'indemnisation a été calculé sur la base des valeurs du marché, au sens du jugement de la Cour constitutionnelle n° 181/2011, le propriétaire n'a droit à aucune indemnité supplémentaire, en cas d'acceptation, ni à aucune indemnité complémentaire, aux termes de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974.

Art. 6

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, tous les droits relatifs au bien immeuble exproprié sont reportés sur l'indemnité y afférente.

Fait à Lillianes, le 17 décembre 2018.

La secrétaire communale,  
Cinzia BIELER